



Comune di Padova

Consiglio Comunale

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2021

Seduta n. 8

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente, il Consiglio Comunale si è svolto in videoconferenza secondo le modalità disposte con Disciplinare del Presidente del Consiglio Comunale prot. gen. 148099 del 01/04/2021.

All'appello nominale:

il Sindaco GIORDANI SERGIO è assente

ed i Consiglieri

1. BERNO GIANNI	V	17. FIORENTIN ENRICO	V
2. COLONNELLO MARGHERITA	V	18. TARZIA LUIGI	V
3. BETTELLA ROBERTO	V	19. PILLITTERI SIMONE	V
4. BARZON ANNA	V	20. FORESTA ANTONIO	V
5. TISO NEREO	V	21. LONARDI UBALDO	V
6. GABELLI GIOVANNI	V	22. PELLIZZARI VANDA	V
7. RAMPAZZO NICOLA	V	23. MENEGHINI DAVIDE	A
8. MARINELLO ROBERTO	V	24. BITONCI MASSIMO	AG
9. RUFFINI DANIELA	V	25. LUCIANI ALAIN	A
10. SANGATI MARCO	V	26. SODERO VERA	V
11. FERRO STEFANO	V	27. MOSCO ELEONORA	A
12. SACERDOTI PAOLO ROBERTO	V	28. CUSUMANO GIACOMO	V
13. TAGLIAVINI GIOVANNI	P	29. MONETA ROBERTO CARLO	V
14. SCARSO MERI	V	30. CAPPELLINI ELENA	V
15. MOSCHETTI STEFANIA	V	31. TURRIN ENRICO	V
16. PASQUALETTO CARLO	V	32. CAVATTON MATTEO	V

e pertanto complessivamente partecipano n. 28 componenti del Consiglio.

(V = in videoconferenza, P = in presenza, A = assente, AG = assente giustificato)

Presiede il Presidente Giovanni Tagliavini. Partecipa il Vice Segretario Generale Laura Paglia.

Partecipano gli Assessori:

1. MICALIZZI ANDREA	V	6. RAGONA ANDREA	V
2. PIVA CRISTINA	V	7. NALIN MARTA	V
3. COLASIO ANDREA	AG	8. GALLANI CHIARA	V
4. BONAVINA DIEGO	V	9. BRESSA ANTONIO	V
5. BENCIOLINI FRANCESCA	V		

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, dichiara aperti i lavori.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri:

1) MARGHERITA COLONNELLO

2) ENRICO TURRIN

I N D I C E

Presidente Tagliavini.....	6
N. 22 - Interrogazione della Consigliera Sodero (LNLV) all'Assessora Nalin in merito ai controlli relativi ai percettori del reddito di cittadinanza e le verifiche nell'erogazione dei contributi economici da parte del Comune.....	6
Assessora Nalin.....	7
Consigliera Sodero (LNLV).....	8
N. 23 - Interrogazione della Consigliera Scarso (LS) all'Assessora Nalin sulla questione delle difficoltà giovanili legate alla pandemia e gli interventi messi in atto.....	8
Assessora Nalin.....	9
Consigliera Scarso (LS).....	11
N. 24 - Interrogazione del Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco) all'Assessore Bonavina e all'Assessora Nalin in merito alle intenzioni dell'Amministrazione nei confronti degli autori degli atti vandalici compiuti nel cimitero all'Arcella.....	12
Assessore Bonavina.....	13
Assessora Nalin.....	13
Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco).....	14
N. 25 - Interrogazione della Consigliera Ruffini (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi sul progetto relativo alla realizzazione del Distretto di Economia Solidale.....	14
Vice Sindaco Micalizzi.....	15
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	17
N. 26 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessora Ragona sulle notizie relative al superblock nel quartiere Guizza e la necessità di informazione dei cittadini in merito a tale progetto.....	18
Assessore Ragona.....	20
Consigliere Moneta (Forza Italia).....	21
Argomento n. 147 o.d.g. (Deliberazione n. 39).....	22
APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' QUOTATA IN BORSA HERA SPA	
Vice Sindaco Micalizzi.....	22
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	23
Consigliere Gabelli (PD).....	24
Consigliere Cusumano (M5S).....	25
Consigliere Tiso (PD).....	26
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	27
Consigliere Turrin (FdI).....	28
Consigliere Luciani (LNLV).....	29
Consigliere Bettella (PD).....	31
Vice Sindaco Micalizzi.....	32
Consigliere Berno (PD).....	32
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	33
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	33
Votazione (Deliberazione n. 39).....	34
Votazione (I.E.).....	41

Argomento n. 154 o.d.g. (Deliberazione n. 40).....	49
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. ISTITUZIONE DEL CANONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO	
Assessore Bressa.....	49
Consigliere Tiso (PD).....	51
Consigliere Tarzia (GS).....	52
Consigliera Moschetti (LS).....	53
Assessore Bressa.....	53
Votazione (Deliberazione n. 40).....	54
Votazione (I.E.).....	62
Argomento n. 155 o.d.g. (Deliberazione n. 41).....	69
VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE APRILE 2021	
Sindaco Giordani.....	69
Votazione (Deliberazione n. 41).....	70
Votazione (I.E.).....	76
Argomento n. 142 o.d.g. (Deliberazione n. 42).....	82
APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2020	
Sindaco Giordani.....	82
Dott. de Silva.....	83
Consigliere Cusumano (M5S).....	84
Consigliere Tarzia (GS).....	85
Consigliere Berno (PD).....	85
Votazione (Deliberazione n. 42).....	86
Votazione (I.E.).....	92
Argomento n. 156 o.d.g. (Deliberazione n. 43).....	98
RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G.C. N.2021/0174 DEL 20/04/2021 – VARIAZIONE D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE APRILE 2021	
Sindaco Giordani.....	98
Votazione (Deliberazione n. 43).....	99
Argomento n. 150 o.d.g. (Deliberazione n. 44).....	106
APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA	
Assessore Bressa.....	106
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	108
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	109
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	110
Consigliere Berno (PD).....	110
Assessore Bressa.....	111
Votazione (Deliberazione n. 44).....	112
Argomento n. 148 o.d.g. (Deliberazione n. 45).....	118
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO PER RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI NELL'AREA SUD PIOVEGO A PADOVA. PARERE DI CONFORMITA'	
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	119
Assessore Ragona.....	120
Votazione (Deliberazione n. 45).....	120

Argomento n. 149 o.d.g. (Deliberazione n. 46).....	126
MODIFICA, AI SENSI DELL'ART. 32 N.T.A. DEL P.I., DELLA DESTINAZIONE SPECIFICA DELL'AREA INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL NODO VIARIO DEL BASSANELLO. APPROVAZIONE	
Assessore Ragona.....	126
Consigliere Marinello (Coalizione Civica).....	127
Consigliere Tiso (PD).....	128
Consigliera Colonnello (PD).....	129
Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco).....	130
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	130
Assessore Ragona.....	131
Votazione (Deliberazione n. 46).....	132
Argomento n. 82 o.d.g.....	138
MOZIONE CONTRO DISEGNO DI LEGGE ZAN/SCALFAROTTO	
Consigliera Cappellini (Fdi).....	138
Argomento n. 88 o.d.g. (Deliberazione n. 47).....	142
MOZIONE CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE IN PARTICOLARE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE E A SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI LEGGE ZAN ATTUALMENTE IN DISCUSSIONE IN PARLAMENTO	
Consigliera Colonnello (PD).....	142
DISCUSSIONE UNIFICATA.....	144
Argomenti n. 82 – n. 88 o.d.g.....	144
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	144
Consigliera Ruffini (Coalizione Civica).....	145
Consigliera Barzon (PD).....	147
Consigliere Sangati (Coalizione Civica).....	147
Consigliere Cusumano (M5S).....	148
Consigliere Tiso (PD).....	148
Consigliere Tarzia (GS).....	150
Consigliere Gabelli (PD).....	152
Consigliera Mosco (LNLV).....	153
Consigliere Ferro (Coalizione Civica).....	154
Consigliera Cappellini (Fdi).....	156
Votazione (O.d.g. n. 82 - respinto).....	157
Consigliera Colonnello (PD).....	165
Votazione (Deliberazione n. 47).....	165

_ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _ ° _

LEGENDA SIGLE:

Partito Democratico – Giordani Sindaco	PD	Bitonci Sindaco	Bitonci Sindaco
Coalizione Civica per Padova – Lorenzoni Sindaco	Coalizione Civica	Lega Nord Lega Veneta Salvini	LNLV
Lorenzoni Sindaco	LS	Movimento 5 Stelle	M5S
Giordani Sindaco	GS	Forza Italia – Berlusconi Presidente	Forza Italia
Area Civica – Giordani Sindaco	Area Civica	Fratelli d'Italia	Fdi
		Gruppo Misto	Gruppo Misto

Presidente Tagliavini

Signori Consiglieri, buonasera, incominciamo la seduta con l'avvio della registrazione.

La parola all'Avvocato Paglia per l'appello nominale, grazie.

(Appello nominale)

Grazie. Hanno risposto all'appello 28 Consiglieri, possiamo procedere, la seduta è aperta.

Ha giustificato la sua assenza il Consigliere Bitonci. Saranno assenti quanto agli Assessori l'Assessore Colasio e il Sindaco interverrà ai lavori verso le 19:30 per impegni sopravvenuti.

Colgo l'occasione per salutare il dottor de Silva, Presidente del Collegio dei Revisori, che interverrà successivamente al momento della trattazione del Rendiconto.

Dottor de Silva

Buonasera a tutti.

Presidente Tagliavini

Chiedo cortesemente ai Consiglieri Colonnello e Turrin da fungere... di fungere da scrutatori e li ringrazio e possiamo incominciare le interrogazioni.

Il Consigliere Bitonci, dicevo, assente, ha chiesto di scambiare la sua interrogazione con la Consigliera Sodero cui do la parola, prego.

N. 22 - Interrogazione della Consigliera Sodero (LNLV) all'Assessora Nalin in merito ai controlli relativi ai percettori del reddito di cittadinanza e alle verifiche nell'erogazione dei contributi economici da parte del Comune.

Grazie, Presidente. Io desidero interrogare questa sera l'Assessore alle Politiche Sociali, Marta Nalin, ricollegandomi come preambolo a una questione che è emersa alcuni giorni fa e che ha indignato l'intera città di Padova.

Come dicevo, alcuni giorni fa è apparsa sulla stampa la notizia dei cosiddetti furbetti del reddito di cittadinanza, ovvero persone, in questo caso per lo più stranieri, che attraverso dichiarazioni mendaci sono riusciti ad ottenere questa sovvenzione statale senza averne titolo per un ammontare di quasi mezzo milione di euro che ovviamente non verrà mai recuperato, dunque, secondo la stampa, ladri, spacciatori, autori di estorsioni e di rapina a mano armata tra i beneficiari del sussidio, scovati poi grazie a una brillante operazione portata a termine dalla Guardia di Finanza di Padova a cui ovviamente va il nostro plauso e il nostro ringraziamento.

Questo, Assessore, vuole essere solamente un cappello per introdurre un tema che sto seguendo da alcuni mesi ed ora a parer mio, alla luce anche di quanto successo, risulta essere il momento più opportuno per discuterne appunto con lei e con la Giunta, ovvero il Comune di Padova eroga ogni anno dei contributi a persone in disagio socio economico o per il pagamento di bollette o per spese eccezionali o come minimo vitale o come minimo vitale di inserimento a seconda poi delle esigenze e dei requisiti posseduti dalle persone in difficoltà. Dallo studio dei dati che gentilmente gli uffici mi hanno fornito è emerso che tra i

beneficiari dei vari contributi comunali, nel 2018 circa 362 persone avevano o hanno ricevuto anche il reddito di cittadinanza, nel 2019 sono 327 le persone beneficiarie appunto dei vari contributi comunali che hanno ricevuto anche il reddito di cittadinanza, nel 2019 sono 239 le persone che hanno ricevuto appunto il sussidio statale. Questa è la prima riflessione.

La seconda riflessione è che vi sono alcune persone che hanno percepito contemporaneamente o nell'arco comunque del medesimo anno e per ogni anno più contributi comunali, come ad esempio sia il contributo per il pagamento delle bollette sia quello per spese eccezionali e sia il minimo vitale che, come sappiamo, è caratterizzato da un'erogazione multipla che si protrae per vari mesi.

Ovviamente questa è semplicemente un'analisi scevra da qualunque intenzione polemica, assolutamente, chi è in difficoltà ovviamente va aiutato. Vuole essere solamente da parte mia uno spunto da cui partire per poter trovare poi delle soluzioni ottimali volte ad aiutare quante più persone possibile e allontanando ovviamente quelle situazioni di puro assistenzialismo attraverso le quali sicuramente prima di tutto non si ottiene di certo il reinserimento sociale della persona e al contrario si ottiene un utilizzo poco oculato dei denari pubblici che potrebbero essere investiti invece magari in modo più efficace e a sostegno di più bisognosi.

Detto ciò... concludo chiedendo all'Assessore se ha ritenuto opportuno erogare contributi economici anche a chi beneficiava contemporaneamente del reddito di cittadinanza e perché? Perché ha ritenuto di erogare più contributi alla medesima persona contemporaneamente per ogni anno e non ha ritenuto magari di prevedere eventualmente una rotazione dei benefici o a progetti di reinserimento lavorativo? E se sono stati effettuati dei controlli per quel che riguarda i percettori di reddito di cittadinanza beneficiari di contributi comunali e se tra essi risulta qualche furbetto tra quelli scovati recentemente dalla Guardia di Finanza, grazie.

(Entrano i Consiglieri Meneghini e Sodero – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Sodero.

La parola all'Assessora Nalin.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Allora, per quanto riguarda i contributi economici, il reddito di cittadinanza, come lei sicuramente... come la Consigliera sicuramente sa, si tratta di decisioni che vengono assunte dopo aver fatto un'analisi della situazione della persona dall'assistente sociale sentito... confrontatasi con i funzionari, gli altri funzionari e la dirigente. Le indicazioni sono sicuramente di non sommare diverse azioni stante però il fatto che il reddito di cittadinanza può avere un'entità molto diversificata. Ci sono persone che percepiscono il reddito di cittadinanza veramente molto ridotto e quindi non sufficiente a rispondere ad alcune esigenze, per cui la sovrapposizione in un'ipotesi in cui ci sia non è necessariamente, ecco, un problema.

Stiamo lavorando sempre di più per progetti, questo per scelta, del lavoro dei Servizi Sociali, anche perché ci viene fortemente chiesto sia dal Governo sia dalla Regione per tante progettualità che noi attiviamo grazie a contributi che arrivano dallo Stato e dalla Regione e si lavora sempre di più per progetti e crediamo fortemente che questa sia la direzione giusta, quindi mantenendo sicuramente alcune risorse che riteniamo possano essere erogate per le emergenze, stiamo andando nella direzione chiaramente che non può essere immediata rispetto alla... all'abitudine precedente, nella direzione di lavorare sempre di più per progetti.

Per quanto riguarda i controlli relativi al reddito di cittadinanza, i controlli non sono stati solo della Polizia, delle Forze dell'Ordine, ma hanno visto coinvolti anche i Settori del Comune e sicuramente sono controlli che hanno portato alle... cioè hanno determinato le verifiche e i risultati che più che leggere sulla stampa credo dovremmo attendere, insomma, come verifiche definitive. In ogni caso sicuramente l'attenzione ai

contributi vari, che come Amministrazione eroghiamo nei confronti delle persone che hanno bisogno, sono contributi essenziali che servono alle persone in difficoltà, ma che richiedono controlli importanti, per cui noi procediamo anche in questa direzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora.

La parola alla Consigliera Sodero per la replica.

Consigliera Sodero (LNLV)

Sì, grazie. Gentile Assessore, come le ho detto poc'anzi, la mia voleva soltanto essere una richiesta di chiarimento sulle modalità da lei adottate circa, appunto, l'erogazione dei contributi economici e sollevare un confronto con lei su questo tema che ci sta molto a cuore.

Le dico la verità, ciò che mi ha mosso a richiedere i dati in oggetto è stata una conversazione che purtroppo ho sentito per strada dove Tizio diceva a Caio: "Vai in Comune, ti pagano loro le bollette, a me è da anni che le pagano, figurati se cerco un lavoro, stando a casa prendo di più rispetto a se lavorassi". Ecco, questo è stata una conversazione, appunto, che ho sentito pochi mesi fa ed è... credo che sia un campanello d'allarme e l'ho sentito io suonare nelle piazze.

Quindi un suggerimento all'Assessore di approfondire per bene le richieste. È giusto, ripeto, assolutamente aiutare chi nonostante si dia da fare, abbia delle difficoltà, non chi non fa nulla per risollevarsi. Quindi evitiamo situazioni di assistenzialismo, anche perché con l'arrivo di migliaia di nuovi poveri causa restrizioni Covid non possiamo assolutamente permettercelo. I fondi purtroppo non sono illimitati, lei lo sa meglio di me, cerchiamo di usarli nel migliore dei modi ed era proprio per questo che avevo proposto tempo fa l'istituzione di una Commissione Povertà per andare ad approfondire i casi singoli con dati alla mano, proposta però che non è stata presa nemmeno in considerazione, ecco.

Comunque la ringrazio per la risposta e ho finito.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera.

Passiamo all'interrogazione successiva, la parola alla Consigliera Scarso.

N. 23 - Interrogazione della Consigliera Scarso (LS) all'Assessora Nalin sulla questione delle difficoltà giovanili legate alla pandemia e gli interventi messi in atto.

Sì, grazie, Presidente. Ecco, la mia interrogazione è rivolta all'Assessora sempre Nalin, che oggi ha un intervento importante, e riguarda non solo lei però ma anche direi tutta... per il tema riguarda anche tutta la Giunta e anche i Consiglieri del Consiglio Comunale perché la questione è una delle questioni più importanti, a mio avviso, che dovremo affrontare nei prossimi anni ed è quella giovanile, in particolare le difficoltà che i nostri ragazzi... i nostri giovani stanno manifestando in quest'ultimo periodo in maniera anche particolarmente forte, ma ovviamente non solo da quest'ultimo periodo, e in maniera anche sempre più esplicita e a volte anche violenta. Ecco, queste rischiano di diventare le uniche occasioni in cui il tema assume un ruolo, una presenza nel dibattito pubblico o nelle prime pagine dei giornali ma non si va spesso

oltre la... l'indignazione personale e collettiva verso l'uno o l'altro o i fatti stessi.

Ecco, va detto che una seria programmazione pubblica sulle politiche a favore delle nuove generazioni manca ormai da circa cinquant'anni nel nostro Paese. Ecco, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in attuazione appunto del programma Next Generation, da pensare anche alla luce dell'Agenda ONU 2030, può diventare un'occasione per coinvolgere il punto di vista delle nuove generazioni in modo strutturale e sistematico.

Ecco, su questo pongo l'attenzione anche su un documento che è uscito il 12 aprile scorso, il manifesto "Prima il Futuro, Prima i Giovani", su iniziativa del Consiglio Nazionale dei Giovani e di Rete Iter e di CNCA e di altre associazioni, enti e molti altri soggetti che stanno sostenendo gli obiettivi proposti da questo manifesto e spero anche il nostro Comune aderisca perché tra l'altro da molti anni fa parte appunto di Rete Iter.

Con i cittadini più giovani, si legge appunto in questo documento, deve essere costruito un nuovo patto intergenerazionale, un intervento di riequilibrio delle risorse, di contrasto a tutte le forme di povertà economica, educativa e relazionale al fine di consentire l'esercizio della corresponsabilità dei giovani e la tenuta del sistema sociale.

Ecco, allora a partire da queste riflessioni chiedo in particolare all'Assessore quali siano le ricadute in termini appunto di... anche di espressione del disagio di quest'ultimo anno di pandemia dove le nuove generazioni e le generazioni più giovani, anche le generazioni più giovani hanno subito ovviamente effetti particolarmente pesanti.

Chiedo in particolare come stanno i nostri ragazzi. Ecco, cito qui un documentario che se non avete visto consiglio appunto ai Consiglieri e anche agli Assessori di andare a vedere, lo trovate su RaiPlay, che a partire appunto da una testimonianza della... dei medici che si occupano del disagio giovanile nella nostra azienda ospedaliera descrive gli effetti del disagio, soprattutto psichico in questo caso.

Ecco, allora come stanno i nostri ragazzi oggi dopo più di un anno di pandemia, di Dad, di isolamento, di blocco delle attività sportive, ricreative, culturali? Ecco, ci dica, Assessora, cosa state osservando voi dal vostro... dalla vostra finestra, purtroppo anche a volte l'unica aperta sul mondo giovanile del disagio.

Ecco, vi chiedo un po'... le chiedo un po' di parlarci di questa situazione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola all'Assessora Nalin per la risposta.

Assessora Nalin

Grazie, Presidente. Beh, ringrazio la Consigliera Scarso perché credo che sia fondamentale tenere l'attenzione accesa sul tema dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze. In realtà quello che è successo è che l'emergenza sanitaria è un po' entrata nella nostra società come il liquido di contrasto delle risonanze magnetiche mettendo in evidenza tutte le cose che già non andavano e sicuramente aggravando le cose che non funzionano. Nella nostra società sicuramente c'è, come ha detto lei, una disattenzione da troppo tempo rispetto alla salute, al benessere delle persone più giovani.

Noi... ho partecipato di recente ad un'iniziativa organizzata da un'associazione in cui si parlava proprio del... della situazione delle persone minori in questo periodo e facendo riferimento a diverse fasce d'età e le problematiche erano... che sono emerse da studi dell'Università e della Neuropsichiatria infantile, sono comunque le stesse seppur declinate in modo diverso a seconda dell'età e l'esclusione dalla scuola ha determinato una... sta determinando degli episodi e delle situazioni di grossa difficoltà.

Noi abbiamo mantenuto anche la... nonostante il *lockdown* dell'anno scorso, dei servizi importanti, come i servizi educativi... di educativa domiciliare che vedono coinvolti 146 minori che sono seguiti a casa da educatori professionisti proprio per sostenere i minori ma anche le famiglie più fragili ed evitare che questi ragazzi debbano essere allontanati dalla famiglia.

Abbiamo poi i Centri di animazione territoriale che sono sei sparsi sul territorio e che insistono nei territori dove c'è più presenza di popolazione minorile e che hanno visto coinvolte l'anno scorso 577 persone minori di tutte le età e che l'anno scorso si sono riorganizzati nel periodo di *lockdown* facendo attività *online* proprio per consentire di mantenere il rapporto tra educatori e ragazzi anche nel momento in cui non ci si poteva incontrare.

Abbiamo poi collegato i Cat, il lavoro di comunità che ci ha consentito l'anno scorso di avvicinare circa 1.000 famiglie, minori e genitori, e un'animazione di strada che ci ha permesso di contattare, con un'*équipe* di educatori che si muove per le strade della città e va nei luoghi di ritrovo delle, dei minori, circa 1.600 minori.

Abbiamo poi il Centro affidi che ha il compito, insomma, di trovare delle famiglie disponibili ad accogliere minori che non possono per un periodo limitato, speriamo, rimanere nella famiglia d'origine, sono 90 gli affidi avviati, e poi c'è un progetto che si chiama "Vivo vicino", che è un progetto di solidarietà familiare, quindi è un affido più leggero, ecco, e che consiste nel mettere insieme famiglie, nell'affiancare, ecco, a una famiglia fragile una famiglia o comunque delle persone che possano sostenere la famiglia fragile nella gestione, nella presa... nella cura dei propri figli e sono 113 i progetti avviati in questo senso.

Abbiamo lavorato anche in prospettiva, cioè in presente ma in prospettiva per stabilizzare e dare più attenzione a questo tema attraverso una riorganizzazione del Settore che ha visto coinvolto in modo importante tutto il tema famiglia e minori con la costituzione di un'unità complessa di famiglia e minori che fa capo ad un'unica posizione organizzativa che si occupa di affido, di tutela, si occupa di domiciliarità e di tutti i Cst.

Questa riorganizzazione ci ha consentito di avere più psicologi e più educatori e in questo momento noi abbiamo ben due *équipe* multidisciplinari, che è una novità per il Comune di Padova perché non c'erano, che lavorano nei Cst e che sono *équipe* multidisciplinari che ci consentono di aggredire il fenomeno e quindi di rispondere al caso da prospettive e quindi ai bisogni delle persone, in questo caso minori, da prospettive diverse, quella dell'educatore, quella dello psicologo e quella dell'assistente sociale. È un lavoro importantissimo che c'è stato, che c'è... che siamo riusciti a mettere in piedi anche grazie all'eliminazione degli assistenti sociali a partita IVA e quindi, di fatto, avendo assunto come Comune a tempo indeterminato gli assistenti sociali che prima erano come partita IVA abbiamo avuto un risparmio della spesa e quindi abbiamo potuto investire nella funzione... nella collaborazione con psicologi e assistenti sociali.

Per quanto riguarda poi... noi abbiamo una collaborazione che ormai è sempre più intensa con l'Università di Padova che ci... che sostiene soprattutto la... il Casf, il Centro affidi, e stiamo attivando un progetto sperimentale con l'Università per avviare uno sportello di supporto psicologico per adolescenti proprio e sarà un supporto *online*, quindi uno spazio *online* di auto mutuo aiuto gestito da psicologi dell'Università di Padova.

Poi [...] che richiede... propone, prevede la costituzione di un'*équipe* multidisciplinare per preadolescenti e adolescenti con un servizio di supporto forte nei confronti delle famiglie e un servizio importante... e un altro progetto, di cui però stiamo aspettando di sapere se verranno finanziati, che comporta la creazione di un lavoro di rete per le... per contrastare le povertà educative.

Sempre su questo abbiamo un'unità di strada e...

Presidente Tagliavini

Assessora... Assessora Nalin, mi scusi ma la risposta prevede un tempo di quattro minuti...

Assessora Nalin

Sì, io chiedo scusa ma non ho...

Presidente Tagliavini

La devo invitare a concludere, prego.

Assessora Nalin

Finisco, finisco subito dicendo, insomma, che comunque stiamo cercando di mettere in piedi diverse progettualità per poter rispondere proprio a questo che è un problema enorme e che riguarda sia la pandemia ma che è precedente, riguarda in particolare il tema della mobilità sociale e le povertà educative si riflettono molto sulla mobilità sociale, quindi sul presente e sul futuro della nostra comunità. grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora.

La parola di nuovo alla Consigliera Scarso per la replica.

Consigliera Scarso (LS)

Sì, ecco, ringrazio perché il quadro che ci ha fornito l'Assessora Nalin mette in evidenza quando il disagio in qualche modo si manifesta e quindi siamo già in una situazione in cui effettivamente servono degli interventi professionali importanti, a volte anche per un tempo prolungato.

Ecco, io insisto sulla necessità, a partire dai bisogni che chiaramente l'Ente locale legge, individua e raccoglie anche dal territorio, la necessità di cominciare a pensare ad occuparci dei nostri ragazzi in termini anche sistemici. Diamo vita ad un tavolo di confronto che tenga insieme il Comune, gli istituti scolastici, l'Università, il Terzo Settore, le associazioni sportive, i servizi socio sanitari, che sono fondamentali anche questi nell'accogliere le necessità dei nostri ragazzi, il tessuto produttivo del territorio con lo scopo appunto di collegare i giovani con le opportunità e le esperienze del territorio. Ecco, un presidio della comunità a contrasto proprio di quella che viene chiamata la povertà educativa.

Ma cos'è la povertà educativa? La povertà educativa è la povertà e la fragilità delle famiglie, del contesto sociale in cui appunto questi ragazzi vivono, di cui si nutrono e che spesso non hanno strumenti per emanciparsi da queste situazioni o gli strumenti che hanno solo strumenti appunto poco efficaci rispetto alla complessità delle situazioni che ogni giorno devono affrontare.

Ecco, su questo direi, Assessora Nalin, ma dico anche, mi rivolgo qui al Sindaco, agli altri Assessori, all'Assessore Bonavina, l'Assessore Piva, l'idea di un tavolo di confronto, si può partire anche subito se si vuole e credo che possa diventare uno strumento fondamentale per rimettere, ecco, a tema, affrontare, dare risorse e dare risposte in termini appunto sistemici alle problematiche dei nostri giovani e per non finire per perdere l'ennesima occasione che forse da questa pandemia, tragica pandemia possiamo cogliere per dire

effettivamente il futuro dei nostri giovani è importante ed è quello che, attraverso il quale possiamo proprio tutti noi trovare anche una risposta migliore a il nostro futuro, al futuro della nostra comunità e della nostra società, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Scarso.

Mi pare sia ancora assente il Consigliere Luciani. Se possiamo verificare.

Ecco, quindi per l'interrogazione successiva passerei al Consigliere Meneghini. Parola al Consigliere Meneghini, prego.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Buonasera, grazie della possibilità.

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

La sentiamo bene, prego.

N. 24 - Interrogazione del Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco) all'Assessore Bonavina e all'Assessora Nalin in merito alle intenzioni dell'Amministrazione nei confronti degli autori degli atti vandalici compiuti nel cimitero all'Arcella.

Perfetto. Ecco, io, la mia interrogazione è aperta a tutta la Giunta, dopo vedrete voi, insomma, chi vorrà degli Assessori rispondermi. Ecco, io, appunto, abbiamo, nel mese scorso abbiamo visto che all'Arcella il cimitero è stato vandalizzato in maniera brutale e leggiamo in questi giorni che anche uno dei protagonisti di quell'episodio è stato, diciamo, ecco, accusato anche di spaccio, ci sono state delle situazioni negative.

Volevo chiedere se i ragazzi, insomma, sono stati resi protagonisti, come il Comune vorrà, diciamo, comportarsi per quanto riguarda, insomma si parlava di... diciamo, di lavori socialmente utili, si parlava di... che loro avrebbero dovuto in qualche modo, diciamo, risanare le spese, ecco, che sono state affrontate.

Ecco, volevo capire come diciamo il Comune ci sta lavorando da questo punto di vista perché ovviamente è un tema che soprattutto all'Arcella in questo periodo insomma fa parlare molto e si vorrebbero, diciamo, trovare delle soluzioni o comunque capire giustamente, insomma, che fine faranno questi ragazzi, ecco, o se sono già, ci sono già delle pratiche, delle procedure verso di loro, insomma, come... diciamo delle sanzioni già attive.

Presidente Tagliavini

Sì, credo che per competenza, per come è declinata l'interrogazione chiederei all'Assessore Bonavina se ritiene di rispondere, salvo che non ci siano altri...

Assessore Bonavina

Grazie, Presidente.

No, no, va benissimo. Va benissimo, grazie, Presidente.

Io rispondo, effettivamente è corretto quello che dice il Consigliere Meneghini perché, a parte il fatto dell'interesse dell'intera città, ma anche come competenze specifiche credo che sia corretto che ci siano più risposte perché ci sono ambiti diversi.

Allora, per quanto riguarda i lavori socialmente utili è un problema che ci siamo posti, però abbiamo risolto immediatamente perché i lavori socialmente utili da un punto di vista giuridico possono essere concessi solo a seguito di una sentenza di condanna, sentenza di condanna che in questo momento ancora non c'è. Per cui tutto quello che si potrebbe fare potrebbe essere proporre a questi ragazzi di partecipare a dei lavori di volontariato per... a favore di qualche associazione del Comune o di qualsiasi altro Ente, però, ribadisco, questa è una possibilità che il Comune e ci stiamo ponendo questo problema, ci sono stati dei contatti anche con i genitori dei ragazzi, dei ragazzi minori. Giustamente, come ha evidenziato il Consigliere Meneghini, noi dobbiamo prendere in considerazione a questo punto che, ahinoi, soltanto tre persone delle quattro che si sono rese protagoniste di questi atti vandalici, e su questi tre ragazzi ovviamente stiamo costruendo un percorso, però, ripeto, nessun obbligo di lavori socialmente utili. Non si può parlare di lavori socialmente utili perché ancora siamo in una fase assoluta, cioè di indagini, e quindi i lavori socialmente utili vengono assegnati esclusivamente dopo la sentenza di condanna e quindi dobbiamo pensare ad altre soluzioni e come Amministrazione Comunale, come Giunta in particolare, ci stiamo ponendo questo problema e ci stiamo lavorando.

Se adesso l'Assessora Nalin vuole entrare nel merito di un percorso che stiamo iniziando, questo mi sembra, mi sembra un'ottima cosa. Grazie per la domanda.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore.

La parola allora all'Assessora Nalin se ritiene di integrare la risposta, prego.

Assessora Nalin

Grazie, sarò breve.

Sì, come Giunta abbiamo, abbiamo deciso di provare a percorrere anche la via della giustizia riparativa. È un'opportunità che ci consente di lavorare per ricucire la ferita che si è creata tra la comunità, questi ragazzi e in... e poi in particolare le parti lese che oltre ad essere l'Amministrazione Comunale ovviamente sono i... le famiglie che hanno visto le loro... le tombe di famiglia, insomma, ecco, rovinare o distrutte.

È un percorso complesso, è un percorso che richiede la collaborazione in prima... prima di tutto la volontà, insomma, della Procura, per cui stiamo dialogando con la Procura per capire come avviare questo percorso che però ci sembra... che si affianca alla giustizia normale, insomma, ma che ci... che lavora, ecco, in una prospettiva di mediazione e di... che da un lato consente alle parti... le parti lese, le vittime di avere un ruolo e di avere anche una dignità, essere riconosciuti e avere voce, cosa che di solito nel processo, nel procedimento penale non succede, e allo stesso tempo di dialogare con gli autori del reato e del... degli atti e a loro, quindi, anche di comprendere meglio le conseguenze, trattandosi soprattutto di persone minori, le conseguenze di quello che... delle loro azioni e quindi va nella direzione di una maggiore consapevolezza e quindi anche una riduzione di eventuali rischi di reiterazione dei comportamenti insomma deviati.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessora.

La parola di nuovo al Consigliere Meneghini per la replica.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Beh, io ringrazio delle risposte e vi chiedo se potete tenermi aggiornato perché ovviamente anch'io mi sono fatto, insomma, un po' tramite, ecco, insomma, mi hanno chiesto caldamente, ecco, di fare questo intervento oggi visto insomma anche l'episodio e vista anche, diciamo, la mediatizzazione che... c'è stata una mediatizzazione incredibile, insomma su questo episodio e la rabbia è ancora tanta e quindi, insomma, è giusto che, insomma, visto che... è stato annunciato, ecco, un provvedimento, insomma, una serie di... come abbiamo detto, di risanamenti diciamo, chiamiamola così, vi chiedo, insomma, di tenermi aggiornato, ecco, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie... Consigliere Meneghini.

Passiamo adesso all'interrogazione successiva, la parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente.

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo bene, prego.

N. 25 - Interrogazione della Consigliera Ruffini (Coalizione Civica) al Vice Sindaco Micalizzi sul progetto relativo alla realizzazione del Distretto di Economia Solidale.

Grazie. Allora, Presidente, la mia interrogazione è rivolta all'Assessore Micalizzi e riguarda il percorso intrapreso dall'Amministrazione per la realizzazione del Distretto di Economia Solidale.

Mi risulta, Assessore, da informazioni che mi sono state fornite direttamente da alcuni soggetti che avrebbero dovuto partecipare a questo percorso, che quel progetto, il Distretto di Economia Solidale, che questo Consiglio Comunale ha approvato con una delibera lo scorso... nel giugno del 2018 e la Giunta ha approvato, ha fatto suo nel marzo del 2018, non si realizzerà nei termini, nel luogo e con le caratteristiche indicate sia nella delibera di Consiglio Comunale sia nel documento di Agenda 21 poi recepito dalla Giunta.

Facciamo un po' di ricordo. Nella delibera di Consiglio al punto 5 si metteva l'impegno a sostenere il Distretto dell'Economia Solidale e della Sostenibilità, si richiedeva questo impegno alla Giunta, Distretto che

si caratterizza come spazio innovativo di rigenerazione urbana, luogo di inclusione economica e sociale con finalità solidali e di sostenibilità per implementare e offrire opportunità di accesso a percorsi professionali, formativi, informativi, ma anche a beni e servizi di qualità alle persone e alle categorie sociali più fragili e più vulnerabili del territorio, uno spazio aperto e accogliente che attraverso la realizzazione di diverse attività economiche, culturali e ricreative crea le condizioni per riconnettere l'area del Foro Boario Davanzo ai quartieri circostanti e alla città nel suo insieme.

Sempre nella delibera di Consiglio si riconosce al DES un ruolo centrale nell'inserimento del progetto di rigenerazione nel tessuto urbano del quartiere.

Le chiedo, Assessore, e lo chiedo a lei in quanto ha ereditato dall'ex Vice Sindaco Lorenzoni la regia di questa operazione in quanto Assessore al Patrimonio e dunque gestore del luogo dove il DES si dovrebbe realizzare, come stanno effettivamente le cose, a che punto è il percorso, ripeto, tracciato da questo Consiglio da Agenda 21 e dalla Giunta, e le chiedo come sia possibile che quanto riferitomi dai soggetti che dovrebbero attuare il DES, che tutto quanto è stato discusso, promesso e approvato non si realizzi affatto, ovvero che non sarà più destinato lo spazio che si era individuato, ovvero quello vicino alla Cattedrale Davanzo agli uffici comunali, spazio di 4.200 metri quadri che negli anni si sarebbe dovuto mettere a posto per realizzare il Distretto di Economia Solidale.

Le chiedo ancora come la realizzazione del DES, che di fatto avrebbe dovuto compensare la malsana scelta di affidare a una multinazionale come il Leroy Merlin la gestione di un bene pubblico come l'ex Macello di Corso Australia, struttura il cui progetto realizzato dall'architetto Davanzo, progetto il cui plastico è esposto al Museo di Arte Moderna di New York, con tutto quello che quella scelta di affidare al Leroy Merlin quel luogo comporterà per quanto riguarda il traffico, l'inquinamento, la perdita dei posti di lavoro, possa essere oggi accantonata, la scelta di realizzare il DES, soprattutto in questo momento di sindemia, tradendo tutto il percorso di partecipazione, tradendo le richieste approvate dal Consiglio Comunale e quindi ponendo anche una questione di democrazia.

Le chiedo ancora cosa si pensa di fare, ormai passati tre anni da quelle decisioni, delle associazioni e con le associazioni che hanno tutelato e tenuto in vita il miraggio di vedere realizzato il Distretto di Economia Solidale e, vista la soluzione proposta, ovvero il ridimensionamento del DES, oggi si trovano nelle condizioni di abbandonare il progetto. Grazie, Assessore Micalizzi.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Ruffini.

Parola al Vice Sindaco Micalizzi, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Grazie Consigliere Ruffini per la domanda. Allora, io confermo che l'Amministrazione Comunale sul progetto a cui ha fatto riferimento, ovvero quello del DES, ha in Giunta preso atto delle conclusioni emerse dal percorso di partecipazione di Agenda 21. È un atto che l'Amministrazione, come dire, fa sempre rispetto a un percorso importante che l'Amministrazione ha avviato. Al di là poi di questa presa d'atto che è, come dire, una... un passaggio in qualche modo formale, abbiamo anche condiviso comunque questo... abbiamo, come dire, messo nero su bianco quelle che erano anche le considerazioni, anche il... la progettazione, l'idea di poter realizzare questo Distretto di Economia Solidale che ci è sembrato, così come è emerso anche dal percorso di partecipazione, un progetto, come dire, importante.

Poi si è pronunciato anche il Consiglio Comunale attraverso una mozione che poi è stata votata e che afferma, anche per quanto riguarda il... come dire, la posizione del Consiglio Comunale, una posizione

analoga, quindi l'Amministrazione ha nelle sue sedi condiviso il progetto.

Quello che è successo rispetto al percorso di Agenda 21, che ha un po', come dire, creato una situazione non di abbandono del progetto ma la necessità di capire come proseguire, è il fatto che alcuni presupposti, come dire, non si sono verificati, ovvero si riteneva, si immaginava che il Leroy Merlin potesse sostenere, finanziare il... questo tipo di progettazione, l'Amministrazione aveva, e questo lo ha fatto questa Amministrazione, modificato anche i programmi che stavano proseguendo, diciamo, di adibire a magazzino quel capannone che invece era stato individuato come possibile luogo dove realizzare il DES e quindi in virtù del percorso di partecipazione l'Amministrazione Comunale ha programmato e organizzato i magazzini da un'altra parte, quindi eseguito comunque dei lavori di sistemazione e adeguamento di quel... l'edificio, 700.000 euro, lo ricordo, che erano stati programmati in realtà per far dei magazzini, ma noi abbiamo deciso comunque di effettuare lo stesso i lavori e mettere a disposizione questa... questo luogo per questa progettualità.

Poi quello che è cambiato, appunto rispetto ai presupposti del percorso di partecipazione, è questo apporto che avrebbe dovuto dare il soggetto privato.

Quindi noi abbiamo... ci troviamo non di fronte ad un, come dire, abbandono di un... o cambio di posizione rispetto a quanto lei ha detto ma la necessità di riorganizzare, come dire, un percorso su un elemento che è importante, che è quello del finanziamento e quindi io immagino, insomma, che in questo senso bisognerà andare avanti per riformulare, adesso non se nel suo complesso o parzialmente la proposta, ma io penso di poter esprimere l'opinione di tutta l'Amministrazione dicendo che questo è un progetto su cui dobbiamo, come dire, lavorare perché si concretizzi e possa trovare sede e luogo dove poter, come dire, realizzare una sistemazione di questo tipo.

Siamo molto anche, come dire, vicini, preoccupati rispetto al futuro delle realtà che intanto stanno operando e che hanno in qualche modo immaginato e sostenuto la creazione del DES. Penso a quelle realtà associative che con l'Amministrazione Comunale hanno lavorato in tal senso e che oggi abitano, hanno sede proprio nell'ex Macello di Corso Australia, nei locali che però vanno liberati per dar corso agli accordi con Leroy Merlin... e quindi in questi giorni, vista la situazione che ho descritto, ci siamo preoccupati per... e ci stiamo preoccupando per trovare una sede idonea anzitutto a queste attività. Mi riferisco in modo particolare ad Altragricoltura che opera nei locali e negli spazi dell'ex Macello di Corso Australia e che per noi è urgente e importante che continuino ad avere uno spazio dove poter continuare le proprie attività che sono attività importanti e che possono, se continuano, anche, come dire, da queste continuare a organizzare e a immaginare un futuro sviluppo delle attività che possano arrivare anche al DES. Con loro è in corso un'interlocuzione per individuare uno spazio. Abbiamo, l'Amministrazione, io personalmente gli ho proposto uno spazio anche molto bello, che tra l'altro è sia uno spazio, come dire, che sarebbe esclusivo perché non ha altri spazi, come dire, in condivisione o attigui, quindi gli consentirebbe di poter agire abbastanza in autonomia e continuare un'attività che stanno svolgendo bene. È uno spazio che ha sia spazi interni, al coperto, al chiuso, che spazi esterni [...] che quindi può in qualche modo essere messa anche in sinergia, e l'altra cosa è molto vicino, un centinaio di metri in linea d'aria allo spazio che attualmente usano, e quindi questo anche dal punto di vista organizzativo e rispetto alle... come dire, l'esigenza di tenere anche insieme una rete di persone che oggi usufruisce di servizi e delle attività che Altragricoltura svolge insomma è una collocazione che è importante.

Quindi noi siamo disponibili, come dire, a intanto mettere al riparo, anzi, vogliamo mettere al riparo l'attività di Altragricoltura che io ritengo possa essere anche, come dire, il nucleo che poi possa insieme all'Amministrazione continuare a immaginare e riorganizzare, nei termini di cui dicevo prima, il progetto, il progetto di DES. Quindi qui si tratta di, come dire, proseguire l'impegno in una direzione, sapendo che in modo molto, come dire, concreto dobbiamo riorganizzare un percorso ma con la volontà, insomma, di portare a casa un risultato che a mio avviso insomma è un risultato importante.

L'urgenza è fare in modo che con...

Presidente Tagliavini

Vice Sindaco, scusi, ma la devo invitare [...] concludere, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Proprio l'ultima frase.

L'urgenza adesso è fare in modo che Altragricoltura non si trovi senza sede, quindi la soluzione che stiamo offrendo per le caratteristiche dello spazio e per la collocazione rappresenta quanto di meglio, insomma, è nelle nostre disponibilità in questo senso.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. La parola alla Consigliera Ruffini per la replica.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Grazie, Vice Sindaco. Mah, le sue parole, Vice Sindaco, mi lasciano molto perplessa perché al di là di una manifestazione appunto a parole della volontà di realizzare il Distretto di Economia Solidale lei sa bene, perché glielo hanno spiegato molto bene le associazioni che lei ha incontrato insieme all'Assessora Gallani, mi pare di ricordare che la soluzione che viene proposta, ovvero non più l'utilizzo dello spazio che era stato individuato ma l'utilizzo di un altro spazio minore, non permetterà la realizzazione del DES. Qui stiamo parlando di realtà che svolgono sicuramente attività sociali ma sono attività produttive e per insediarsi sono all'interno di regolamenti e di norme e di leggi che devono rispettare determinati *standard* di spazi. Quindi uno spazio ridotto a... di un decimo la superficie rispetto a quella di 4.200 metri quadri è impossibile per la... è inutilizzabile per la realizzazione di queste attività che erano circa 12, ve le ricordo: spazio informativo per cittadini e imprese sulla gestione delle risorse energetiche naturali, certificazione ambientale e sociale, laboratorio di recupero di oggetti di elettronica, la ciclofficina, lo sportello fiscale, il birrifico artigianale, l'insalateria frutteria, il turismo di prossimità, laboratorio informativo e formativo per la lettura dell'etichetta, il mercato biologico contadino, il laboratorio di trasformazione alimentare. Insomma, non è che sono attività che non hanno bisogno di regole per insediarsi, quindi uno spazio ridotto non va bene, quindi il DES non si potrà realizzare in un altro spazio a meno che non abbia le caratteristiche di 4.200 metri quadri.

Un'altra cosa, io penso che la questione Leroy Merlin sulla... sul finanziamento di quella... per sistemare quella struttura sia, diciamo, qualcosa che è stata suggerita dalle associazioni ma che l'Amministrazione non ha mai voluto fino in fondo percorrere. Non è stato chiesto nulla al Leroy Merlin rispetto al finanziamento di quell'opera. Leroy Merlin non era obbligato a finanziarla. Il Vice Sindaco ogni tanto dava i numeri, una volta diceva 200.000, una volta diceva 50.000, una volta diceva 500.000, non lei, Vice Sindaco, l'Assessore, il Vice Sindaco di allora, Lorenzoni, quindi parole anche in questo caso.

L'ultima cosa, le associazioni hanno suggerito come fare per non lasciare questo progetto, di procedere a stralci. 10 anni per realizzarlo? Va bene, facciamolo insieme vi hanno detto, non abbandonate questa strada della realizzazione a stralci, del mettere in sicurezza e a posto quel luogo anche in 10 anni, non abbandonate questa cosa, fatelo per la democrazia del Consiglio Comunale, per la partecipazione dei cittadini.

Ultima cosa e chiudo, stiamo parlando del Distretto di Economia Solidale e non di Altragricoltura Nord Est che è un pezzo di quel percorso e che se viene spostato da un luogo dove legittimamente oggi è, e quindi gli viene dato un altro luogo, è giusto, Assessore, è necessario proprio per il ruolo sociale che svolge questa associazione, ma sono due cose differenti e distinte. Non facciamo confusione perché altrimenti poi

rischiamo di perdere il nocciolo vero, la questione vera che è il DES che non si realizzerà e questa è proprio una questione di democrazia e di non voler rispettare quello che il Consiglio Comunale ha chiesto e deciso, così come Agenda 21, grazie.

(Esce il Consigliere Cavatton – presenti n. 29 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Passiamo all'interrogazione successiva, Consigliere Cavatton... che peraltro non è collegato.

Mi date conferma?

Intervento del tecnico

Sì, non è collegato.

Presidente Tagliavini

Non è collegato. Verifichiamo se si è collegato nel frattempo il Consigliere Luciani visto che... neppure lui.

Allora andiamo avanti nella lista, Consigliere, seguendo il principio di alternanza sempre, Consigliere Moneta, prego.

Parola al Consigliere Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Buonasera a tutti...

Presidente Tagliavini

Buonasera, prego.

N. 26 - Interrogazione del Consigliere Moneta (Forza Italia) all'Assessora Ragona sulle notizie relative al superblock nel quartiere Guizza e la necessità di informazione dei cittadini in merito a tale progetto.

...per questa opportunità. Questa sera vorrei interrogare l'Assessore Andrea Ragona, che mi sembrava di aver visto collegato prima, in merito a quanto...

Assessore Ragona

Sì, ci sono.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Grazie... in merito a quanto, ahimè, ho appreso dai giornali e quindi da tutti i quotidiani locali relativamente al cosiddetto *superblock* alla Guizza, quartiere di Padova.

Premetto che non sono contrario di principio a una soluzione simile, ma sono fortemente contrario al metodo che è stato adottato per non discuterne in quanto in Consiglio Comunale non ne abbiamo mai parlato, in Commissione Urbanistica o Mobilità non ne abbiamo mai parlato ma sono venuto ad apprenderlo dai miei vicini di casa, perché io proprio abito e vivo in questa zona del Quartiere Guizza interessata, e vicini di casa che pensavano fossi proprio io che avessi organizzato o comunque ideato questa soluzione e invece sono, sono caduto dalle nuvole e questo mi dispiace un po' perché credo che noi rappresentanti del Consiglio Comunale dovremmo essere i primi a essere informati e che i cittadini non debbano conoscere determinate vicende tramite la notifica postale piuttosto che un volantino nella cassetta delle lettere e poi con una successiva modalità di partecipazione abbastanza, insomma, opinabile in quanto, per carità, è stato dato avviso di una convocazione tramite Zoom, ma, insomma, ci sono anche dei modi un pochino più effettivi per fare partecipazione perché non tutte le persone, soprattutto quelle un pochino più anziane non hanno capito assolutamente nulla di questo tipo di convocazione e quindi, ovviamente, non hanno potuto partecipare.

Non ho purtroppo partecipato nemmeno io a questo incontro della scorsa settimana in quanto ero impegnato con il lavoro e ho visto comunque che in parecchi si sono connessi, ma non vorrei che questa modalità diventi una discussione di argomenti rilevanti per la nostra città e in una sede, non voglio offendere nessuno, ma per dire che alcune decisioni vengono più che altro ideate e prese dai circoli del Partito Democratico piuttosto che da... dalle associazioni magari di Coalizione Civica. Io credo che la città sia di tutti e che tutti debbano comunque partecipare e in questo caso forse sarà opportuno anche una raccolta firme piuttosto che... o comunque una partecipazione sentita dai cittadini.

In questo caso vorrei capire anch'io in prima persona effettivamente dall'Assessore Ragona che cosa si intende fare e che cosa possiamo sapere in più da quello che è emerso dalla cronaca locale, perché i residenti, almeno alcuni di essi sono spaventati dal fatto di non poter magari per parcheggiare l'auto sotto casa piuttosto che da non poter entrare nelle vie dove abitano. Questo perché nel nostro Quartiere, il Quartiere Guizza, vedo anche la Consigliera Colonnello che annuisce perché anche lei ha abitato per tantissimi anni qui, i posti auto nelle abitazioni dei condomini non ci sono e non sono sufficienti per le auto moderne, per cui tutti noi dobbiamo parcheggiare la propria auto all'esterno, quindi sulla via pubblica, e allo stesso tempo le vie sono già strette e non mi sembra che ci siano veicoli che corrono a folle velocità tali da dover adottare ulteriori restrizioni alla circolazione dei veicoli. Ma ovviamente anch'io, come avvocato, esperto ambientale, vedo di buon occhio ogni situazione che possa creare anche una... un miglioramento di quella che è la sostenibilità del nostro territorio, per cui auspico che possa essere anche una proposta intelligente, ma mi auguro allo stesso tempo che questa soluzione non voglia ridurre in maniera autoritaria la circolazione stradale da quest'area tanto quanto finora sono stati ridotti, solo per esempio, i cestini della raccolta dei rifiuti, perché nel nostro Quartiere non abbiamo più i cestini della raccolta rifiuti e, ahimè, il Quartiere si sta sporcando perché le persone non sanno dove buttare la propria immondizia, almeno quelle... l'immondizia della... dei rifiuti da passeggio, e sono sparite le aree cani dal nostro Quartiere. Dopo aver depositato una raccolta firme di quasi 700 firme, abbiamo aree cani praticamente scomparse. Ne ho vista una che non voglio neanche definirla tale perché mi sembra più un'area per i polli, ma non voglio sperare che questa sia l'unica e l'ultima soluzione per un quartiere che ha sicuramente tanta popolosità di cittadini, ma anche in questo caso tanti cittadini residenti che hanno il proprio animale domestico e che vogliono portarlo a passeggio.

Quindi chiedo all'Assessore Ragona se può un pochino magari spiegare a tutta la collettività di cosa tratta questo progetto, grazie.

Presidente Tagliavini

Parola all'Assessore Ragona per la risposta.

Assessore Ragona

Sì, grazie, Presidente. Grazie al Consigliere per questa domanda che mi dà appunto l'occasione di spiegare anche in questa sede che cosa succederà.

Io adesso vedo che il mio video è un po' rallentato, non so se mi sentite bene.

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo bene, prego.

Assessore Ragona

Okay. Allora la prima questione che voglio affrontare è quella sulle... su che cosa succederà. Ecco, forse è stata data anche troppa enfasi, nel senso, non è un cambio di portata che riguarderà l'intero Quartiere della Guizza o addirittura con ripercussioni su altri Quartieri, come ho sentito, quindi bisogna innanzitutto contestualizzare. È un intervento limitato a una piccola area di qualche centinaio di metri che ha nel suo nucleo una scuola primaria, la "Ricci Curbastro". Il senso del superblocco, che sono delle esperienze che sono già realizzate in moltissimi Paesi d'Europa, soprattutto in Spagna, sia in città grandi come Barcellona, ma anche di città della stessa dimensione di Padova, come Vitoria, e dove sostanzialmente si cerca di moderare il traffico non attraverso dei divieti ma attraverso degli interventi di viabilità e quindi delle ordinanze.

Se avete presente l'area a fianco, diciamo, della laterale di Via Palestro dove non ci sono strade che attraversano da via Palestro, ad esempio, a via Sorio in maniera diretta ma lo si deve fare attraverso un giro di sensi unici, sostanzialmente il concetto è esattamente quello, cioè di impedire a del traffico che non è dei residenti, quindi in questo senso è una misura a favore dei residenti, il traffico che non è dei residenti non interviene, non passa più perché grazie alla nuova viabilità è disincentivato e quindi le auto che possono girare, quindi senza alcun divieto possono continuare a girare in queste poche centinaia di metri di strade che abbiamo detto, potranno continuarlo a fare, ma avendo fatto alcuni piccoli cambi di viabilità sarà disincentivato chi utilizza quelle strade oggi come attraversamento.

Il senso quindi è proprio quello di rendere la zona più vivibile facendo andare più piano le auto, specie vicino a una scuola dove c'è anche un parco e dove... quindi più piano e solamente quelle dei residenti. Lì nel... ci sono delle attività, come dire, economiche ma sono ai margini, per cui noi non ci saranno problemi, come dire, per raggiungere le attività economiche.

Quanto ai parcheggi, in realtà il fatto di limitare l'utilizzo della carreggiata permetterà uno di renderli più ordinati disegnandoli, ma anche, stiamo vedendo, con qualche piccolo intervento potrebbero aumentare anche di qualche numero. Non parcheggi quindi per far arrivare ovviamente le persone da fuori ma parcheggi per i residenti. Quindi di fatto si tratta di questo, di una misura di moderazione del traffico che vuole cercare di rendere quelle vie dove si sviluppa una scuola e c'è un parco più a misura di bambino e questo... e di utenti deboli della strada e questo credo che sia un obiettivo condivisibile da parte di tutti.

Tra l'altro si tratta di una sperimentazione che il Comune di Padova sta facendo all'interno di un progetto europeo dove non hanno partecipato né i circoli del PD né di Coalizione Civica né di nessuno, ma ci ha partecipato il Comune di Padova come Istituzione e ha vinto questo bando insieme ad altri... ad altre realtà e che quindi porterà avanti questa sperimentazione che vedrà come potrà cambiare quelle... alcune strade di quel quartiere, magari con esperienza da ripetere.

Non è la prima volta, tra l'altro, che abbiamo delle criticità, delle comprensibili paure da parte di persone quando andiamo a cambiare la viabilità nel quartiere, però mi è capitato poi dopo, quando ci sono stati

interventi di questo tipo, di risentire le persone contrarie inizialmente e dopo qualche mese cambiare opinione, diventare a favore dell'intervento perché hanno visto effettivamente che cosa si va a realizzare e il miglioramento della qualità della vita.

Sulla modalità, poi dico solo un'ultima cosa, noi facciamo circa cinque ordinanze al giorno, ecco, insomma, di chiusure strade. Non è nessun atto che passerà in Consiglio Comunale perché anche questa è un'ordinanza. L'idea era di condividere proprio con i cittadini che abitano in quel quartiere che cosa andrà a fare, quindi l'incontro su Zoom, su cui, purtroppo c'è una pandemia e quindi altre modalità adesso non riescono a venirmi in mente di come incontrare molte persone per spiegare un intervento. Dopodiché faremo ancora informazione o uscire sulla stampa, un po' di informazione c'è stata, ne faremo ulteriore, ma credo che non ci sia nessun timore perché si tratta di un intervento in realtà limitato ad alcune strade attorno alla scuola dove non ci saranno divieti di transito, dove ci saranno anche interventi di arredo urbano, quindi renderanno più bello il Quartiere e l'occasione dell'altra sera era proprio di spiegare ai cittadini e confrontarsi e rispondere alle domande. Che sia stato su Zoom, purtroppo stiamo facendo anche il Consiglio Comunale...

Presidente Tagliavini

Assessore, la invito a concludere, per favore, grazie.

Assessore Ragona

...perché c'è appunto una pandemia e queste purtroppo sono le modalità oggi.

Finito, grazie.

(Entra il Sindaco – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ragona. La parola al Consigliere Moneta per la replica.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Ringrazio l'Assessore per la risposta che, almeno per quello che riguarda la mia posizione, ha dato un po' di chiarezza. Ritengo comunque che sia assolutamente necessaria un maggior coinvolgimento delle persone, quindi che non venga fatta un'unica sola riunione ma che vengano anche utilizzati altri modi di informazione e di coinvolgimento. Qui si tratta di un rione, come, come è stato individuato dalla planimetria che ho potuto visionare, che... nella quale vivono almeno, almeno 1.500, 2.000 persone dalle mie stime, sinceramente, per cui le persone interessate, gli abitanti saranno molti. Ma anche in una scala di priorità di queste 1.000, 1.500 persone che abitano quello che è richiesto ed è percepito in questo momento ed è forse anche un po' il motivo per il quale tutte queste... i residenti si sono un po', diciamo, non dico inferociti per questa ipotesi di modifica ma sicuramente si sono molto sostenuti, è il fatto che l'emergenza, la necessità in questo momento non è tanto quello di modificare, cambiare la viabilità all'insaputa dei cittadini ma il fatto di arginare, per non dire eliminare *in toto* quello che è il problema dello spaccio proprio in queste vie e in queste strade che sono oggetto di questo probabile, futuro provvedimento. Soprattutto nell'area di fronte alla Scuola "Ricci Curbastro" e al campetto da *basket*, ahimè, lo spaccio non è solo notturno ma è proprio anche quotidiano, all'ordine del giorno, per cui ormai siamo abituati a vedere staffette, piantoni e scambio di merce, denaro. Nonostante che sinceramente il pattugliamento delle Forze dell'Ordine sia anche molto assiduo e siano presenti sul territorio, è un fenomeno che facciamo... vedo che con difficoltà si riesce ad arginare e in quest'ultimo anno è veramente aumentato.

Per cui mi raccomando, chiedo anche agli Assessori qui presenti di prendere in considerazione quelle che sono le vere esigenze del territorio, come la lotta alla delinquenza, al traffico di stupefacenti, ma anche le cose molto più semplici, come andare a inserire dei cestini dei rifiuti e a realizzare delle aree cani dignitose che in questo momento, ahimè, mancano e gli abitanti che in quest'anno hanno acquistato più cani rispetto al numero dei figli che invece che non è aumentato hanno bisogno di luoghi in cui portare il proprio animale domestico a fare una corsa. E i nostri parchi, abbiamo anche il Parco dei Salici che è stato recentemente ristrutturato, migliorato e quant'altro, ma l'esigenza più impellente in questo momento è proprio quella di dare sfogo anche agli animali che vengono portati al parco e che non hanno uno spazio sufficiente dove, dove correre.

Quindi chiedo e ringrazio ancora l'Assessore, ma appunto chiedo di essere magari coinvolto con maggiore veemenza, io sono sempre a disposizione dell'Amministrazione anche se adesso faccio parte della minoranza e dell'opposizione, ma credo che è una risorsa sul territorio sia sempre importante e interessante, quindi per qualsiasi necessità, idea e coinvolgimento so che potrò far conto anche su Dario Da Re, Presidente della Consulta Guizza, che è sempre molto presente e mi auguro di venire coinvolto per il futuro svolgimento di questo progetto, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Moneta. Con questa interrogazione concludiamo l'ora dedicata alle interrogazioni.

Passo alle comunicazioni relative alla delibera di prelievi dal fondo di riserva del mese precedente. A marzo scorso vi è stata la delibera di Giunta 112 del 18 marzo 2021, ecco, in materia di riprese aeree per aggiornamento aree verdi, che ha deliberato uno stanziamento per la fornitura di un sistema, di un aggiornamento del *database* relativo a Ortofoto digitale con prelievo dal fondo di riserva di euro 27.000.

Detto questo possiamo passare agli ordini del giorno, il primo dei quali è il numero 147. Si tratta di proposta avente ad oggetto l'approvazione di modifiche allo Statuto della Società Hera SpA.

La parola al Vice Sindaco per l'illustrazione di questa proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 147 o.d.g. (Deliberazione n. 39)**

OGGETTO - APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELLA SOCIETA' QUOTATA IN BORSA
HERA SPA.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Allora, la delibera è molto semplice perché si tratta di una modifica, come appena detto dalla Presidenza e come si è visto in Commissione dove il documento è stato analizzato e come anche recita il... l'oggetto della delibera stessa, sono delle modifiche allo Statuto. Noi veniamo in Consiglio Comunale a, ad approvare questa delibera perché per le modifiche statutarie serve il parere dei Consigli Comunali, serve il parere del Consiglio Comunale. Quindi per questo motivo noi questa deliberazione che verrà discussa il 28 di aprile serve un avvallo, insomma il parere... il pronunciamento del Consiglio Comunale.

Le modifiche allo Statuto sono due. Una riguarda l'articolo 3 che definisce i tempi di durata della società. Aggiunge alla durata anche il... come dire, un capitolo che attiene agli scopi della società e l'articolo è un

articolo che espone degli... dei principi di sostenibilità dell'azione della società, quindi, diciamo, rappresenta un articolo che nello Statuto non va a modificare parti sostanziali ma descrive un quadro di principi alla quale... ai quali la società si iscrive e sono principi appunto legati alla sostenibilità ambientale.

Mentre per quanto riguarda il... l'articolo 20, questa è la seconda modifica che prevede lo Statuto, l'articolo 20 invece questo prevede dei cambiamenti più... dei cambiamenti sostanziali. Sono però, come dire, dei... delle modifiche sulle procedure di convocazione del Consiglio, quindi adempimenti piuttosto, come dire, tecnici e quindi con questa modifica dell'articolo 20 il Consiglio che oggi viene convocato attraverso una raccomandata può essere convocato anche attraverso posta elettronica, telegramma, telefax e quindi diciamo che semplifica, migliora la possibilità di convocazione del Consiglio di Amministrazione. Questa, ecco, che... insomma questo secondo cambio di Statuto, insomma, introduce a differenza della prima, insomma, invece una modalità diversa di funzionamento, ma una modalità che soprattutto in questi periodi, insomma, abbiamo sperimentato essere anche, come dire, una modalità che migliora il... come dire, il funzionamento del... la funzionalità diciamo di queste... di questa assemblea.

Basta, la delibera è molto semplice. Queste due sono le variazioni del, dello Statuto e quindi, come vi dicevo in, in apertura nell'illustrazione della delibera trattandosi di modifiche statutarie serve il parere del Consiglio Comunale e quindi sottopongo al Consiglio la discussione su questa variazione di Statuto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. È aperta la discussione sulla proposta. Il primo a prenotarsi è stato il Consigliere Ferro cui do la parola, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, signor Presidente. Mi rivolgo anche al... ovviamente, all'Assessore Micalizzi. Lei sa benissimo, Assessore, che ormai è talmente tanto il tempo che è passato da quando questo Consiglio Comunale ha approvato una mozione che riguarda una delle attività dell'azienda che adesso ci propone le modifiche allo Statuto, è talmente imbarazzante il tempo passato e... l'impossibilità, almeno il muro di gomma a cui ci siamo trovati davanti, per cui questa che dovrebbe essere una semplice operazione di modifica statutaria assume invece un aspetto politico importante e su cui come Coalizione Civica ci sentiamo di mettere una parola.

Quando nello Statuto, nel punto 3.2 si chiede e si afferma che la società attua un modello di impresa con l'obiettivo di creare valore nel lungo termine per i propri azionisti si afferma una cosa normale in una qualsiasi società quotata, ma anche non quotata, ma siccome all'interno di questa società ci sono delle... c'è in particolare un'attività, anche se non è l'unica ma è quella su cui ci siamo concentrati, che è quella legata alla gestione dell'acqua in cui ci è stato detto più volte è una gestione che non crea utili, affermare e sentire la necessità di affermare nello Statuto che si deve e si mira e si focalizza l'attenzione per creare valore per i propri azionisti, e quindi creare dividendi e quindi utili sull'acqua, ci pone una problematica enorme, enorme perché noi ormai sono otto anni che stiamo cercando... che questo Stato ha cercato in tutti i modi di azzerare quella che è stata un pronunciamento popolare di dimensioni bulgare, si diceva un tempo, si è fatto di tutto e si continua a fare di tutto perché a questo non venga data attuazione. Per fortuna c'era in discussione in Parlamento una legge proposta dal Movimento 5 Stelle mirante a riconoscere il diritto universale all'acqua sottraendola al controllo dei privati, il dramma che noi abbiamo dovuto subire è che su una mozione che è costata molta... come si dice, molte mediazioni e in cui si è discusso molto non può essere attuata perché la dirigenza di questa società si ostina a impedirci con sgarbo istituzionale, con una maleducazione istituzionale mai vista di capire il... quanto dai dividendi che vengono riservati al nostro Comune sono derivanti dall'attività dell'acqua. Noi sappiamo che c'è un margine operativo lordo enorme con la gestione dell'acqua, sappiamo che il nostro obiettivo è quello di togliere in futuro e come prospettiva ideale e strategica di portare la società della... la gestione dell'acqua *in house*, però almeno che ci venga data la possibilità di capire come cristo sono fatti questi bilanci.

Io vorrei, so che l'Assessore Micalizzi non vuole che votiamo contro, io annuncio che la grande maggioranza dei nostri Consiglieri Comunali o se non tutti, dopo se qualcuno non è d'accordo cambierà questa affermazione, ci... non parteciperemo al voto di questo... di questa delibera e chiediamo per l'ennesima volta, io spero che, Assessore Micalizzi, questa volta si riesca a porre una condizione. Non è possibile che un'azienda partecipata da un Comune importante come questo non venga intimata a rispondere in maniera istituzionalmente corretta a delle istanze a cui noi ci siamo sentiti rivolgere delle offensive incapacità di analisi. Cioè una qualsiasi società quotata deve sapere fino all'ultimo bullone, fino all'ultimo movimento di come avviene la formazione del proprio capitale, l'uso del proprio capitale e questa azienda ci ha riferito che non è in grado di dirci quant'è l'utile che c'è sull'acqua, perché se noi lo sapessimo potremmo di nostra sponte, visto che è in società, quella che dice di essere una società con un *greenwashing*, *greenwashing* che è assai sospetto dopo che viene proposto invece un uso come l'apertura della quarta linea che tutto ha a che fare fuorché che con l'economia circolare, va bene, noi vorremmo capire perché a tutt'oggi, e spero che lei, Assessore, ci... si faccia carico e tiri fuori dal cassetto tutte le cose sono sospese, che non riusciamo ad attuare perché non abbiamo questo piccolo numeretto. Dei 6 milioni che ci arrivano di dividendo vogliamo sapere se l'acqua ha 1, 2, 3, 4 milioni di euro di competenza perché si crea utile su questo bene. Quindi la prego, consideri come positivo il fatto che non votiamo contro, cosa che avremmo fatto molto volentieri perché è inaccettabile il comportamento di questa società nei nostri confronti, nei confronti nostri intesi noi come cittadini ovviamente, non come Coalizione Civica. La prego su questo di confermarci se ha intenzione di aiutarci a capire questo piccolissimo elemento. Cara società Hera dicci quanti utili fai con l'acqua e dopo penseremo al futuro, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro.

La parola adesso al Consigliere Gabelli.

(Entra il Consigliere Luciani – presenti n. 31 componenti del Consiglio)

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente. Io volevo fare un intervento molto semplice sul merito di questa delibera, in particolare sul cambiamento del Regolamento del punto 3, ecco, dell'articolo 3 che inserisce uno scopo per l'azienda molto importante e mi verrebbe da dire che il cambiamento che viene fatto all'interno del Regolamento è una semplice, mi viene da dire presa d'atto delle responsabilità sociali che ha un'azienda nei confronti del territorio e dell'ecosistema, ma più che dell'ecosistema dell'equilibrio, ecco, dell'atmosfera. Questo dico basandomi un po' sulla... sul movimento che giustamente cerca di far recepire anche all'impresa privata che ha una responsabilità nei confronti della comunità non solo per quanto riguarda i beni prodotti o finanziaria ma anche per quanto riguarda l'impatto sociale ed ecologico che ha, ecco, sulle reti che la circondano.

Per cui bene, un plauso all'Azienda Hera, mi viene da dire un po' forse più amaramente che è un atto dovuto questo di Hera che però tante altre aziende non stanno compiendo. Mi viene da citare il felicissimo caso delle *big corporations* che, di cui l'Italia si vanta di essere il primo Paese ad averle inquadrate in un regolamento anche da un punto di vista legislativo. Sono aziende che si prefiggono non solo obiettivi finanziari ma anche sociali e ambientali che poi sono chiamate a rispettare anche ai termini di legge. Ecco, credo che Hera sia ben lontana da un tale traguardo che, vista la sua natura, penso che sia particolarmente impegnativo ma chissà che non si possa lavorare. Non posso non notare, purtroppo, che gli obiettivi che Hera si prefigge, che non possiamo non salutare con sicura approvazione, ma, ecco, questi obiettivi non sono stati iscritti in un quadro temporale, in particolare parlando di neutralità di carbonio e visto che è scritto testualmente "contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio" mi verrebbe da fare due appunti. Il primo, Hera non dovrebbe proporsi di contribuire a, ma di proporsi di raggiungere per i suoi bilanci la neutralità di carbonio e, certo, anche contribuire per quella che è la ricaduta sulla popolazione visto che, ad esempio,

ricordiamo che nella sua... nel suo ombrello di competenza c'è anche la raccolta dei rifiuti. Ma vorrei dire con fermezza che la neutralità del carbonio non è un dubbio se raggiungerla, o meglio, non è un dubbio se raggiungerla per tutti coloro che non credono all'assurdità della crescita infinita. È una questione di tempi e lo sappiamo bene, ormai negli ultimi tre anni la ricerca scientifica ha trovato prove molto solide che per rispettare gli accordi di Parigi la neutralità... del carbonio, sì, delle emissioni di carbonio in Europa va raggiunta nel 2030. Sono 10 anni, non sono molti, io non so se questo tipo di orizzonti temporali siano iscrivibili in un documento del genere, però è necessario che le aziende non solo prendano impegni del genere e ancora, ripeto, salutiamo con favore questa modifica, ma anche che lo facciano in termini netti e sicuri dando un orizzonte temporale verso cui lavorare altrimenti la paura è quella proprio che rimanga lettera morta e noi non vogliamo certo accusare di *greenwashing* un'azienda della quale facciamo parte e che comunque con cui abbiamo un ottimo rapporto, quale Hera, però è chiaro che ci aspettiamo che nei suoi documenti, nei suoi bilanci, nelle sue uscite pubbliche dia anche una direzione degli interventi che andrà a intraprendere in modo da poter avere un orizzonte temporale, una quantificazione del suo impegno perché, ribadisco, prenda in totale carico la sua responsabilità nei confronti della società e dell'ambiente, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie.

Parola adesso al Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente, per la parola. Allora, beh, su questa mozione ci sarebbe appunto molto da dire. Sta di fatto che Hera su tante cose che abbiamo chiesto, che sono state portate avanti, insomma, ha sempre fatto un po' orecchie da mercante su alcuni temi, uno di questi temi fondamentali è quello sull'acqua e il Consiglio Comunale che dovrebbe comunque far rispettare e applicare la delibera approvata dal Consiglio il 28/1/2019 che favorirebbe l'equità sociale. Quando parliamo di equità sociale, noi stiamo parlando soprattutto del tema dell'acqua. L'acqua non può essere staccata ma solo ridotta nel flusso e nella fornitura giornaliera, essenziale per la vita, la tariffa deve essere resa più equa applicando gli scaglioni dopo aver diviso il consumo per i componenti del nucleo familiare senza aumento per nessun utente, la creazione di un fondo di riserva a sostegno delle utenze disagiate all'interno dell'utile di esercizio di AcegasAmga. La copertura delle bollette delle utenze disagiate deve essere completa attraverso i dividendi di Hera che il Comune di Padova riceve ogni anno come socio, perché noi siamo soci e quindi li riceviamo noi quegli utili.

A tal proposito vorrei chiedere appunto al Sindaco e al Vice Sindaco e anche, ovviamente, all'Assessore giustamente collegato ai Servizi Sociali quali siano i passi cruciali compiuti finora affinché questa delibera trovi la sua applicazione. Non possiamo creare distinzione, il tema dell'acqua è un tema importante. Non viene rispettato il voto degli Italiani che è stato dato e su questo, e su questo Hera avrebbe molto da dire, come AcegasApsAmga avrebbero molto da dire su questo tema, su quello che sta succedendo e lo Stato d'Italia dovrebbe iniziare a far rispettare di più qual è il voto dei cittadini e la volontà che c'è stata con un *referendum* che ha avuto un'eco molto forte.

Poi anch'io devo fare una parentesi sul fatto che, insomma, vengono, si prefiggono degli obiettivi sull'abbassamento delle emissioni delle polveri sottili, sull'abbassamento ovviamente di quello che riguarda il gas serra e tutto quanto e noi andiamo ad approvare questa delibera coscienti del fatto che Hera sta per costruirci un altro inceneritore qui a Padova. Cioè stride, stride con gli obiettivi, stride con il problema che sta affrontando il mondo e, per carità, dopo molto probabilmente questa delibera passerà, però non avrà il mio voto perché non me la sento di votare a favore di una mozione del genere. Non mi prendo io questo tipo di onere davanti alla società e davanti ai cittadini quando molte cose Hera, dal mio punto di vista, sia legale perché ovviamente ci sono, c'è un *referendum* firmato, votato e voluto da tutti gli Italiani che non viene rispettato, ma non è solo una questione di Padova, questa secondo me è una questione più ampia, che è quella legata all'acqua, e poi c'è il tema dell'inceneritore.

Quindi io lo annuncio già da ora, non posso dare un voto favorevole a questa mozione, assolutamente, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere.

Parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente.

Ho ascoltato con attenzione gli interventi dei colleghi e vedo che ogni volta che compare in qualsiasi delibera, in qualsiasi momento in questo Consiglio Comunale il nome Hera naturalmente si parla di altro, ma con tutto rispetto naturalmente perché io so bene il lavoro fatto sulla mozione, diciamo per semplificare, dell'acqua, lo so bene, conosco bene il tempo che abbiamo usato, ma credo che stasera dobbiamo parlare di altro, sempre con tutto il rispetto, perché io devo votare una delibera, non l'intenzione, una delibera e questa delibera mi sembra, come diceva l'Assessore Micalizzi, molto semplice, molto semplice.

Poi uno può credere o non credere a Hera dicendo che qui si raccontano cose non vere, menano il can per l'aia, eccetera, ma io voto questa delibera questa sera, non voto altro e credo che a prescindere dalla durata, dalla società e dalle modifiche all'articolo 20 che sono modifiche tecniche sulla convocazione, penso che il contenuto sia proprio nella seconda parte di questo... di questa modifica e leggo: "Raggiungimento della neutralità di carbonio, rigenerazione delle risorse alla resilienza del sistema dei servizi gestiti a beneficio dei clienti, dell'ecosistema territoriale di riferimento e delle generazioni future". Questo è il tema questa sera.

Allora, ad ogni parola potremmo aggiungere quello che vogliamo, ma ritengo che quando si parla di responsabilità sociale di impresa non è solamente questione di numeri, è questione di obiettivi e di scelte. Poi può piacerci o no la struttura Hera, ma, ripeto, obiettivi e scelte e credo che quello che è scritto, noi abbiamo gli obiettivi 2030, penso che dentro questo Consiglio ci siano persone molto più competenti di me che possono delinearli questi obiettivi, ma questi sono... fanno parte di un'aggiunta... di un valore aggiunto, se posso dire, al sistema Hera, cioè a responsabilità sociale d'impresa che diciamo che non è solo quella genericamente riconosciuta perché faccio un servizio ai cittadini, ma è quella di poter migliorare i servizi nei confronti dei cittadini, gestita a beneficio, loro li chiamano clienti, ovviamente, dell'ecosistema territoriale di riferimento. Su questo noi dovremmo lavorare e tener conto se il nostro Comune, la nostra Amministrazione è in grado di sollecitare quando questi obiettivi, qualora non saranno raggiunti e, ripeto, non è solamente il sistema per riuscire a portare a casa i dividendi riguardanti l'acqua e perché, se non ricordo male, volevo leggerla la mozione ma non l'ho immediatamente trovata, si parla di rifondere persone che non sono in grado di... come posso dire, di far fronte alle spese anche dell'acqua. Anche questo c'era, se vi ricordate, anche questo c'era.

Allora io penso che uno sforzo in più dovrebbe fare Hera, su questo non c'è dubbio, per essere più chiara nei confronti del Consiglio su alcuni elementi, ma su questo io penso sia chiaro che la delibera, almeno da quello che io capisco, sia quella di avere un obiettivo ulteriore in più per migliorare naturalmente il servizio, però allo stesso tempo un compito in più per il Consiglio Comunale che è quello di controllare e di poter controllare, in base naturalmente alle affermazioni di Hera e a quello che noi andremo a votare stasera, che cosa farà Hera nel futuro. Questo è il nostro compito e questa è la delibera e credo che oltre a questo facciamo fatica ad andare. Poi uno potrà dire quello che vorrà naturalmente su questa delibera, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso.

Parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Sì, sono d'accordo col Consigliere Tiso, stiamo sul punto della questione. Il punto della questione è che Hera pone una modifica dello Statuto che parla di obiettivi d'impresa che vogliono raggiungere il valore a lungo termine non solo per i propri azionisti ma i propri, ma anche per i propri *stakeholders* e parla di obiettivi di impresa per raggiungere finalità di equità sociale e parla ancora di contribuire al raggiungimento della neutralità di carbonio, di questo stiamo parlando e allora analizziamoli tutti questi obiettivi.

Io penso che il primo sia di fatto la negazione del risultato referendario sui beni e i servizi pubblici essenziali. Ricordo il *referendum* parlava di tutti i beni pubblici essenziali e non sono dell'acqua, dove si diceva che non si doveva trarre profitto su quei beni pubblici. Vedete, quando parliamo di *stakeholders* andiamoci a vedere chi sono gli *stakeholders*, perché non sono solo mica le società che contribuiscono a creare particolari progetti sui territori, sono anche le banche, sono le finanziarie, sono le assicurazioni, sono tutti quelli che concorrono nello sfruttamento di un bene, di beni essenziali che servono ai cittadini, il contrario di quello che ha definito il *referendum*, che è legge costituzionale, ancora 10 anni fa, quindi questo è il primo punto. Stiamo sul concreto, su quello che dice la delibera.

Seconda cosa, Hera appunto vuole favorire l'equità sociale e allora non si capisce perché non ha attuato la delibera, non la mozione, la delibera di iniziativa popolare che questo Consiglio Comunale ha approvato più di un anno fa e dico che se volesse davvero concretamente raggiungere gli obiettivi di equità sociale non basta scriverlo sullo Statuto, bisogna farlo concretamente, non dovrebbe procedere agli stacchi dell'acqua quando le persone non riescono a pagarla, dovrebbe creare il... un fondo che appunto aiuti le persone disagiate quando non riescono a pagare, dovrebbe rendere la tariffa più equa dividendo in scaglioni il consumo per i componenti del nucleo familiare. Quindi, insomma, dovrebbe fare delle cose concrete, non solo dire che mira a quegli obiettivi, dovrebbe già iniziare a farli, sarebbe già qualcosa, insomma, no, di positivo.

Terzo punto, la questione della neutralità del carbonio. Beh, io penso e lo dico e mi dispiace dirlo che Hera stia facendo proprio un'operazione di *greenwashing* che gli permetterà di accedere evidentemente anche a... come dire, finanziamenti di livello europeo sulle... su progetti di economia circolare, mentre il comportamento che attua è anche qui il contrario, perché ricordiamoci che Hera oggi nella nostra città gestisce l'inceneritore di San Lazzaro e non contenta realizzerà la quarta linea e che cosa farà questa quarta linea? Ogni anno butterà nell'aria non Chanel numero 5 ma proprio CO₂, 290.000 tonnellate all'anno, 1,9 tonnellate di PM₁₀, 62 tonnellate di ossidi di azoto, 2,7 ettogrammi di idrocarburi aromatici policiclici e 1,9 milligrammi di diossine, più altre centinaia di componenti chimici e miscele sconosciute non monitorate come i PFAS.

Questa è, come dire, la... l'obiettivo che noi vogliamo porci con Hera? Io penso che sia sbagliato, che sia proprio il contrario di quelli che sono i principi dell'economia circolare, della neutralità del carbonio, dello sviluppo sostenibile. Quindi, sì, sono d'accordo, stiamo sul concreto e andiamo a vedere che cosa fa questa società, come gestisce i nostri servizi pubblici. Io l'ho detto anche in altre occasioni, qui abbiamo solo una società che mira a ottenere i massimi profitti ed è distante totalmente dalle esigenze delle persone e dei cittadini.

Questa scelta non l'abbiamo fatta noi, l'hanno... è stata fatta da questo Consiglio Comunale in passato, questi sono i risultati. No, non dobbiamo monitorare quello che farà Hera in futuro. Non solo, non... dobbiamo monitorare anche quello che fa adesso. Non ci riusciamo perché questa è una *multiutility* che

pensa a profitti e ha come strumento principale la sua massima finanziarizzazione, lontanissima dalle esigenze e dai bisogni dei cittadini e continuiamo così. Quindi questo sì, è un *greenwashing*. Mi dispiace dirlo, mi spiace dirlo perché lo fanno sulla nostra pelle, sulla pelle di noi Padovani e noi non abbiamo nessuno strumento, nessuno strumento se non dirlo in questo Consiglio Comunale e ribadire che non siamo assolutamente d'accordo.

Vede, Vice Sindaco, lei porta questa delibera perché glielo impone evidentemente il Codice civile, sono totalmente convinta di questo perché appunto lo dice la legge, quindi non è una sua responsabilità politica. La responsabilità politica ce l'ha in capo a chi ha dato a Hera la gestione dei nostri servizi pubblici essenziali, la gestione dell'acqua, la gestione dei rifiuti, quindi non è una sua responsabilità politica. Questa è una delibera tecnica, ma dice delle cose concrete. Quindi, le parole sono una cosa, i fatti sono un'altra e oggi noi non riusciamo a controllare nulla, quindi queste parole...

Presidente Tagliavini

Consigliere Ruffini, la invito a concludere per il rispetto dei tempi, grazie.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Concludo, concludo dicendo che questa delibera non mi trova assolutamente d'accordo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera. La parola adesso al Consigliere Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio i colleghi che mi hanno preceduto, hanno messo tanta carne al fuoco. Sono concorde con... per una volta, perlomeno, con il Consigliere Ferro, che effettivamente non sia possibile per il Consiglio Comunale non avere le informazioni richieste dalla società, riguardo in particolare a quanto venga introitato dalla gestione del servizio acqua, credo che sia uno sgarbo effettivamente istituzionale nei confronti di questo Consiglio Comunale e di un socio che, per quanto piccolo, avendolo il 3%, è comunque un socio istituzionale e, insomma, quindi partecipa alla società e quindi ha il diritto di sapere in piena trasparenza quali siano poi i proventi della gestione dei servizi della società stessa, però devo anche notare che ho visto, ho sentito più che altro una certa ostilità da una chiara parte politica, quindi, ovviamente, dalla sinistra verso questo tipo di società partecipate dagli Enti pubblici. Per carità, è legittima perché, insomma, la loro dottrina economica probabilmente li porta a essere contrari anche al capitalismo delle società pubbliche, però voglio fare presente a questo Consiglio Comunale e ai colleghi che effettivamente se è vero, come è vero, che non abbiamo effettivamente grosse possibilità di incidere sulla politica aziendale del gruppo Hera, abbiamo però, grazie ai proventi derivanti dalla partecipazione a questa società, cospicui appunto utili che vengono poi divisi ai vari Comuni, alle varie Amministrazioni comunali che partecipano appunto alla società e negli ultimi due anni, ad esempio, mi rifaccio agli utili che per il Comune di Padova, quindi con una sola partecipazione di poco superiore al 3%, corrispondono circa a 11, 12 milioni di euro. Nel solo, nella... nell'assemblea che verrà... che verrà... che è stata convocata per il 28 aprile... - scusate, non trovo il documento - ...il Gruppo Hera dividerà al Comune di Padova 6 milioni di euro.

Cosa voglio dire? Voglio dire che effettivamente se non lo fa la società lo può fare l'Amministrazione Comunale, cioè usare i dividendi di questa partecipazione per poi spalmarli nei confronti dei cittadini padovani e quindi di quelli che secondo me sono i veri cosiddetti stakeholder e cioè appunto i cittadini delle società che partecipano alla società stessa.

E questo lo dico anche perché quando si parla di favorire l'equità sociale noi come Fratelli d'Italia ed io personalmente ho presentato sia nel... scusate, nel 2020 sia nel 2021, cioè quest'anno, qualche settimana fa, una mozione che richiede proprio all'Amministrazione Comunale di usare le entrate extratributarie derivanti dai dividendi di una società come Hera per costituire sostanzialmente un fondo a sostegno, ad esempio, è un esempio che ho fatto io, delle partite IVA... cittadine, che insistono nel territorio cittadino, a causa, ovviamente, dei danni derivanti dalla pandemia.

Ecco, quindi, secondo me, è vero che non possiamo influire sulla società, però in qualche modo possiamo usufruire dell'attività economica di questa società utilizzando i dividendi e gli utili di questa città e spalmarli poi a favore dei cittadini padovani. Quindi mi rifaccio al Consiglio Comunale e quindi ai colleghi perché l'anno scorso è stata totalmente ignorata la nostra mozione, quest'anno siamo ancora in tempo, visto che la... l'assemblea dei soci si riunirà fra due giorni chiedo che la nostra mozione sia portata all'attenzione del Consiglio Comunale, noi proponiamo per aiutare le partite IVA, ma nulla toglie che il Consiglio Comunale poi possa avere altre idee e quindi comunque usare questi proventi extratributari che ci provengono per delle spese straordinarie a favore dei cittadini padovani, ecco.

Per quanto riguarda ovviamente l'articolo 20 invece che andrà cambiato, credo che non ci sia nessun problema perché è solo una questione di modernizzare le possibilità di convocazione dell'Assemblea e quindi credo che nulla osti, grazie.

Spero mi abbiate sentito bene perché io ho avuto dei problemi, grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliere Turrin, grazie, l'abbia sentita molto bene.

Adesso la parola al Consigliere Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, grazie Presidente. Spero che mi sentiate bene perché anch'io...

Presidente Tagliavini

Sì, sì, la sentiamo bene.

Consigliere Luciani (LNLV)

Ringrazio i colleghi perché tutti secondo me hanno sollevato e hanno ragione a seconda del tipo di intervento che hanno fatto.

Concordo con Ferro, concordo con Turrin, concordo in realtà anche con il collega del PD, nel senso che oggi stiamo parlando di un'altra cosa. Concordo con Ferro quando chiede insomma questa trasparenza che viene a mancare. Mi rivolgo direttamente a Ferro, anche se non è istituzionalmente corretto perché dovremmo rivolgersi solo al Presidente, però, visto che ci possiamo vedere quasi frontalmente con questo... con l'ausilio della tecnologia. Quando ero Assessore io ci ho provato a chiedere questa cosa, collega, ci ho provato perché venne... venni sollecitato proprio dalle associazioni che seguono appunto la questione dell'acqua, che mi hanno spiegato bene qual era la situazione, e concorde con loro ci ho provato in realtà come Assessore. Penso che in realtà anche l'Assessore Micalizzi in una qualche forma abbia ascoltato, abbia cercato di capire se era possibile riuscire a capire sul bilancio quanto effettivamente costa, quanto... se ci sono degli utili, perché sappiamo che è questa poi la chiave di volta, cioè capire se c'è un utile sull'acqua,

capire...

La risposta in realtà di Hera era che per loro era difficile, se non quasi impossibile riuscire a suddividere le voci in quanto fa parte di un calderone enorme di tutta una serie di cose. Io a questa risposta ho fatto fatica a pensare che, insomma, che nel 2016, quando ero Assessore, fosse una roba che avesse un senso logico. Oggi ti guardano i conti, anche, no, il centesimo su qualsiasi componente e quindi mi ricordo che cercai di insistere ma non ne venni fuori. Per carità, la mia è stata una parentesi, seppur breve, di un anno e mezzo, però non ci riuscii. Cioè io, nonostante fosse l'Amministrazione a chiedere su questo tema di avere un bilancio preciso sulla componente acqua, non ci sono riuscito. Su questo mi ricordo che si susseguirono tutta una serie di *mail*, anche, a un certo punto anche indispettito cercai di andare a fondo, non ci riuscii, Consigliere. Non ci riuscii neanche, colleghi, a riuscire ad avere questo documento, un po' perché c'è la questione che è una, un'azienda quotata, non quotata. Insomma, c'è stata tutta una serie di cose per cui io, a livello di trasparenza, non sono riuscito ad avere questo documento, mai, non ci sono mai riuscito.

E quindi concordo con il collega quando dice perché non si riesce ad avere un documento visto che siamo soci pubblici, un documento che darebbe anche una trasparenza, penso, anche all'azienda stessa, cioè di dire guardate, noi oggettivamente magari c'è un ricavo dell'1%, in maniera etica stiamo gestendo l'acqua come è previsto, non ci stiamo assolutamente guadagnando. Noi ce ne faremmo una ragione, capiremmo che è tutto a posto e potremmo procedere in maniera più serena. Su questo non si è mai voluto e non si è mai riusciti... non siamo mai riusciti, insomma, a venirne a capo.

Fui io proprio all'epoca, mi ricordo all'ATO che chiesi proprio una questione sociale. Che cos'era accaduto all'epoca? Era accaduto che l'ATO aveva riconosciuto che c'era... erano state addebitate alcuni euro in più su alcune bollette, che era impossibile per l'Ente restituirli perché si trattava di restituire un euro tipo a famiglia, un euro a utenza, e mi ricordo che all'epoca fui io proprio a proporre che questo, con questi soldini si creasse una sorta di fondo per tutte quelle utenze in difficoltà nel pagamento della bolletta dell'acqua. Poi rimase bloccato per via del commissariamento, mi pare successivamente proprio questa Amministrazione ha utilizzato questo fondo, ma non vorrei dire delle sciocchezze perché è passato tanto tempo.

Quindi, da questo punto di vista concordo con i colleghi che pensano che sull'acqua si debba fare sicuramente di più, che sull'acqua ci vuole sicuramente più trasparenza. Non credo che Hera faccia in maniera, apposta. Io sono sempre per una sana... cioè, voglio dire, nessuno è colpevole fino a prova contraria. Io però chiedo ed è un invito alla società, insomma, di trovare, di fare uno sforzo in più, di farci capire come funziona, com'è nel suo insieme, per cercare di aiutarci tutti.

Concordo con quello che diceva il collega, mi pare che fosse stato Berno, ma non vorrei dire una sciocchezza, oggi stiamo parlando di un'altra cosa. Non voglio pensare quello che dice Daniela, che sia una sorta di lavaggio della coscienza per cercare di... io non credo, dai, cioè almeno nel 2021 mi auguro che ci siano delle gestioni veramente fatte per i cittadini. Poi è chiaro che se viene a mancare la trasparenza, ci siamo abituati a leggere di tutto e di più sulle questioni. Io fui l'unico Comune, mi ricordo, che all'epoca bocciò l'aumento delle tariffe dell'acqua proprio perché non ci vedevo chiaro, volevo trasparenza. Fui insieme al collega, all'epoca era il Sindaco di Arzegrande, credo che sia attualmente ancora Sindaco, gli unici a votare contro. Su questo dal punto di vista dell'immagine, va beh, è stato bello, positivo, poi in realtà a livello di praticità è servito a gran poco.

Ci si deve, secondo me la società padovana e tutta si dovrebbe cominciare a rinterrogare e rimettere al centro questa questione. C'è stato un *referendum*, ci sono... c'è... l'acqua abbiamo visto quanto è preziosa, abbiamo visto cos'è accaduto anche nel nostro Veneto, cos'è accaduto con l'acqua. Ci sono ancora oggi nel vicentino delle situazioni che vanno chiarite su inquinamenti di metalli pesanti, ci sono tutta una serie di situazioni sulle quali non possiamo assolutamente transigere. Dobbiamo essere ferrei, duri e cercare di far capire che l'acqua è la cosa veramente in assoluto che di più prezioso c'è.

Per cui io su questo voto personalmente mi astengo, non so se sarà il voto che accomuna anche i miei colleghi. Ho voluto fare un intervento personale, quindi magari i miei colleghi magari prenderanno una decisione diversa, però, ecco, ritengo che su questa cosa qua se anche tutti assieme ci mettiamo a lavorarci

possiamo ottenere grandi risultati, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Luciani.

Parola al Consigliere Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Grazie, Presidente. Penso che siano state dette cose importanti da tutti i Consiglieri che mi hanno preceduto e probabilmente anche con parole di competenze superiori alle mie. Condivido quello che ha detto Ferro, il Consigliere Ferro, Cusumano, Ruffini, Turrin, Luciani or ora.

Io cerco di distinguere due questioni. La prima è il documento che ho davanti, il documento che ho davanti come socio di questa società e ritengo che questo documento migliori quella che è la situazione, cioè chiarisca gli scopi proiettati verso il futuro, anche se col rischio che siano solo parole, ma comunque migliora le prospettive, come diceva anche il Consigliere Gabelli, le prospettive della società, gli scopi sociali, però non dimentico una cosa e cioè che questo documento è come se poggiasse sul vuoto, c'è un pregresso, c'è un precedente che non è stato adempiuto e su questo ha ragione il Consigliere Ferro, hanno ragione tutti quanti gli altri Consiglieri, nel senso che come Amministrazione Comunale, come Commissioni, credo che siano state svolte due Commissioni, vado a memoria, ero presente, e come delibera del Consiglio non siamo riusciti a portare Hera a chiarire la questione dell'acqua.

Allora se siamo convinti che l'acqua è un bene comune e mi pare di capire che siamo convinti, tutti quanti quelli che mi hanno preceduto hanno affermato questo, noi dobbiamo indipendentemente da questa delibera, dobbiamo portare Hera a chiarire come e se ci sono utili, se non ci sono utili dentro l'acqua, come gestisce la parte, almeno la parte acqua. Allora io credo che sarà importante, utile, forse necessario richiamare Hera ancora una volta in una Commissione e far chiarire ad Hera questi atteggiamenti, insistere perché Hera non deve, come dire, di fronte a una delibera comunale, a due Commissioni non deve mettere sempre... far finta di non sapere. Hera deve attivarsi per chiarire la questione dell'acqua e la questione degli utili se ci sono, deve chiarire, deve attrezzarsi per fare questo, ma deve attrezzarsi anche perché noi siamo piccola parte di Hera e noi chiediamo questo per la nostra parte di competenza.

Quindi, ripeto, io distinguo le due cose. Una è la delibera di oggi che mi sembra migliorativa, chiarisce alcune questioni. Bisognerà essere conseguenti e come piccola parte di Hera dovremmo cercare di controllare che Hera vada in... nella direzione di... cui è scritto all'articolo 3, perché anch'io interpreto... con la parola portatori di interesse si può, come dire, identificare le banche, eccetera, ma i veri portatori di interesse siamo noi, siamo noi cittadini, è il Consiglio Comunale, siamo... Hera... come dire, noi paghiamo come cittadini i servizi anche di Hera ed Hera deve dare... deve chiarire che tipo di servizi e come li gestisce, credo che questo sia importante. Questa però è un'altra, se vogliamo, questione, ma non dobbiamo dimenticarla, dobbiamo anche qui essere conseguenti e portare Hera, a costo di convocarla un'altra volta in Commissione, per l'ennesima volta essere, come dire, solleciti perché Hera chiarisca il suo comportamento, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Presidente Bettella.

Non ci sono altri interventi, parola al Vice Sindaco Micalizzi per l'eventuale replica, prego.

Vice Sindaco Micalizzi

Sì, grazie, Presidente. Ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti. Mah, io mi sento in linea con quanto ha appena espresso il Consigliere Bettella, nel senso che io penso che il Consiglio Comunale debba votare sulla base di una delibera che è stata presentata e questa è una delibera che anch'io, come ha detto il Consigliere, giudico migliorativa rispetto a prima ed è un cambio di uno Statuto.

Dopodiché se il Consiglio Comunale legittimamente pone una questione, come dire, di trasparenza, di approfondimento di una, di una questione ha gli strumenti per poter approfondire. Il Consigliere Bettella ha indicato, come dire, una strada anche per approfondire queste questioni così come un Consiglio Comunale dovrebbe fare e quindi darebbe anche, come dire, questo tipo di atteggiamento la possibilità anche all'Amministrazione di in qualche modo spingere, spronare, come dire, insistere anche nella stessa direzione.

Quindi io ribadisco, insomma, il... la delibera propone due cambi, il cambio dello Statuto in due punti molto semplici e quindi, insomma, la sottopongo al voto, chiedo al Presidente di sottoporla al voto per il parere del Consiglio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Vice Sindaco. Passiamo allora alle dichiarazioni di voto, la parola al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Beh, mi riallaccio alle considerazioni fatte dai miei colleghi del PD in particolare e anche alle ultime sottolineature del Vice Sindaco. In parecchi anni di Consiglio Comunale mi hanno insegnato che gli atti vanno giudicati da un punto di vista formale per quello che propongono e quindi si vota la delibera e non si votano altri temi. Io comprendo anche, come dire, i colleghi di Coalizione Civica che vanno a sottolineare una serie di aspetti relativi al tema acqua, tema su cui peraltro con grande fatica a suo tempo abbiamo trovato una quadra che poi è stata votata da tutta la maggioranza, tenendo anche in considerazione le competenze dei vari organismi, non solo Hera ma anche dei vari organismi previsti diciamo a livello normativo e quindi io credo che di fronte a questi contenuti di questa delibera, come per altro i miei colleghi hanno sottolineato, non si possa non votare favorevolmente perché comunque viene recepito un contenuto che va nella prospettiva della sostenibilità. Mi riferisco in particolar modo al primo... alla prima integrazione, che è quella più di sostanza. La seconda diciamo che è una valutazione, così, amministrativa, di snellimento e che tiene anche in considerazione, diciamo, vincoli che naturalmente si rendono necessari.

Quindi mi sembra che da un punto di vista formale sia inverosimile votare contro una delibera di questo tipo e, ripeto, noi valutiamo gli atti per quello che sta scritto e non per le intenzioni retrostanti, quindi il PD voterà favorevolmente.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto, la parola al... scusate, anzi no, parola al Consigliere Ferro che ne ha fatto richiesta, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie Presidente. Io ringrazio molto il... l'Assessore Micalizzi, il Vice Sindaco, per le parole che ha detto. Vorrei che venissero prese in, proprio come dati di fatto e cioè che si proceda ad invitare la direzione di Hera a... con un argomento specifico la gestione dell'acqua in bilancio, che questa cosa venga fatta, io lo chiedo proprio per rispetto al nostro Consiglio Comunale e che ci venga garantito questo.

Per quanto, per gli interventi che sono stati fatti, mi riferisco anche all'intervento del Consigliere Tiso che stimo in maniera eccellente, però uno degli argomenti dello Statuto è aver specificato che si fanno utili su tutte le attività senza fare nessuna distinzione. In particolare sull'acqua utili ci avevano sempre detto che non se ne fanno perché non se ne possono fare e allora è legittimo, è legittimo chiedere perché ci è stata fatta questa specifica variazione nello Statuto che cozza pienamente con tutto il percorso che abbiamo fatto fino adesso, quindi legittime nostre e non solo nostre, come avete sentito il Consiglio Comunale, rimostranze e perplessità non fanno... hanno diritto non solo perché ce l'abbiamo con Hera e non ce l'abbiamo con Hera perché fa utili, non è questo.

Consigliere Turrin, non è che noi siamo contro gli utili, siamo perché l'acqua non venga trattata come una azienda, che non possa essere un'azione da trattare in borsa. L'acqua deve tornare. Io vorrei sentire ogni testa di questo Consiglio Comunale che dicesse se è contrario adesso in questo momento, con questa pandemia in corso, con le tragedie che stiamo vivendo, se ancora siamo o non siamo tutti convinti unitariamente che sarebbe opportuno riportare *in house* questo bene essenziale. C'è qualcuno che invece dice che è giusto che diventi, rimanga privatizzato in questo momento e anche di altre utenze potremmo parlare, ma di questa in specifico, perché non riusciamo a raggiungere una dimensione prospettica di riportare *in house* questo bene, pensiamoci, e ringrazio anche il Consigliere Luciani perché è un'apertura interessante, cioè parliamone di queste cose.

Io non parteciperò al voto grazie a queste rassicurazioni, grazie.

Presidente Tagliavini

Consigliera Ruffini, prego, la sua dichiarazione di voto se ovviamente diversa da quella già espressa dal Consigliere Ferro per il vostro Gruppo, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mah, io voglio esprimere una dichiarazione di voto contrario proprio perché ritengo che la questione delle... del valore che viene introdotto in questa deliberazione sia esattamente il contrario di quanto i cittadini italiani a larghissima maggioranza hanno espresso con il *referendum* che riguardava i servizi pubblici essenziali e ritengo che, e lo ripeto, non sia una responsabilità né del Vice Sindaco Micalizzi né di questa Amministrazione quello che questa sera noi votiamo, ma ritengo che i Consigli Comunali dovrebbero riportare come... e anche difendere quello che i cittadini italiani hanno con il loro voto espresso negli anni attraverso un *referendum* che, lo ripeto, è legge di rango costituzionale.

Mi dispiace esprimere questo voto contrario ma ritengo che sia necessario e doveroso, ma soprattutto proprio per dire che siamo all'interno di un meccanismo che ormai in questo modo non controlliamo più e le rassicurazioni di portare di nuovo Hera in Commissione per farci dire quanto utile fa dall'acqua mi stanno bene, le associazioni ce lo hanno in effetti comunque già detto quanto utile fa sull'acqua Hera, mi rassicurano ma ritengo che noi dovremmo chiedergli invece anche di applicare la delibera del... d'iniziativa popolare.

Dico un'ultima cosa, io sono per riportare l'acqua *in house*, ero contraria alla... a questa, a questa privatizzazione strisciante, a questa perdita di controllo all'epoca, ma sono per riportare *in house* anche la gestione dei rifiuti, cosa che si è fatto anche in altre città italiane. Si è riportata *in house* l'acqua e si è... si

sono riportate *in house* anche... si è riportata *in house* anche la gestione dei rifiuti proprio per andare nella direzione che questa delibera dice di voler percorrere ovvero la sostenibilità ambientale, insomma tutte quelle parole che però non si realizzano sparando appunto nell'aria della nostra città 230.000 tonnellate di CO2, 1,9 tonnellate di PM10, 62 tonnellate di ossidi di azoto, eccetera, eccetera.

Quindi io ho avuto modo già di parlare con il Vice Sindaco Micalizzi e di già dire qual era la mia posizione, che non è contraria al suo operato, naturalmente, ma è totalmente contraria a questa gestione privatistica dei beni pubblici essenziali in totale discontinuità, in totale negazione della volontà popolare, soprattutto per quanto riguarda gli utili e i profitti. Vi ringrazio.

(Escono i Consiglieri Pillitteri, Lonardi e Cappellini – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Bene, non ci sono altre dichiarazioni di voto.

Parola al Vice Segretario Generale per l'appello, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Presente.

Presidente Tagliavini

No, appello per la votazione.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Intervento del tecnico

Non collegato.

Vice Segretario Paglia

Assente. Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Non è collegato?

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci era assente? Sì.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

È collegata.

Vice Segretario Paglia

Eleonora Mosco.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (Fdl)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

È collegata.

Vice Segretario Paglia

È collegata, quindi non votante, non votante perché non riesco...

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 15; contrari: 2; astenuti: 6; non votanti: 5; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Procediamo adesso alla votazione della sua immediata eseguibilità in quanto urgente.

La parola di nuovo all'Avvocato Paglia.

(Esce la Consigliera Mosco – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Intervento del tecnico

È collegato.

Vice Segretario Paglia

Bettella... è collegato, lo metto non votante.

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Bettella (PD)

Scusate...

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Non partecipo al voto.

Consigliere Bettella (PD)

Io non sento, succede qualcosa?

Presidente Tagliavini

Consigliere Bettella, a lei il suo voto.

Consigliere Bettella (PD)

Io avevo detto favorevole alla delibera, al voto.

Presidente Tagliavini

Consigliere Bettella, stiamo votando l'immediata eseguibilità. Se vuole può votare, prego.

Consigliere Bettella (PD)

No, ero sempre stato qua a dire il vero.

Intervento

Non ci sta sentendo.

Vice Segretario Paglia

Allora io proseguo. Ferro.

Consigliere Bettella (PD)

Scusate, avevo perso l'audio, avevo perso l'audio.

Presidente Tagliavini

Ci sente adesso?

Consigliere Bettella (PD)

È... pronto, sono Bettella, avevo perso l'audio un momento.

Intervento

Bettella, la sentiamo chiaro.

Consigliere Bettella (PD)

Okay.

Vice Segretario Paglia

Stiamo votando l'immediata eseguibilità, vuole dire il suo voto?

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole, avevo perso l'audio per qualche...

Presidente Tagliavini

Grazie, l'abbiamo capito, recepiamo il suo voto.

Vice Segretario Paglia

Ferro... Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

L'avevo già data, non partecipo al voto, ma l'avevo già detto.

Vice Segretario Paglia

Mi scusi. Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Consigliera Scarso (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... Pilliteri.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Non c'è. Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi... non c'è.

Pellizzari... Pellizzari Vanda.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Sì, ho detto astenuto.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie a lei, scusate ma io...

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci sempre assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Consigliere Moneta (Forza Italia)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Okay. Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 16; contrari: nessuno; astenuti: 6; non votanti: 5; assenti: 6. La proposta non è immediatamente... scusate, la delibera non è immediatamente eseguibile in quanto occorreva un *quorum* 17 voti e quindi è stata respinta l'immediata eseguibilità, grazie.

Possiamo a questo punto passare all'ordine del giorno successivo che ha ad oggetto il Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, istituzione del canone e approvazione del relativo Regolamento.

Per l'illustrazione di questa proposta la parola all'Assessore Bressa.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 154 o.d.g. (Deliberazione n. 40)**

OGGETTO -REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.
ISTITUZIONE DEL CANONE ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.

Assessore Bressa

Si, grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Assessore Bressa

Con questa delibera andiamo a istituire il nuovo canone unico patrimoniale e a definire lo strumento che ne regola l'applicazione per quanto riguarda il Comune di Padova. Il canone unico patrimoniale è stato previsto con la legge di Bilancio per il 2020, entra in vigore a partire dal primo gennaio 2021, quindi noi comunque andiamo a definire una disciplina che è retroattiva da... dall'inizio dell'anno, e questo canone unico patrimoniale va a sostituire, per quanto riguarda il Comune di Padova, il canone per l'occupazione di suolo pubblico e l'imposta di... comunale di pubblicità oltre che i diritti per le pubbliche affissioni che sono ad essa collegati.

Quindi noi che cosa facciamo? Andiamo a definire le regole che appunto, come dicevo, disciplinano l'applicazione del canone unico patrimoniale, che quindi, come è evidente, visto che sostituisce la COSAP, si occupa della imposizione fiscale relativa all'occupazione di suolo pubblico, così come di tutto quello che riguarda la precedente imposizione fiscale relativa alle esposizioni pubblicitarie.

Per quanto riguarda poi i mercati, quindi il commercio in area pubblica, si aggiunge alla COSAP e all'Imposta Comunale di Pubblicità in quel caso anche la TARI, nel senso che gli operatori commerciali riceveranno diciamo solo una comunicazione relativa al pagamento di tutte queste tre precedenti imposizioni fiscali locali. Quindi siamo nell'ambito di una semplificazione importante per tutte quelle categorie di contribuenti che hanno a che fare con il canone unico patrimoniale che, appunto, sostituisce COSAP, ICP e TARI solo per quanto riguarda i mercati che hanno un'occupazione inferiore all'anno solare.

Allora nel definire il Regolamento abbiamo aggiornato e messo mano su alcuni aspetti i quali più importanti vado ora a evidenziare, in particolare sul fronte delle esenzioni. Sono confermate per quanto riguarda il suolo pubblico le principali esenzioni, anzi tutte le esenzioni che erano già previste nel Regolamento della COSAP per il suolo pubblico. Questo cosa vuol dire? Che iniziative che sono realizzate da Enti pubblici piuttosto che iniziative che hanno una natura filantropica, occupazione di suolo pubblico che sono necessarie per impianti che erogano servizi pubblici, iniziative già regolamentate come può essere l'attività degli artisti di strada, adesso elenco alcuni... alcune casistiche che sono in qualche modo esemplificative, sono esenzioni tutte confermate, anche le esenzioni che la Giunta può definire sulla base di alcuni progetti che ritiene di natura strategica. Faccio un esempio, nel progetto "#SpaziAperti" che ci permette di realizzare delle iniziative per fronteggiare l'emergenza della pandemia nelle aree verdi, nei parchi, in alcune aree di suolo pubblico della città, abbiamo deciso che possono essere concessi in forma gratuita, questo alla luce di una esenzione che è prevista... che era prevista dal Regolamento precedente e che confermiamo anche in questo Regolamento.

Abbiamo però aggiunto delle esenzioni in più, la cosa più importante forse. Per esempio per quanto riguarda le sponsorizzazioni, non so chi di voi è venuto a conoscenza di questa tipologia di occupazione, sono quelle

ditte che... quelle aziende che si promuovono, per esempio, posizionando, non so, il caso della concessionaria delle auto piuttosto che altre occupazioni sul liston in Prato della Valle, in alcuni luoghi di passaggio e si posizionano per promuovere i propri prodotti, la propria attività. Fino adesso queste iniziative erano soggette sia al pagamento dell'area di sponsorizzazione e sia all'occupazione di suolo pubblico, cioè la COSAP. Abbiamo semplificato, pagano la parte di sponsorizzazione definita dal Gabinetto del Sindaco e non pagano l'ulteriore invece importo che era definito per l'occupazione di suolo pubblico, seppure esiguo rispetto a quello della sponsorizzazione.

Un'altra importante novità, forse la più importante, anzi sicuramente, è l'esenzione relativa a tutte quelle tende e coperture che sporgono nello spazio pubblico e che fino adesso sono state soggette al pagamento della COSAP. Noi in realtà già nel 2019 avevamo, se ricordate, deciso di esentare tutte queste occupazioni inferiori a 5 metri quadrati, quindi le tende, le cappottine in particolare dei negozi più piccole. Abbiamo deciso di fare un passo in più e di esentare tutte queste sporgenze sul suolo pubblico. È una manovra chiaramente pensata per venire incontro anche a quelle realtà che sono quelle più in difficoltà prima della pandemia e con l'aggravarsi, diciamo, della situazione epidemiologica ancor di più e che quindi potranno beneficiare di un'esenzione che riguarda 780 negozi e circa 335 ambulanti, perché la sporgenza delle tende su suolo pubblico non riguarda solo le tende, le capotte di negozi, in alcuni casi anche di pubblici esercizi, ma anche di tutte le tende dei banchi del mercato che sporgono oltre la dimensione del banco stesso. Quindi una misura sentita perché era un prelievo fiscale tra i più discussi dalla categoria proprio perché in realtà la proiezione sul suolo pubblico di questi oggetti non è che crei un particolare sacrificio alla collettività tale da determinare, diciamo, questo prelievo, ma soprattutto lo si è voluto fare per dare un segnale a questa categoria e nell'ottica della semplificazione, della diminuzione della pressione fiscale che sono elementi che abbiamo adottato come importanti per sostenere le attività economiche della nostra città.

Per quanto riguarda la parte dell'esposizione pubblicitaria, abbiamo anche qui confermato tutte le esenzioni già previste. Non so, le insegne sotto i 5 metri quadrati sono insegne esenti, non si paga nulla, anche pubblicità sulle vetrine sotto il mezzo metro quadrato, quindi indicazioni che vengono poste sulle vetrine sono esenti. Abbiamo però aggiunto anche ulteriori esenzioni anche in questo caso. Abbiamo previsto per esempio che le edicole possono pubblicizzare dei servizi che realizzano per conto dell'Amministrazione Comunale, stiamo lavorando con le edicole per fargli erogare una serie di servizi. Ecco che queste indicazioni saranno del tutto gratuite.

Poi quali altre novità abbiamo? I marchi delle ditte affissi sulle auto di servizio. Fino adesso potevano essere posizionati marchi sulle auto fino a una dimensione di mezzo metro quadrato. Potranno invece adesso le auto essere coperte da indicazione del marchio della propria ditta anche di dimensioni più grandi. E anche qui sono confermate le esenzioni per tutte quelle attività di natura filantropica non a scopo di lucro, come l'apposizione di targhe, insegne e simili, e quindi vengono confermate senza elencarle tutte le esenzioni più importanti.

Cos'altro andiamo a definire con questo Regolamento? Una modalità di pagamento più vicina all'esigenza delle aziende, quindi in particolar modo con una rateizzazione più favorevole. Andiamo a ridefinire anche l'aspetto sanzionatorio dove ci sono ipotesi di omesso, parziale o tardivo pagamento con una soluzione che è più favorevole per le aziende. Andiamo quindi nell'ottica di quella semplificazione di cui parlavo prima. Abbiamo aggiornato la classificazione delle strade, soprattutto in ambito pubblicitario per evitare sperequazioni nell'imposizione fiscale tra impianti di una strada e impianti di un'altra, un lavoro di aggiornamento che quindi riclassifica le strade sulla base del reale flusso di traffico e quindi dell'importanza che ha, diciamo, l'esposizione pubblicitaria. Questo cosa vuol dire? Che ci saranno alcuni impianti pubblicitari che saliranno di grado, altri che potranno essere declassati. Per quanto riguarda quelli che vengono declassati chiaramente si avrà un costo inferiore che viene riconosciuto subito. Se ci dovessero essere degli impianti che pagavano troppo poco perché non si era fatto un aggiornamento della classificazione li dobbiamo riportare al livello degli altri per equità ma facciamo un percorso graduale nel corso di tre anni, quindi con un progressivo allineamento a quello che è definito dalla nuova classificazione delle strade.

Andiamo a individuare, anche qua aggiungo un elemento importante che so essere ritenuto tale per la

sensibilità ambientale che ha questo Consiglio Comunale, e cioè abbiamo introdotto una cifra forfettaria, 5 euro a metro quadro, per tutta quell'occupazione di suolo pubblico, torno al tema del suolo pubblico, dovute a cappotti, a rivestimenti per il risparmio energetico che sporgono sul suolo pubblico in modo da incentivare questo tipo di iniziative che invece prima si scontravano con appunto la necessità di dover o acquisire o trovare una modalità di concessione del suolo pubblico che veniva occupato, questo dove si va a, passatemi il termine, mangiare un pezzo di marciapiede e di strada pubblica, seppur parliamo ovviamente di centimetri, mentre dal primo piano in poi, anche se si sale e si sborda sul... sullo spazio pubblico non c'è neanche l'esigenza di sostenere questa cifra forfettaria.

Ecco, noi abbiamo definito con questo Regolamento, di cui vi ho elencato alcuni aspetti più importanti, il quadro regolamentare, le tariffe le andiamo ad approvare adesso con una delibera di Giunta. Siamo in continuità con le tariffe, con la somma, diciamo, delle tariffe delle due imposizioni fiscali precedenti, la COSAP e l'ICP, e le uniche variazioni sono dovute all'estensione delle esenzioni, quindi i negozi pagheranno meno, quelli che avevano una tenda, una copertura su suolo pubblico, così come gli ambulanti, le altre modifiche sono legate a questo aspetto che vi dicevo di riclassificazione delle strade.

Noi stiamo facendo adesso un lavoro che è un lavoro che va a guardare, diciamo, un tempo indeterminato. Sappiamo però che oggi, oggi che c'è la pandemia, noi non andiamo a prelevare nulla su i plateatici, i bar e i ristoranti fino al 30 giugno almeno, non andiamo a prelevare nulla sui banchi di mercato fino al 30 giugno almeno, questo perché è previsto dalla normativa nazionale e stiamo attendendo di verificare se questa misura sarà prorogata.

Quindi se la preoccupazione è ma questo nuovo canone unico patrimoniale tiene conto della fase che stiamo attraversando? Sì, non solo perché estendiamo le esenzioni, non solo perché lo rendiamo più semplice, non solo perché lo rendiamo più vicino alle esigenze delle aziende, ma perché in questo momento esentiamo completamente le attività più in difficoltà almeno per metà anno con l'obiettivo di fare di più.

Per cui sulla base di questo chiedo l'approvazione del Consiglio Comunale, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore.

La discussione è aperta.

Parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente.

Io mi sento quasi in dovere di intervenire perché il lavoro che si sta facendo a favore del commercio e quindi della ricchezza portata da queste persone che si trovano in grossa difficoltà, cioè il lavoro fatto in quest'ultimo anno di pandemia è veramente importante, cioè pensate solamente alle proroghe della TARI. Adesso abbiamo prorogato, se vi ricordate, ancora la TARI. Pensate alle esenzioni, all'apertura dei plateatici, ad una serie di interventi che l'Amministrazione ha fatto a favore del commercio, perché? Per dare un maggiore respiro, più respiro. Noi lo sappiamo, sappiamo che molte attività si sono chiuse, le questioni sono molto più complicate, soprattutto in Centro Storico, soprattutto attività di tipo, dove si somministrano cibo, eccetera, dovuto anche alla situazione in cui purtroppo molte persone fanno *smart working*, quindi non si recano nei locali, eccetera. Questa è un'ulteriore aggiunta, direi, e quindi un'ulteriore aggiunta di semplificazione, non di regalia, di semplificazione, ma questa semplificazione, come è previsto dalle norme, andrà oltre il 30 giugno. Questa semplificazione non solo, diciamo, andrà oltre il 30 giugno ma semplifica proprio la vita perché si tagliano alcune imposte, si riducono, si mettono assieme.

Allora se da una parte la COSAP, la pubblicità viene messa insieme, leggevo proprio nella delibera come anche nei mercati degli ambulanti si assorba anche la TARI. Magari non so se non ho sentito oppure l'Assessore poi mi corregga, questo credo sia importante, quando un ambulante ha una triplice imposta che gli viene considerata una sola. Pensiamo poi, cioè a queste esenzioni che vengono date in un momento così complicato, perché le risposte, cioè, non è che siano immediate, cioè non sono risposte immediate alle domande, ma sono risposte che si tenta di dare per risollevare la situazione complicata di questo mondo, che è appunto è il mondo della ristorazione soprattutto, ma anche del commercio.

Allora adesso oggi è il primo giorno della riapertura, come noi diciamo. Speriamo che questo giorno di riapertura dia nuovo impulso, non nuovo regresso alle attività. Sappiamo che, cioè, adesso, se la responsabilità era del Governo adesso è, come abbiamo già detto altre volte, purtroppo, di ognuno di noi e speriamo che queste scelte fatte dall'Amministrazione siano scelte veramente incisive per chi alla mattina alza la saracinesca o porta il proprio banco nelle piazze o in Prato della Valle o in altre parti della città, perché questo significherebbe veramente quella che viene chiamata una ripartenza, una riapertura, un ridare ossigeno a questa, a una delle realtà che si trova in sofferenza, che è quella appunto del commercio. Io credo che siamo sulla strada giusta e penso che questo non sarà probabilmente l'ultimo provvedimento che il Comune e l'Amministrazione farà a sostegno di chi in qualche modo crea la ricchezza di questa città, una parte naturalmente della ricchezza in questa città importante e anche perché abbellisce la nostra città, dobbiamo anche dirlo, insomma. Le persone che si muovono, le persone che aprono il negozio danno veramente un respiro nuovo a questa città.

Penso che siamo sulla strada giusta e questa è una scelta importante che noi abbiamo fatto, anche perché non è che noi preleviamo dei denari. Noi andremo dopo il 30 giugno, così come è previsto, questo penso sia un elemento nel rispetto della legge, naturalmente governativo, però questo sia un elemento veramente importante. Benissimo, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso.

La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io anche se non sono un componente della II Commissione consiliare cerco di seguire con molta attenzione tutte queste misure che in questo periodo noi come Amministrazione abbiamo fatto per... abbiamo cercato di fare e fatto per tutte le agevolazioni che abbiamo detto per le attività produttive.

Mi volevo complimentare con l'Assessore Bressa perché aiutare le... le categorie commerciali semplificando ed estendendo l'esenzione al fine di favorire la loro ripresa è una cosa molto, molto importante. Si spera che da oggi possano veramente operare senza soluzione di continuità. Si tratta di misure strutturali legate a un'idea di un fisco molto semplice e più vicino alle imprese, che naturalmente si somma a tutte le agevolazioni che la normativa anche nazionale ha previsto in questo settore. È un segnale importante, concreto, un segnale, una misura che conferma la vicinanza della nostra Amministrazione alle attività economiche e sono sicuramente utili per fare ripartire la città in maniera adeguata. Grazie ancora per la proposta di deliberazione.

Presidente Tagliavini

Parola adesso alla Consiglieria Moschetti, prego.

Consigliera Moschetti (LS)

Presidente. Buonasera a tutti. Io credo che questa delibera sia molto importante perché quando si parla di semplificazione soprattutto rispetto ad imposte, chiaramente imposte comunali, non può che essere dato sicuramente il nostro più favorevole consenso e anche alla luce appunto di questa agevolazione per quanto attiene anche l'aspetto sanzionatorio, quindi una sorta anche di ravvedimento, possibilità insomma di venire incontro ai cittadini per pagare.

Quindi ringrazio, ben venga questo lavoro che ha fatto... che hanno fatto anche i funzionari, sicuramente importante nell'ottica delle... anche di quelle che sono le esenzioni. Credo che sia stato fatto un notevole sforzo anche perché chiaramente c'è un obbligo che sappiamo tutti che è quello del pareggio di bilancio. Quindi quando si aprono le maglie delle esenzioni bisogna sempre trovare degli equilibri e gli sforzi sono stati effettivamente tanti.

Voglio solo segnalare un appunto, che non è un appunto di critica ma è un appunto che vuole essere insomma migliorativo o comunque, insomma, un elemento che potrebbe insomma ancor di più rendere ottimale questo Regolamento. Allora, si diceva che tra le esenzioni ci sono anche quelle di natura filantropica e quelle che vengono ritenute meritevoli, diciamo così, dalla Giunta e quindi che passano con delibera, però vorrei segnalare che ci sono delle situazioni che non rientrano tra quelle associazioni di volontariato, le ONLUS che hanno una specifica, che vengono contemplate in un preciso punto tra le esenzioni. Ci sono delle situazioni in cui associazioni e fondazioni hanno il patrocinio del Comune e svolgono un'attività meritevole per... all'interesse pubblico. Non passano per la Giunta perché hanno il patrocinio del Comune, quindi, non so, penso all'Associazione Medici in strada, altre associazioni che hanno avuto diverse deleghe, che fanno un'attività nell'interesse pubblico e che, ahimè, per quanto ridotto, ma pagano il canone, c'è una riduzione del 50%. Ecco, forse in questo senso, considerando che le esenzioni sono date per le attività politiche, sponsorizzazioni, eccetera, darle alle associazioni, alle fondazioni, quelli che fanno un interesse che è a vantaggio di tutta la collettività, tant'è vero che hanno il patrocinio del Comune, ecco, uno sforzo in più in questo senso, senza che debbano passare per la Giunta, avrebbe, va sicuramente, io credo, insomma avrebbe incentivato ancor di più queste associazioni a fare delle attività che comunque sono attività di volontariato e dall'altra parte anche evitano un doveroso passaggio per la Giunta, anche per, insomma, per velocizzare l'iter e renderlo più facile.

Ecco, io credo che forse si potrebbe anche ragionare in questo senso, quindi ben venga e ringrazio moltissimo l'Assessore e tutti i funzionari che hanno lavorato in modo lodevole. Forse questo unico aspetto potrebbe dare, insomma, un segno ottimale del lavoro, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, non ci sono altre prenotazioni.

Parola per l'eventuale replica all'Assessore Bressa.

Assessore Bressa

Mi limito a ringraziare coloro che sono intervenuti. Ovviamente ogni spunto è utile se non tanto per una modifica puntuale del Regolamento però magari per un'interpretazione del Regolamento che ci permette di andare nella direzione che è stata sollecitata volentieri.

Ne apro per ringraziare tutti coloro... il personale dalla dirigente in giù del Settore Tributi e Riscossione che hanno lavorato su questo Regolamento. Noi ci soffermiamo qualche minuto, anch'io evidenzio gli aspetti più importanti, ma vi assicuro che dietro questo Regolamento ci sono mesi di lavoro

puntuale, di approfondimento e di studio perché parliamo comunque di una svolta epocale sotto il punto di vista dei tributi del Comune di Padova. Vengono meno due storiche tassazioni locali, la ICP e la COSAP, e se ne introduce una nuova, quindi è un lavoro veramente importante. Nel segno della semplificazione pensate che quando ci siamo insediati c'erano cinque tasse locali, adesso sono tre perché non abbiamo più la TASI, che abbiamo già deciso di togliere qualche anno fa anticipando una decisione nazionale, e ora non ci sono più queste due che ho elencato. Quindi rimane un quadro tutto sommato semplice: l'IMU per quanto riguarda gli immobili, con l'esenzione come tutti sanno della prima casa, la TARI per quanto riguarda i rifiuti, e di questo torneremo a parlare presto in Consiglio Comunale con le prossime tariffe e le prossime riduzioni, e il canone unico per tutto quello che riguarda l'utilizzo del suolo pubblico o l'affaccio sulla pubblica via attraverso anche le esposizioni pubblicitarie.

Quindi possiamo dire che c'è stato un percorso di semplificazione importante e, insomma, è stato un privilegio poter lavorare in questo senso con gli uffici e poter condividere con voi tutto questo e quindi vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore.

Non ci sono richieste per dichiarazioni di voto, la parola all'Avvocato Paglia per la votazione tramite appello nominale, prego.

(Entra la Consigliera Mosco ed escono i Consiglieri Scarso, Pellizzari e Moneta – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Cosa ha detto? Favorevole.

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Assente, non è proprio collegata.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Foresta... Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari... Pellizzari.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Assente? Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è sempre assente.

Intervento del tecnico

Si.

Vice Segretario Paglia

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (Fdl)

Astenuto.

Consigliera Mosco (LNLV)

Scusi, mi ha chiamata? Perché mi sono disconnessa per sbaglio.

Vice Segretario Paglia

Mosco?

Consigliera Mosco (LNLV)

Sì, sono Mosco. Astenuta, grazie.

Vice Segretario Paglia

Grazie a lei.

Consigliere Luciani (LNLV)

Sì, anche a me si è sconnesso, scusatemi. Luciani, astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bene, grazie.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta anch'io, Sodero. Scusate, ma ho avuto problemi.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Proprio assente. Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Ah, mi scusi, forse...

Consigliere Turrin (FdI)

Nessun problema.

Vice Segretario Paglia

Sì, scusi. Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Presidente Tagliavini

Grazie, dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 5; non votanti: nessuno; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata.

Procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità in quanto urgente.

Di nuovo la parola all'Avvocato Paglia, prego.

(Entra il Consigliere Lonardi ed esce il Consigliere Luciani – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... Scarso è sempre assente.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Sì, favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Collegato.

Vice Segretario Paglia

C'è Lonardi?

Intervento del tecnico

Sì.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Ora sì.

Vice Segretario Paglia

Non votante per il momento. Pellizzari.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Okay. Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto, astenuto.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Bitonci è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta. Forse assente?

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Okay. Cappellini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 4; non votanti: 1; e assenti: 8. La delibera è immediatamente eseguibile.

Come preavvisato nella Conferenza dei Capigruppo, adesso procederemo alla sospensione dei lavori per 30 minuti per consentire alla Giunta di riunirsi e assumere una delibera prodromica al successivo ordine del giorno.

Sono adesso le 21:05 e quindi vi chiedo di ricollegarvi alle 21:35 e vi ringrazio. La seduta è sospesa fino alle 21:34.

La seduta è sospesa alle ore 21:05.

La seduta riprende alle ore 21:35.

Buonasera, riprendiamo i lavori e la relativa registrazione. Parola all'Avvocato Paglia per l'appello nominale, grazie.

Alle ore 21:35 viene effettuato l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 25 componenti del Consiglio e precisamente il Sindaco e i Consiglieri Berno, Colonnello, Bettella, Barzon, Tiso, Gabelli, Rampazzo, Marinello, Ruffini, Sangati, Ferro, Sacerdoti, Tagliavini, Moschetti, Pasqualetto, Fiorentin, Tarzia, Pillitteri, Foresta, Lonardi, Pellizzari, Luciani, Mosco e Turrin.

Hanno risposto all'appello nominale 25 Consiglieri, possiamo riprendere i lavori, c'è il numero legale.

La parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta di variazione al Documento Unico di Programmazione

ed al Bilancio di Previsione 2021-2030, variazione di aprile 2021.

Questa proposta è corredata da un autoemendamento puramente formale.

Parola al Sindaco per l'illustrazione, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 155 o.d.g. (Deliberazione n. 41)**

OGGETTO - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE APRILE 2021.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente.

Signore Consigliere, signori Consiglieri, con la proposta di deliberazione in esame modifichiamo il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione per le seguenti principali motivazioni: per recepire nel Bilancio di Previsione le modifiche contabili... conseguenti all'introduzione del canone unico patrimoniale che sostituisce COSAP, imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni a parità di gettito, per integrare il Piano delle opere pubbliche con l'inserimento delle opere dettagliate nell'allegato A alla delibera per [...] di 20 milioni di euro, per permettere la partecipazione al bando, assegnazione ai Comuni dei contributi, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, emanato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il 21 gennaio 2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il 6 marzo 2021, il 6 di gennaio numero 56.

Inoltre si recepisce un autoemendamento, sostituire le delibere allegate alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, individuate con i numeri di registro speciale con le deliberazioni definitive adottate dagli organi preposti, rispettivamente in Consiglio e in Giunta.

Le deliberazioni da sostituire sono le seguenti. Uno, Giunta Comunale, registro speciale 0249/2021, 14 aprile 2021. Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, istituzione del canone e approvazione del Regolamento proposta di Consiglio... al Consiglio.

Due, Giunta Comunale, sempre registro speciale 0250/2021, 14 aprile 2021, canone unico patrimoniale, approvazione delle tariffe.

A quest'ultima proposta di deliberazione è stato sostituito l'allegato C che non conteneva l'esatta rappresentazione del canone applicabile agli impianti pubblicitari collocati sul suolo pubblico. La nuova tabella la trovate allegata all'emendamento che vi è stato già consegnato.

Il Collegio dei Revisori ha espresso il parere favorevole alla variazione proposta.

Lascio all'Aula la discussione, grazie.

Presidente Tagliavini

La discussione è aperta.

Nessuno chiede la parola.

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto.

Neppure.

Parola l'Avvocato Paglia per l'appello ai fini della votazione, prego.

(Entrano i Consiglieri Meneghini, Sodero, Cusumano, Cappellini e Cavatton – presenti n. 30 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso mi sa che è assente. Scarso.

Intervento del tecnico

Scollegato, sì, assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Intervento del tecnico

Collegata.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Moschetti presente, buongiorno.

Vice Segretario Paglia

Il voto, Consigliera Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Grazie. Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole e presente.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia... Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole ho detto.

Vice Segretario Paglia

Mi scusi, non abbiamo sentito.

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Risulta collegato.

Vice Segretario Paglia

Non votante. Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Consigliere Luciani (LNLV)

Scusatemi, Luciani ma ho problemi di connessione. Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Okay, grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 10; non votanti: nessuno; assenti: 3. La proposta di delibera è approvata.

Procediamo alla votazione della sua immediata eseguibilità in quanto urgente. Avvocato Paglia, prego.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso sempre assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Consigliere Meneghini (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Astenuto, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 10; non votanti: nessuno; assenti: 3. La delibera è immediatamente eseguibile, grazie.

Passiamo all'ordine del giorno successivo, è la proposta di Giunta numero 142 avente ad oggetto l'approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2020.

Parola al Sindaco per l'illustrazione, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 142 o.d.g. (Deliberazione n. 42)**

OGGETTO - APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2020.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signori Consiglieri, con questa proposta l'Amministrazione Comunale vi sottopone l'approvazione del Rendiconto della gestione 2020 con il quale si tirano le somme sull'attività svolta durante l'anno passato.

Come Giunta illustriamo con i dati numerici che cosa è successo, per mezzo della documentazione allegata che vi è stata consegnata, la relazione sulla gestione e il referto del controllo di gestione.

Ma quali sono i risultati ottenuti in estrema sintesi? Gli accertamenti di entrata complessivi ammontano a poco più di 496.200.000. Gli impegni di spesa assunti sono stati complessivamente circa 440.800.000. Il saldo di cassa al 31 dicembre è risultato di circa 171 milioni virgola 5 milioni di euro. L'avanzo di amministrazione è di poco superiore a 188 milioni con la considerazione che la parte discrezionale, avanzo libero, ammonta a circa 31.400.000. L'importo tiene conto della verifica che gli uffici stanno facendo di un rafforzamento patrimoniale della nostra società APS Holding.

Si tratta di risultati positivi che hanno dovuto tener conto della grave situazione economica in atto a causa della crisi generata dalla pandemia che grazie a un'oculata gestione e a generosi contributi statali siamo riusciti ad affrontare garantendo e rafforzando i servizi ai cittadini e in particolare alle fasce più deboli della popolazione.

Ricordo, ad esempio, per tutti, siamo stati il primo Comune in Italia a distribuire i buoni alimentari ai cittadini in stato di necessità con la collaborazione di associazioni di volontariato e le altre Istituzioni.

Sono inoltre stati presi diversi provvedimenti a favore delle attività economiche, come il rinvio di scadenze di pagamento e riduzione di tariffe. Inoltre l'impegno dell'Amministrazione è stato anche nel miglioramento dei tempi di pagamento ai propri fornitori. Infatti l'indicatore di tempestività dei pagamenti, come da allegato numero 32, è stato meno di 13 giorni. Nel sistema economico abbiamo immesso 331 milioni di euro, di cui più di 146 per fatture commerciali. Se analizziamo il Bilancio dal punto di vista economico patrimoniale possiamo affermare che gode di buona salute in quanto è cresciuto sia il patrimonio netto, che supera il miliardo e 100 milioni, che il risultato economico, quest'ultimo di circa 23 milioni virgola 2 milioni di euro.

Viene inoltre recepito un autoemendamento di carattere tecnico che vi è stato già consegnato. L'emendamento si è reso necessario in quanto nella FAQ numero 38 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alla certificazione dei ristoranti ricevuti per Covid-19 sono indicate le regole di come contabilizzare nell'avanzo di amministrazione vincolato tale ristoro.

In considerazione che tali istruzioni sono state pubblicate in data successiva all'approvazione della proposta di rendiconto risulta necessario apportare una modifica ai seguenti allegati: elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, allegato A2; prospetto dimostrativo dei risultati di amministrazione, parte vincolata del Rendiconto 2020, la relazione della Giunta.

In ogni caso i dettagli del Rendiconto 2020 li trovate nella documentazione che vi è stata regolarmente consegnata, tra cui la relazione dei Revisori dei Conti che a breve sarà illustrata dal Presidente. Vi ringrazio dell'attenzione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco.

Do la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dottor Bruno de Silva, prego.

Dott. de Silva

Buonasera a tutti. Come ha anticipato il Sindaco è stato un anno abbastanza particolare dove noi ci siamo prodigati con l'ausilio anche del dottor Lo Bosco, che vedo qui in video in fondo, a un'attenta disamina e con sistematico controllo per quella che potrà... che poi è voluta essere la tenuta dei conti del Comune e, senza dilungarmi nella lettura della nostra relazione che è a voi tutti stata presentata, mi interessa specificare alcuni

aspetti.

Il primo aspetto, ha fatto accenno il Sindaco, di una possibilità di trasformazione in *equity* di una posta che è presente in APS Holding e che ha visto, per quanto concerne il fondo crediti dubbia esigibilità, lo svincolo di una posta di 17.200.000 euro che, laddove non fosse portata a compimento questa attività, dovrà essere reimputata alla medesima voce di origine.

L'altra attenzione che presteremo durante la nostra attività di verifica è la situazione delle partecipate dove, seppure oggi per quelli che sono gli elementi di nostra conoscenza in termini [...] non si presentano situazioni di grave perdita, è pur vero che nel mondo delle società commerciali vi sono stati una serie di provvedimenti normativi che hanno consentito di mitigare gli effetti pandemici e che quindi impongono una particolare attenzione proprio per evitare quello che la legge Madia inibisce, cioè il soccorso finanziario delle società.

L'altro aspetto, di cui anche si è fatto un breve cenno con l'emendamento tecnico, ma è ancora pendente il termine per la certificazione del cosiddetto "Fondone", dove dovranno essere rendicontati tutti gli aiuti che sono pervenuti come trasferimenti dello Stato e a fronte dei quali bisognerà verificare se vi sono necessità istruttorie nei confronti dello Stato.

E anche in questo senso, e qui chiudo la nostra esortazione, ci siamo posti di voler porre la nostra attenzione affinché nella destinazione dell'avanzo libero vengano preventivamente verificati il mantenimento degli equilibri di bilancio visto che la situazione economica dovuta a questo particolare momento certamente può avere delle situazioni altalenanti che non si possono ancora dire essersi consolidate.

Ma non di meno esprimiamo parere favorevole sulla nostra... nella nostra relazione e quindi invitiamo voi tutti all'approvazione del Bilancio, grazie.

Presidente Tagliavini

Dottor de Silva la ringrazio e assieme a lei anche gli altri Revisori, il dottor Giorgio Sabbadin e il dottor Fabrizio Veronesi.

A questo punto è aperta la discussione, vediamo se ci sono degli interventi. Mi pare che si sia prenotato il Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano, a lei la parola, prego.

Consigliere Cusumano (M5S)

Grazie, Presidente.

Anch'io mi unisco al ringraziamento ai Revisori dei Conti e anche alla gestione interna del Comune di Padova tutta per quanto riguarda appunto la gestione del Bilancio. Mi riferisco in particolare al dottor Lo Bosco e alla dottoressa Mattiazzo, che ci seguono insomma in tutte le Commissioni, prontamente e sempre disponibili di quelle che sono le richieste giustamente dei Consiglieri.

Mi permetto insomma di fare anche un complimento per quanto riguarda tutte quelle attività che sono andate in difficoltà durante questo periodo pandemico, per la prontezza e la gestione accurata di quelli che sono i fondi provenienti dallo Stato, un utilizzo coscienzioso e pronto e veloce e rapido che sicuramente ha aiutato la città e sta aiutando ancora la città nei momenti di difficoltà.

Ringrazio anche per quanto riguarda l'attività, appunto, di ritrattazione dei mutui cercando di andare a ricercare sempre le soluzioni più a favore del Comune, anche per quanto riguarda l'estinzione dei pagamenti

verso terzi da parte appunto di questa Amministrazione. Sappiamo bene che appunto è dovere pubblico, insomma, pagare entro i tempi e il Comune di Padova spesse volte per fortuna riesce a farlo anche anticipatamente. Quindi per quanto riguarda l'operato tecnico sicuramente va il mio plauso.

Poi, ovviamente, per quanto riguarda invece la parte politica, la gestione delle somme e dove devono andare, quello, insomma, è altro tema, però ringrazio per tutto il lavoro fatto.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste... anzi no, parola al Consigliere Tarzia, prego.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Anch'io in qualità di componente della Commissione VIII ritengo doveroso ringraziare i dirigenti, i funzionari e tutti coloro che hanno... si sono adoperati per dare questa documentazione e farcela approvare entro il 30, nei tempi previsti e quindi entro il tempo... il 30 di aprile.

Il consuntivo rappresenta la verifica in termini contabili di quanto e in che misura è stato attuato ciò che era stato oggetto di Bilancio di Previsione ed è importante approvarlo entro il 30 di aprile perché ci consente di assumere tra l'altro anche del personale. Inoltre, non ne parla nessuno di questo ma è importante, evitiamo anche la possibile decadenza dello stesso Consiglio Comunale, anche se la procedura poi prevede un intervento da parte del Prefetto.

È stato causa Covid-19 un anno molto... terribile, come abbiamo sentito anche in Commissione, anche per le finanze soprattutto degli Enti locali che hanno dovuto lavorare duramente per trovare la quadra iniziale. Ricordo non solo le 12 delibere trattate da noi a livello di assestamento come Consiglio Comunale, ma anche le 24, ho visto leggendo le... la documentazione, lavorate dalla Giunta e anche se successivamente sono arrivati tanti fondi da parte del Governo che ci hanno permesso di compensare le mancate entrate derivanti dagli aiuti che abbiamo dovuto giustamente corrispondere ai Padovani ed *in primis* ai titolari delle attività economiche e produttive.

È un ottimo Bilancio, i risultati parlano chiaro. Il patrimonio del nostro Comune passa da... 1,79 milioni di euro a... 1.104 milioni di euro, con un risultato di amministrazione di oltre 138 milioni di euro e un utile di oltre 23 milioni di euro. Aumentare il patrimonio vuol dire che abbiamo fatto opere per Padova e questa è una nota di merito che va data all'azione della nostra Amministrazione. Siamo di fronte ad un Bilancio sano e la circostanza che non abbiamo mai fatto ricorso, come abbiamo sentito anche in Commissione, agli anticipi di Tesoreria è un sintomo che noi siamo stati oculati nella gestione e spendiamo solo dopo aver incassato e anche gli equilibri di bilancio sono positivi e sono state attenzionati dalla [...].

In ultimo infine concordo, avendo letto anche la relazione da parte del Collegio dei Revisori con il parere espresso in calce alla loro relazione dove ci esortano, dove esorta l'Amministrazione a perseverare nell'attività di verifica delle partite correlate con le società partecipate e ci sollecita ad un attento esame della loro situazione deficitaria che invito il Sindaco e la Giunta a monitorare al meglio, grazie.

Presidente Tagliavini

La parola adesso al Consigliere Berno, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie. Molto brevemente, anche da parte mia per intanto ringraziare tutto quanto il Settore, *in primis* il

dottor Lo Bosco e naturalmente tutti i collaboratori e naturalmente anche il Collegio dei Revisori per un lavoro, che abbiamo anche visto in Commissione, immane perché la quantità di documentazione da elaborare è davvero molto consistente e abbiamo avuto modo, almeno per sommi capi, gli aspetti macro di vederli anche illustrati in modo molto anche comprensibile in Commissione, per cui non mi dilungo certamente su aspetti tecnici.

Anch'io evidenzio il fatto che si tratta di un Bilancio sano, equilibrato, equilibrato anche in un anno di emergenza sanitaria, come altri colleghi hanno ben evidenziato, e vorrei anche qui ricordare che l'equilibrio di Bilancio è stato anche garantito da alcuni, diciamo, interventi dello Stato che naturalmente hanno garantito un equilibrio che senno' sarebbe stato sicuramente più complesso da ottenere o comunque che avrebbe visto magari delle... dei possibili tagli che invece non sono avvenuti, anzi, diciamo che il... quanto attivato e si è ricordato insomma che in quest'anno anche col concorso di tante forze istituzionali, ma anche del mondo del volontariato, si è riusciti a far fronte ad alcune emergenze con gioco di squadra che davvero è encomiabile, in particolar modo, insomma, un anno in cui Padova era anche Capitale Europea del Volontariato. Questo non dobbiamo dimenticarlo perché c'è l'aspetto economico ma c'è anche, come dire, l'aspetto di... come dire, di disponibilità di tante persone che anche a livello gratuito in quest'anno straordinario hanno dato la loro gratuita prestazione e continuano a darla perché in questo abbiamo anche una grande tradizione da portare avanti.

Quindi davvero grazie a tutti i Settori, naturalmente alla Giunta che comunque - ovviamente da un punto di vista, e lo sottolineo, insomma, lato maggioranza, ma io ritengo sia un dato oggettivo - ha lavorato molto e di fatto a resoconto possiamo mettere diciamo a terra tutta una serie anche di progetti realizzati e molti altri in corso d'opera.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento.

Il Sindaco non ritiene di procedere a una replica. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto a questo punto.

Nessuno ne fa richiesta, parola l'Avvocato Paglia per la votazione tramite appello.

(Escono i Consiglieri Meneghini e Luciani – presenti n. 28 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, assente.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole. Non riesco ad attivare l'audio, grazie.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti: 5. La proposta di delibera è approvata.

Passiamo alla votazione della sua immediata eseguibilità in quanto urgente.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso, immagino, assente.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Intervento del tecnico

Collegato.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci, assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 8; non votanti: nessuno; assenti: 5. La delibera è immediatamente eseguibile. Grazie.

Passiamo all'ordine del giorno successivo, il numero 156. Si tratta della ratifica di una deliberazione adottata dalla Giunta in via d'urgenza in data 20 aprile 2021 e che ha comportato una variazione del DUP e del Bilancio di Previsione, periodo 2021-2023. Parola al Sindaco per l'illustrazione della proposta di ratifica.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 156 o.d.g. (Deliberazione n. 43)**

OGGETTO -RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA G.C. N.2021/0174 DEL 20/04/2021 – VARIAZIONE D'URGENZA AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 - VARIAZIONE APRILE 2021.

Sindaco Giordani

Grazie, Presidente. Signore Consigliere e signori Consiglieri, sottopongo al vostro esame la ratifica della deliberazione assunta in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, con la quale sono state apportate variazioni del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione per la necessità di provvedere tempestivamente all'affidamento del servizio sostitutivo mensa ai dipendenti comunali. Attualmente per detto servizio ci stiamo avvalendo di una convenzione Consip di durata triennale con scadenza nel giugno prossimo. Consip aveva già avviato le procedure per attivare una nuova convenzione e pertanto nei documenti di programmazione... avevamo previsto di aderirvi. Purtroppo la procedura di gara svolta da Consip si è bloccata a causa di un contenzioso e pertanto, in attesa della nuova convenzione, siamo costretti ad effettuare una gara autonoma per individuare il fornitore di servizio.

Non conoscendo l'ammontare dell'incasso che sarà aggiudicato abbiamo dovuto prevedere nei documenti di programmazione l'importo di base d'asta e questo per il motivo di variazione di... del DUP e di Bilancio di cui oggi si richiede la ratifica.

L'urgenza che ha reso necessaria l'adozione del provvedimento da parte della Giunta è dovuta al fatto che l'attuale convenzione stia per scadere e quindi occorre iniziare quanto prima la procedura per una gara sopra soglia comunitaria per consentirci di garantire il servizio. Il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole alla variazione.

Lascio all'Aula la discussione.

Presidente Tagliavini

Grazie, Sindaco. È aperta la discussione, vediamo se ci sono richieste di intervento.

Mi pare nessuno chieda la parola. Vediamo se ci sono dichiarazioni di voto.

Neppure. Possiamo procedere alla votazione. Avvocato Paglia, prego.

(Escono le Consigliere Sodero e Mosco – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Sindaco Giordani

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso penso che sia assente.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi... è presente?

Intervento del tecnico

Sì, è presente.

Vice Segretario Paglia

Lonardi... allora per il momento non votante.

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Intervento del tecnico

Collegata.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Grazie.

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Consigliere Cavatton (Gruppo Misto)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Lonardi scrive in *chat* astenuto.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Okay, grazie.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Favorevoli: 20; contrari: nessuno; astenuti: 6; non votanti: nessuno; assenti: 7. La proposta di delibera è approvata.

Non occorre procedere alla votazione sulla eseguibilità immediata e possiamo quindi passare all'ordine del giorno numero 150, proposta che ha ad oggetto l'approvazione di modifiche al Piano del commercio su area pubblica. La parola all'Assessore Bressa per l'illustrazione di questa proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 150 o.d.g. (Deliberazione n. 44)**

OGGETTO - APPROVAZIONE MODIFICHE AL PIANO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA.

Assessore Bressa

Sì, grazie, Presidente. Ci sono quattro autoemendamenti. Allora il primo è relativo a un refuso, possiamo dire così, per quanto riguarda i nuovi posteggi isolati nel Quartiere di Torre e saranno in Via Camurri, come avevo già anticipato in Commissione, e non in Piazzale San Michele Arcangelo.

Allo stesso modo con l'autoemendamento n. 2 andiamo a correggere la scheda, nel senso che parliamo di Piano del commercio in area pubblica, che quindi prevede una serie di schede con l'indicazione dei posteggi, della merceologia, le dimensioni e le caratteristiche e andiamo quindi a correggere inserendo Via Camurri al posto di Piazzale San Michele Arcangelo.

Il terzo autoemendamento invece è soppressivo della scheda relativa al mercato dell'antiquariato e il quarto emendamento... autoemendamento è soppressivo di tutta la parte del testo della delibera relativa al mercato dell'antiquariato, nel senso che abbiamo convenuto in Commissione e poi sentiti i Capigruppo di non mettere all'ordine del giorno un'ulteriore delibera che era legata al Regolamento del mercato dell'antiquariato che necessita di un ulteriore approfondimento e quindi, sulla base di questa scelta, abbiamo adattato anche questa, che era la seconda delibera e che incorporava in qualche modo le modifiche della prima, stralciando quindi tutto ciò che è relativo al mercato dell'antiquariato che sarà discusso in un altro momento, in un'altra sede.

Quindi chiariti questi 4 autoemendamenti vado a presentare in maniera didascalica le novità che introduciamo nel Piano del commercio in area pubblica, quindi ciò che riguarda i mercati e il commercio ambulante. Andiamo ad aggiungere al posteggio isolato già presente il giovedì mattina in Via Camurri, appunto, nel Quartiere di Torre altri quattro posteggi, a formare un gruppo di cinque posteggi, una sorta di mercatino embrionale, che poi potremmo eventualmente sviluppare ancor di più in futuro, sulla base delle esigenze e delle richieste che ci sono pervenute dai cittadini della zona. Lì c'è una certa carenza, diciamo, dal punto di vista dell'offerta merceologica che invece magari è presente in altre zone della città, nel senso che aveva aperto un supermercato che poi ha chiuso e questo venir meno del supermercato ha stimolato una richiesta da parte dei cittadini di avere comunque una presenza, diciamo, di offerta merceologica che vada ad aggiungersi a quello che è l'insieme delle attività di negozi in sede fissa già presenti.

Ovviamente noi auspichiamo che ci siano nel territorio gli investimenti che i cittadini desiderano, nel

frattempo noi possiamo agire con gli strumenti che abbiamo per quanto riguarda il commercio in area pubblica, dove è il Comune che definisce le postazioni e le merceologie e quindi assecondando questa richiesta il giovedì mattina oltre la vendita di pesce potrà esserci una gastronomia, due banchi di generi invece non alimentari e un'attività di vendita di fiori e piante.

La collocazione sia spaziale che temporale di questo mercatino è stata condivisa con la Consulta e con i cittadini che si sono fatti promotori di questa iniziativa. Avevamo preso l'impegno negli scorsi mesi e siamo qui per confermare l'impegno e portarlo definitivamente a compimento.

Poi c'è una modifica che riguarda il mercato di Piazzale Barbato, che è quello di Ponte di Brenta, che già avevamo spostato da sabato pomeriggio a sabato mattina. Avevamo già modificato la pianta del mercato, andiamo a fare un'ulteriore modifica che rende più funzionali gli spazi permettendo una maggiore percorribilità degli spazi attorno al mercato e in Piazza Barbato, in ingresso e in uscita dall'area della chiesa con più possibilità di parcheggio, con una posizione più compatta dei vari posteggi presenti sulla base di una interlocuzione che fin nei minimi dettagli è stata condivisa con i rappresentanti del mercato di Ponte di Brenta. Quindi rendiamo più facile la vita dei clienti che raggiungono il mercato e quindi al tempo stesso anche gli operatori del mercato ne troveranno benefici.

Un'operazione simile viene fatta anche in Via Astichello, Sacro Cuore, dove spostiamo il... una parte del mercato compattandolo per lasciar libero l'asse stradale che porta nelle residenze di Via Astichello. Anche qui rendiamo più funzionali gli spazi, i clienti avranno più posti auto, i residenti potranno entrare e uscire più comodamente e quindi i commercianti potranno godere, diciamo, di uno spazio più funzionale per i propri clienti.

A Voltabarozzo c'è un intervento che è più chirurgico su alcuni posteggi per permettere delle manovre dei mezzi e degli operatori che si erano rese difficoltose.

Alla Guizza in Piazzale Cuoco c'è un intervento che riguarda un posteggio che si amplia alla stregua di quelli limitrofi.

In Prato della Valle andiamo ad allineare i giorni massimi di assenza anche di questo mercato, quello dell'ortofrutta... durante... che si svolge durante la settimana, giornaliero, andiamo ad allineare i giorni di assenza a quello che è previsto per tutti gli altri mercati dopo una lunga fase di sperimentazione. Siamo in contatto con loro per ragionare sulle sorti di un mercato che ha delle difficoltà e trova una soddisfazione dal punto di vista commerciale soprattutto il sabato affiancandosi al resto del mercato del Prato della Valle, ha qualche difficoltà in più invece durante la settimana e stiamo ragionando su alcune soluzioni.

Poi specifichiamo quali sono i periodi per la vendita di libri, di posteggi isolati che fanno vendita di libri. Li vediamo comparire nel periodo di Pasqua, di Natale, al di là dell'ultimo periodo della pandemia dove essendo agganciati alle fiere non hanno potuto sempre lavorare, ma, insomma, nel periodo di Pasqua, quello di Sant'Antonio, nel periodo di settembre, quindi in concomitanza con l'apertura delle scuole e nel periodo di Natale ci potranno essere tutta una serie di posizioni già definite, in particolare in Centro, queste caratteristiche, ben note rivendite all'aria aperta di libri.

C'è una modifica che riguarda i cosiddetti "anguriari". Già stavamo sperimentando l'affiancamento alla vendita di angurie, di frutta fresca anche di bibite analcoliche, gelati confezionati e insalate farcite. Con la modifica delle schede andiamo a rendere questa variazione definitiva anche dando una possibilità in più a queste attività storiche della città, quella di Via Sarpì e di Via Bronzetti, ben note a tutti.

E infine c'è una modifica che è determinata dai lavori di Piazzale Boschetti e quindi da un'indicazione dei lavori pubblici e quindi uno spostamento del posteggio isolato dall'area di Via Vecchio Gasometro a Ponte Porcilia.

Questo è quanto e mi rimetto alle valutazioni dei Consiglieri Comunali.

(Esce il Sindaco – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore, per l'illustrazione. È aperta la discussione, si è prenotato per primo il Consigliere Ferro, a lui la parola, prego.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Presidente, mi scusi, un... un breve intervento. Posso... posso, Presidente?

Presidente Tagliavini

Prego, Consigliera Pellizzari, ci dica.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusi un secondo. La Consigliera Mosco probabilmente ha tentato più volte di connettersi e rifiutano la connessione. Ho scritto in *chat* se qualcuno la può collegare.

Presidente Tagliavini

Guardi, Consigliera Pellizzari, la ringrazio dell'interessamento. Il nostro tecnico sta inviando un nuovo invito alla Consigliera Mosco...

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, grazie.

Presidente Tagliavini

...per favorire il nuovo collegamento. Comunque stiamo cercando di risolvere il problema.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Grazie a lei.

Allora dicevo la parola al Consigliere Ferro per il primo intervento di discussione, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io volevo fare un encomio all'Assessore Bressa e anche a questa Amministrazione perché contrariamente a quello che spesso si pensa il lavoro di una Commissione non è un lavoro di semplice ratifica di quelle che sono le decisioni che si prendono in Giunta e l'esempio è avvenuto proprio nell'ultima riunione che ha preso in esame l'argomento che stiamo trattando, in cui è emersa peraltro anche molto trasversalmente un'attenzione che cozzava... sulla situazione attuale che cozzava con l'approvazione del nuovo Regolamento che, ricordiamo, è un regolamento che viene promosso dalla Regione Veneto, che in altre Regioni per esempio non ha queste caratteristiche, e mi riferisco alla limitazione che era prevista per la... i banchetti di hobbistica che avrebbero, ad avviso mio e di molti altri Consiglieri che sono intervenuti nel corso della Commissione, portato ad abbattere piccole attività di sopravvivenza, faccio un esempio, una... dei ragazzi che con il lavoro a maglia vendono berretti di lana o altre cose simili, comunque di piccolissimo cabotaggio, che in una fase come questa però corrispondono spesso a una fonte essenziale di sopravvivenza. Il fatto che l'Assessore abbia deciso di ritirare il provvedimento conferma, come spesso ho avuto modo di dirgli, la sua sensibilità sulla difficoltà di questo momento e anche di un settore, di un settore alle volte bistrattato, ma che credo mai come in questa fase sia un settore che ha messo a rischio soprattutto le piccole attività e quelle che non hanno una potenza finanziaria in grado di reggere una crisi senza precedenti. Se ci aggiungiamo l'enorme proliferare, non per colpa di questa Giunta, del... della grande distribuzione e l'aumento esponenziale e inarrestabile, più che esponenziale del commercio via *internet*, mi riferisco ad Amazon in particolare, siamo di fronte a una pandemia economico sociale di dimensioni enormi e che porterà alla chiusura di migliaia di piccole attività e quindi immagino che non... come sempre non bastano mai gli interventi a sostegno per l'entità e la gravità della situazione, perché stiamo parlando di attività che hanno subito ribassi di fatturato anche dell'80%, alcuni settori particolarmente gravati e che difficilmente riusciranno a sollevarsi.

Quindi apprezzo l'attenzione e invito ad aumentarla anche per capire quanto possa fare un'Amministrazione, quanto possa fare, che non è poi molto perché le risorse sappiamo che non sono infinite e che devono essere usate in maniera trasversale su tutte le sofferenze che oggi stiamo vivendo, però penso sia una delle poche volte che ho visto adeguare a una discussione effettiva svolta all'interno di una Commissione una decisione politica saggia, importante come quella che è stata presa e quindi ringrazio l'Assessore.

Presidente Tagliavini

La parola adesso alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Io trovo che questa proposta di delibera sia importante, sia assolutamente necessaria e sono diversi i temi che contiene e che mi fanno avere questa posizione. Intanto sono molto contenta, Assessore, per questa decisione di ampliare il mercatino rionale di Torre e, è vero, c'era molta aspettativa su questa decisione. Debbo dire che Torre forse è uno di quegli esempi emblematici su cosa probabilmente ci riserverà il futuro. Lì ha chiuso un centro... un grande supermercato e in questo tempo stiamo... riprogrammando la dimensione del commercio in maniera più prossima, in maniera più vicina ai cittadini con l'ampliamento del mercatino rionale. Lo dico questo perché in futuro ci toccherà prendere decisioni anche sulla trasformazione del nostro territorio e ritengo che dovremmo tenere in mente che cosa sta succedendo in molti Paesi europei e non solo anche su queste trasformazioni visto il momento economico che non durerà soltanto la durata della pandemia, ma si protrarrà nel tempo e quindi dobbiamo essere pronti ad affrontare queste trasformazioni.

Tutte le cose che sono contenute nella delibera, in particolare questa dell'ampliamento del mercatino di Torre, il fatto che si voglia... si vogliano sistemare alcune situazioni che erano rimaste sospese rispetto agli altri mercati che l'Assessore ha citato, ritengo siano migliorie che possono sembrare piccole cose, ma invece danno una risposta e agli esercenti e ai cittadini, migliorano la qualità dell'offerta all'interno di quei mercati.

Devo dire, Assessore, non è la prima volta che glielo dico, di pensare che anche altri rioni della città possono ospitare nuovi mercati. Faccio l'esempio di Pontevigodarzere, gliel'ho già fatto altre volte, lo so, torno a farglielo perché anche in questo territorio c'è stata in passato e non è stata ascoltata una richiesta di portare... di fare un tentativo di portare un piccolo mercato rionale che possa essere appunto frequentato settimanalmente dai cittadini. Visto che lei è davvero sempre disponibile ad ascoltare la voce, le richieste dei cittadini, se lei si rende disponibile io posso provare a fargli incontrare qualche comitato che anche in passato ha chiesto questo servizio.

Detto questo, anch'io ritengo che lei abbia deciso correttamente di ritirare il Regolamento sugli hobbisti che di fatto precludeva loro la possibilità di continuare a vendere e a commercializzare i loro prodotti. In questo momento di sindemia sarebbe stato un danno tremendo per molte famiglie che oggi davvero si trovano a vivere molto spesso soltanto di quello, della possibilità di una volta al mese di andare in Prato della Valle piuttosto che in altri luoghi per vendere le loro merci, ma ritengo anche che siccome questa è una prerogativa che prima o poi dovremo affrontare, Assessore, perché è una legge regionale che c'è da vent'anni, quindi non è che possiamo dire che siamo, come dire, in ritardo, siamo in ritardissimo ma non è questo il punto, ritengo che dobbiamo ripensare altri luoghi, altri spazi e riprogrammare, diciamo, anche questa tipologia di offerta commerciale, territoriale vicino ai cittadini, insomma, anche perché parliamo di molto spesso prodotti che non si trovano in commercio. Sono molto spesso il frutto appunto del lavoro di associazioni, il lavoro anche di associazioni *no profit* o di cooperative di un certo tipo che magari anche danno la possibilità a persone svantaggiate di potersi esprimere nella manualità e nella creatività.

Quindi lei, Assessore, ha dialogato con noi Consiglieri, ha preso questa decisione giusta e anch'io la ringrazio per questo, ringrazio l'Amministrazione per averci... per aver dato ascolto, insomma, a chi questo... questi problemi li ha rappresentati in Commissione e quindi di nuovo ribadisco l'importanza di questa delibera che mi trova totalmente favorevole. Grazie.

Presidente Tagliavini

Adesso la parola alla Consiglieria Pellizzari, prego.

Consiglieria Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Beh, anch'io dopo la recente Commissione in cui abbiamo ascoltato con attenzione quanto illustrava l'Assessore Bressa che ha trovato tutti noi d'accordo, beh, lo volevo... volevo ringraziare l'Assessore Bressa, lo volevo proprio ringraziare per la sua sensibilità che ci ha ascoltato e che gli ha consentito di sospendere per il momento il commercio degli hobbysti. È stata una soluzione molto, molto intelligente e molto... che tutti hanno apprezzato.

Ecco, speriamo, appunto adesso lui ha... cercherà di fare in maniera tale che si possa sperare di trovare anche per loro una soluzione che permetta a questi lavoratori particolari di poter esercitare questo commercio perché è molto spesso la sola fonte di sostentamento per molte famiglie, specialmente in questo periodo, ecco.

La prego di fare presto, il più presto possibile perché sono molto, molto in pensiero, sanno che non potranno più fare quello che facevano prima, però se fosse possibile inserirli in un'altra... in un altro mercato, in un'altra maniera, fare in modo che continuino a lavorare, Assessore, perché, come ripeto, in questo momento favoriamo chi in qualche maniera non vuole essere di peso alla collettività, ma vuole lavorare e guadagnare quel tanto che permetta loro di mantenere le proprie famiglie, ecco. Incentiviamo quelli che non vogliono aiuti, ma vogliono solo lavorare. Grazie comunque per i suoi sforzi perché sono sempre molto apprezzati. Grazie, Assessore.

Presidente Tagliavini

Proseguiamo con la... l'intervento del Consigliere Berno, a lui la parola, prego.

Consigliere Berno (PD)

Grazie, Presidente. Non voglio fare la voce fuori dal coro, però mi permetto di sottolineare qualche aspetto critico che credo fosse anche nell'intenzione iniziale dell'Assessore Bressa, che poi ha preso atto anche di alcune considerazioni emerse in Commissione e credo abbia fatto bene di riservarsi un'ulteriore riflessione, però credo che sul piatto noi dobbiamo anche mettere il fatto che nel tempo oggettivamente, in particolar modo il mercato dell'antiquariato oggi è difficile definirlo tale. Insomma, quasi tutte le volte, le ultime volte che ho potuto visitarlo in... anche l'ultima volta, domenica l'altra, chi ha potuto frequentarlo obiettivamente può dire che oggi di antiquariato c'è ben poco, nel senso che abbiamo tanti banchi di libri, cosa molto interessante e bella, abbiamo tanti hobbysti, tanti scatoloni anche un po' alla rinfusa con materiale di dubbio gusto, insomma ci sono delle situazioni che meritano a mio avviso una riflessione, una riqualificazione, anche non tanto adesso nella prospettiva emergenziale di cui prendiamo atto ed è chiaro che magari appunto parecchie persone in qualche modo cercano di quadrare anche attraverso l'attività hobbistica, si sottolinea anche la presenza effettivamente di alcuni banchi di... del mondo *no profit*, quindi tanto di cappello verso queste realtà, però in realtà si tratta di capire che cosa vogliamo proporre, nel senso che se vogliamo ancora definire quel mercato un mercato dell'antiquariato sicuramente bisogna metterci le mani in prospettiva e bisogna riqualificarlo. Se lo manteniamo così probabilmente la denominazione non è più adeguata, pensiamo al mercatino delle pulci, pensiamo al mercatino del riciclo, quello che volete, però è difficile definirlo oggettivamente mercato dell'antiquariato così come si è evoluto o involuto negli anni.

Quindi su questo io credo che una riflessione seria vada fatta, dopodiché probabilmente magari per altre proposte diciamo non esattamente coerenti col mercato dell'antiquariato si possono trovare anche soluzioni diverse, magari anche con delle proposte decentrate nei quartieri, in tante altre realtà, dove effettivamente magari anche il tema del riciclo o del banco, come dire, di artigianato anche, così, molto, molto semplice può essere anche una proposta interessante.

Quindi su questo mi permetto di sottolineare questa riflessione e quindi se effettivamente si è deciso e prendiamo atto di un attimino congelare la decisione data dal momento emergenziale, credo che il tema comunque resti lì sul tavolo e debba essere affrontato con molta serietà anche con gli esperti del settore, naturalmente, con cui naturalmente l'Assessore continuamente si sente, con le associazioni di categoria e credo che effettivamente in prospettiva anche, se vogliamo, di tipo turistico, perché noi tutti contiamo che il turismo, insomma, una volta superata, speriamo prossimamente, nei prossimi mesi la pandemia, è chiaro che un mercato di qualità attira un determinato pubblico, un mercato un po' evanescente o comunque di dubbia qualità certamente non è un elemento particolarmente appetibile per una città che voglia anche, come dire, avere un *appeal* turistico e naturalmente in quelle domeniche c'è anche una... un'attrattività determinata da questo tipo di proposte che devono essere di un certo tipo e comunque i nomi devono avere una coerenza coi fatti, ecco, mi permetto di sottolineare questo e quindi non è una voce fuori dal coro ma, insomma, un elemento di, come dire, criticità che secondo me va affrontata al più presto. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Berno.

Non ci sono altre richieste di intervento, di conseguenza do la parola all'Assessore Bressa per l'eventuale replica, prego.

Assessore Bressa

Sì, grazie, per ringraziare i Consiglieri che sono intervenuti.

Questa delibera, guardate, è un... una delibera che si pone come tema la cura di questi spazi nei quartieri in particolar modo, secondo una logica per cui, anche alla luce di tutto questo stravolgimento della pandemia, noi dobbiamo lavorare molto sul concetto di prossimità, sul fatto di valorizzare dei quartieri che offrano servizi a portata di mano, raggiungibili velocemente in maniera sostenibile dai cittadini e in questo quadro anche i piccoli mercati rionali devono poter svolgere un ruolo di questo tipo.

Noi siamo prudenti, parlo al plurale perché coinvolgo in questo ragionamento la dottoressa Celi, che è collegata con noi, e più in generale chi si occupa del commercio in area pubblica. Siamo prudenti perché conosciamo le difficoltà che ha il commercio in area pubblica in questo periodo, prima diciamo dell'avvento della pandemia. Siamo quindi molto prudenti prima di istituire nuovi posteggi, visto che non siamo in una fase di espansione del mercato, siamo in una fase in cui invece dobbiamo circoscrivere gli spazi per tutelare coloro che lavorano e siamo prudenti anche perché in passato ci sono state occasioni in cui sono stati istituiti nuovi posteggi, sono state fatte nuove sperimentazioni e non hanno trovato il riscontro da parte degli operatori commerciali e della clientela, perché? Perché un mercato funzioni serve un investimento ovviamente di chi va a vendere e serve una domanda di chi poi va ad acquistare.

Detto questo, l'esperimento di Torre ci permette anche di capire se in realtà questi tentativi possano essere fatti e se trovano una loro conferma nell'incrocio di domanda e offerta e alla luce di questo ben volentieri possiamo anche prendere in considerazione altre sperimentazioni, come può essere anche quella di Pontevigodarzere che ha sollevato la Consigliera Daniela Ruffini e che prendiamo volentieri in considerazione. Quindi possiamo già anche incontrare i cittadini interessati per estendere questo tipo di valutazione che adesso sto facendo qui anche a loro e per ragionare su quelle che sono le esigenze del territorio.

Per quanto riguarda invece il tema che non trattiamo nella delibera di stasera, che è quello relativo al mercato dell'antiquariato, confido insomma che a breve potremo incontrarci di nuovo in Commissione per analizzare la questione. Io credo che sia necessario farlo avendo ben a mente le criticità che anche il Consigliere Berno giustamente evidenziava, sapendo qual è la normativa in essere, a partire da quella regionale, distinguendo l'hobbista dal lavoratore professionale e commerciale, e anche questo è un qualcosa che deve essere fatto, con al tempo stesso l'attenzione però di sapere che queste persone probabilmente riescono anche a integrare il proprio reddito attraverso questa attività, che stiamo attraversando un momento particolare e quindi faremo anche noi al nostro interno un approfondimento per verificare se ci sono delle strade che permettano di vendere questi oggetti della creatività in altre forme e anche magari potendo fornire ai membri della Commissione e del Consiglio i numeri reali su quanti sono poi in realtà i soggetti che estendono la propria categoria merceologica anche a queste merci che vanno oltre a quelle dell'antiquariato.

Insomma, il ragionamento è aperto e avremo presto occasione di continuarlo senza pregiudizi, però con la lucidità di mettere insieme contingenza con norme e con la volontà di offrire il meglio a cittadini e turisti con la nostra città Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore.

Nessuno chiede la parola per dichiarazioni di voto, possiamo procedere alla votazione tramite appello nominale. Avvocato Paglia, prego.

(Entrano i Consiglieri Luciani, Sodero, e Mosco ed esce il Consigliere Cavatton – presenti n. 27 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Intervento del tecnico

Collegato.

Vice Segretario Paglia

Bettella... non votante per il momento.

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso.

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Consigliere Luciani (LNLV)

Contrario, grazie.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 20; contrari: 1; astenuti: 7; non votanti: nessuno; astenuti: 6. La proposta di delibera è approvata.

[...] punto passare all'ordine del giorno successivo, il 148, relativo al parere di conformità in relazione alla progettazione da parte dell'Università degli Studi di Padova di un progetto, all'elaborazione di un progetto di riqualificazione di nuovo sito per rifiuti tossico-nocivi in area Sud-Piovego. La parola all'Assessore Ragona

per l'illustrazione della proposta.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 148 o.d.g. (Deliberazione n. 45)**

OGGETTO - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA. PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SITO PER RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI NELL'AREA SUD PIOVEGO A PADOVA. PARERE DI CONFORMITA'.

Assessore Ragona

Grazie, Presidente. Sì, in realtà il titolo della delibera parla di nuovo impianto. In realtà si tratta di un'idea di un impianto esistente che oggi sta all'interno dell'area universitaria di Via Loredan. È un piccolo edificio dove vengono stoccati i rifiuti dei laboratori in attesa che poi dopo vengano effettivamente smaltiti secondo le normali procedure. Questo edificio oggi è vetusto, ha del... ha una copertura in *eternit*, tanto per fare un esempio, e di fatto va ricostruito perché non... perché appunto è vetusto e non rispetta più le condizioni migliori per questo tipo di destinazione.

Secondo le normative vigenti, però, anche se si tratta di un intervento molto puntuale, di fatto di miglioramento di una cosa esistente, l'iter dovrebbe essere quello attraverso un Pua, quindi un iter molto complicato che riguarda tutta la zona, il rione tra Via Portello e... scusate, sì, Via Portello, Via Marzolo, Via Loredan, però è possibile anche attraverso... essendo... trattandosi di un'opera, di un'opera pubblica, un passaggio in Consiglio e un successivo passaggio in Conferenza dei servizi Stato-Regioni che permette... quindi dia la conformità urbanistica a questo intervento, che in realtà di per sé è molto puntuale, ma secondo le norme attuali del Piano degli interventi potrebbe essere fatto solo se si facesse un progetto di riqualificazione di tutta l'area.

Allora quindi noi chiediamo l'approvazione con questa delibera di poter quindi permettere all'Università di fare questo intervento che di fatto va a migliorare un edificio che già... oggi già esiste, ma ha delle problematiche come ad esempio appunto la copertura in *eternit* di cui dicevo prima. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore.

Prima di dare corso alla discussione devo dare atto di una correzione del consuntivo di votazione della delibera precedente, ecco. Quindi correggo, rettifico il risultato di votazione, nel senso che i voti favorevoli dell'ordine del giorno numero 150 sono stati 19; i voti contrari: 1; astenuti: 7; non votanti: nessuno; e assenti: 6. Chiedo conferma che il risultato è questo e quindi diamo atto che la precedente dichiarazione è corretta come da ultime precisazioni.

Chiedo scusa l'Assessore per questa parentesi.

È aperta la discussione e ci... ha chiesto di intervenire la Consigliera Ruffini. Prego, a lei la parola.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Ah, veramente volevo chiedere all'Assessore se poteva un secondo approfondire la questione di che cosa sarà stoccato, se lo sa, insomma, forse non l'ho compreso io, mi ero distratta un secondo durante l'illustrazione della delibera.

Sono favorevole a questa modalità, chiamiamola d'urgenza, ecco, che utilizziamo in questo caso per riqualificare questo edificio. L'Assessore ha, come dire, spiegato che questa è una modalità che ci permette di, tra virgolette, "non utilizzare" lo strumento del Piano urbanistico attuativo, il Pua, che io non lo definisco complicato, definisco una... come una modalità di progettazione del territorio rispetto all'organizzazione di alcuni progetti, la scelta di alcuni progetti, che permette al Consiglio Comunale di vedere l'opera più volte e di migliorarla, permette ai cittadini di fare le osservazioni, insomma, quindi non è complicato, è una modalità che è prevista dalla legge. In questo caso sono d'accordo nell'utilizzare questa possibilità di non utilizzare il Pua. In generale, invece, ritengo che il Pua, i Piani urbanistici attuativi debbano, diciamo quasi sempre, ecco, essere utilizzati proprio perché c'è un approfondimento maggiore di quello che si va a fare in un determinato territorio anche per quanto riguarda le opere pubbliche e quindi è uno strumento che io prediligo.

Chiedo all'Assessore se può comunque ricordarci che cosa andrà stoccato in quell'edificio una volta che sarà riqualificato, grazie.

Presidente Tagliavini

Non ci sono altre richieste di intervento, quindi do la parola all'Assessore per la replica e anche per gli auspicabili, ecco, chiarimenti, ecco, sull'aspetto in qualche modo sottolineato dalla Consigliera Ruffini. Assessore Ragona, a lei la parola, prego.

Assessore Ragona

Sì, specifico che anch'io sono d'accordo sulla necessità di fare i Piani urbanistici attuativi. In questo senso è che non si può fare un Piano urbanistico attuativo solo su quello d'ufficio, ma bisognerebbe fare una cosa molto più generale anche su interventi che poi non verrebbero fatti. È questo il punto, che non si può fare solo su quello perché viene inserito in un contesto molto, molto più generale, ma la necessità è di intervenire solo su quell'edificio. Per il resto sono completamente d'accordo, ovviamente.

I rifiuti sono in realtà rifiuti che ci stanno già oggi, possono essere dal *toner* alle bombole di ossigeno che ci sono, che vengano utilizzate per fare... nei laboratori, insomma, quindi, cose che già oggi ci sono, tanto che l'intervento non ha bisogno neanche della valutazione di impatto ambientale perché non è stato ritenuto particolarmente impattante sull'ambiente, ecco, insomma.

Quindi da questo punto di vista di fatto non si va a mettere più di quello che c'è già oggi, anzi, lo si farà in maniera più ordinata e poi dopo è semplicemente un posto di passaggio, cioè dai laboratori viene stoccato lì e poi parte per lo smaltimento vero e proprio, ecco, insomma. Quindi è solamente un luogo dove si depositano tra... dopo l'utilizzo del laboratorio, prima dello smaltimento vero e proprio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Non ci sono richieste per dichiarazioni di voto. Parola l'Avvocato Paglia per l'appello, per la votazione tramite appello, prego.

(Escono i Consiglieri Luciani e Sodero – presenti n. 25 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso... sempre assente.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Astenuta.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 19; contrari: 1; astenuti: 5; non votanti: nessuno; assenti: 8. La proposta di delibera è approvata, grazie.

Siamo giunti all'ultima proposta di Giunta all'ordine del giorno, è il numero 149, che ha per oggetto la modifica della destinazione specifica dell'area interessata dalla realizzazione del nuovo parcheggio a servizio del nodo viario del Bassanello. Do la parola di nuovo all'Assessore Ragona per l'illustrazione di questa proposta prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 149 o.d.g. (Deliberazione n. 46)**

OGGETTO -MODIFICA, AI SENSI DELL'ART. 32 N.T.A. DEL P.I., DELLA DESTINAZIONE SPECIFICA DELL'AREA INTERESSATA DALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PARCHEGGIO A SERVIZIO DEL NODO VIARIO DEL BASSANELLO. APPROVAZIONE.

Assessore Ragona

Sì, grazie, Presidente. Come saprete l'Amministrazione in passato ha abbattuto il vecchio distributore del Bassanello e ne ha... tra l'altro è stato un intervento portato avanti dal Vice Sindaco Micalizzi che ringrazio, che ha un po', come dire, riaperto anche la visuale del Bassanello eliminando un elemento di degrado che era lì da molti, molti anni. Questo intervento proseguirà con... chi ci è passato già lo ha visto, con un piccolo parcheggio e la realizzazione di un chiosco che speriamo rianimerà la zona e permetterà anche un nuovo accesso al fiume. Attualmente però, per partire con il bando per l'assegnazione del chiosco c'è da fare una piccola modifica urbanistica in quanto attualmente quell'area è prevista come zona a servizi pubblici di quartiere e parcheggi.

Quindi la proposta di delibera propone di cambiarla da zona a servizi pubblici di quartiere a parcheggi a servizi pubblici di quartiere, servizi civici d'interesse comune. Con l'attuale destinazione non si potrebbe realizzare questo chiosco. Cambiando la destinazione specifica si potrà realizzare il chiosco, insomma fare la gara per poi dopo dare in affidamento anche il chiosco.

Quindi la proposta, insomma, di variante non è una vera variante urbanistica, perché rimane sempre la zona a servizi, è semplicemente la destinazione specifica che cambia, quindi non servono due passaggi in Consiglio, come per le varianti urbanistiche vere e proprie, però con questo passaggio si potrà quindi mettere... far partire il bando per la realizzazione di questo chiosco che speriamo di vedere attivo il più presto possibile per concludere la riqualificazione di quell'area di città.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore Ragona. È aperta la discussione, si è prenotato il Consigliere Marinello, a lui la parola, prego.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Sì, grazie, Presidente. Volevo fare una breve riflessione perché trovo che questo intervento sia un ottimo intervento per vari motivi e ringrazio gli Assessori, Ragona e anche Micalizzi, ma, insomma, Ragona che ce l'ha illustrato, per avercelo portato.

Parto da questa riflessione. In realtà questo è un progetto che va a compimento e coinvolge ben quattro Consulte che intorno al nodo viario del Bassanello hanno lavorato e continuano a lavorare. Ovviamente per motivi di residenza io conosco bene il lavoro svolto dalla Consulta 4A, ottimo, lasciatemelo dire, ma so benissimo che le altre Consulte, 4B, 5B, 6B, hanno lavorato insieme all'Amministrazione su questo progetto, a riprova, se fosse necessario, di quanto sia stato importante l'attuazione delle Consulte perché proprio assicurando la partecipazione del territorio, le conoscenze che dal territorio arrivano poi partano questi progetti che sembrano anche progetti banali, forse anche, come dire, avulsi, ma che se vengono invece inseriti in un territorio, che magari, pensate al nodo al Bassanello sul quale questo progetto ricade, quanto e quanto a lungo è in discussione, hanno una loro importanza.

Vorrei a proposito citare un altro paio di interventi che in quest'area stanno avvenendo. Uno, il recupero dell'ex Madonna di Lourdes, Bastione Alicorno, ma l'altro, anche questo sembra un intervento piccolo, ma vi assicuro che per molte zone e per la nostra zona è invece un intervento importante, che è l'apertura di un

passaggio tra il lungargine Scaricatore e Via Cremonino con la creazione di un piccolo passaggio ciclopedonale che però insieme al rifacimento della passerella Luigi Gasparini, che è il Ponte Azzurro, per capirsi, che corre a fianco del ponte automobilistico del Bassanello, aprirà un collegamento ciclabile che idealmente può partire da Abano e arrivare fino alla Basilica del Santo, creando proprio per la nostra area anche tutta un'area di ciclabilità, area che in qualche modo alla bicicletta, qui come altrove, è particolarmente dedicata.

Questo dico per far notare come piccoli interventi se fatti con intelligenza, con lungimiranza e con collaborazione portino pure a risultati interessanti.

Per tornare all'opera che oggi andiamo a votare, l'auspicio è che favorisca anche ulteriormente i percorsi ciclabili e, come abbiamo sentito dall'Assessore Ragona, io sono molto favorevole, anche fluviali di quell'area. Devo confessare di essere una di quelle persone che hanno a lungo tentato di imparare la voga alla veneta, ma non sono mai riuscito a passare, a fare il "pop", che è quello che guida la barca, sono sempre rimasto davanti, ma devo dire che viaggiare in barca sui nostri fiumi è un'esperienza credo che tutti noi dovremmo per una volta fare.

Immagino che questo possa essere anche l'inizio di quei corridoi verdi che di nuovo i Quartieri stanno chiedendo, che, per esempio nel nostro Quartiere, il 4A, Santa Croce, Bassanello, eccetera... possono portare fino all'area del Basso Isonzo collegando due aree diciamo di grande interesse verde, passando attraverso per esempio il Giardino Margherita Hack che, per chi non lo conosce, è una piccola chicca che varrebbe la pena di frequentare e visitare.

E da ultimo, penso, e mi avvio a concludere, che possa essere anche un passo ulteriore per il riordino generale del nodo del Bassanello, ciclabile per quel che riguarda molti di noi, ma anche automobilistico, come è evidente, arrivando, perché no, fino a Via Costa, al famoso semaforo di Via Buzzaccarini e alla rotonda che porta fino a Piazzale Santa Croce. Insomma, un intervento che potrebbe anche passare, così, come una semplice necessità di riqualificare un'area, ma che se lo interpretiamo soprattutto, lo ribadisco, col lavoro interessante fatto dai Quartieri che hanno lavorato anche in sinergia, io credo che possa aprire veramente molte possibilità e quindi un grazie di cuore, Assessore, e avanti così.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Marinello. La parola al Consigliere Tiso, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Allora, io [...] spesso, ma abbastanza spesso da quelle parti per motivi di... pedalabilità. [...]in una ciclabile, dico due cose solamente. Adesso non so se per caso l'Assessore Ragona l'abbia già detto. La prima... mi sentite, scusate?

Presidente Tagliavini

La sentiamo abbastanza...

Consigliere Tiso (PD)

Presidente, mi sente?

Presidente Tagliavini

Si, sì, la sentiamo abbastanza bene, prego.

Consigliere Tiso (PD)

Mi sente, Presidente?

Presidente Tagliavini

Noi la sentiamo.

Consigliere Tiso (PD)

Mi scusi, mi sente?

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Ti sentiamo, Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Ok, grazie. Allora, stavo dicendo... Non so se il... se l'Assessore l'abbia già detto, ma c'era un problema di ciclabilità dell'attraversamento del ponte del Bassanello, cioè quando termina quel passaggio che va sotto... lungo il fiume si blocca lì, c'è tutto uno scavalco molto complicato per le bici tanto che potrebbe essere raggiunta la passerella che poi attraversa e va al Basso Isonzo. Non so se si possa fare, però, insomma, si potrebbe pensare, però dico una seconda cosa che secondo me potrebbe valere la pena pensarci. Lì è una zona a rischio idraulico, noi sappiamo che quando il fiume va in piena là le famiglie che abitano in quella zona sono in grossa difficoltà, grossissima difficoltà e sappiamo come qualche anno fa sia stato pesantissimo anche il... quello che hanno subito queste famiglie.

Chiedo per quanto riguarda insomma il parcheggio, il chiosco, è stato pensato anche a questo oppure si fa punto e basta? Domando, insomma... erano due cose, uno naturalmente la questione idraulica e l'altro la ciclabilità dell'attraversamento del passaggio del ponte del Bassanello dove c'è il semaforo, perché tra l'altro lì per attraversare bisogna girare a sinistra, aspettare semaforo, girare dall'altra parte perché dritto non si può andare, c'è il gradino e insomma non si può andare, anche se ci sarebbe il blocco del traffico, però, ripeto, non sono un tecnico della viabilità, io al massimo pedalo. Ok, grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. Parola alla Consigliera Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Grazie anche all'Assessore Ragona per aver descritto il progetto, che è stato ben descritto dai colleghi Consiglieri che mi hanno preceduta, per la sua importanza relativamente al quadrante di Padova Sud che io stessa ho potuto seguire.

Un semplice intervento per ringraziare anche l'Assessore Micalizzi che ha seguito sin dall'inizio questo progetto, attivando un percorso di partecipazione con i cittadini e constatando quanto è appena emerso e che quindi è un'area che necessita di essere riscoperta e che possiamo valorizzare a partire dal turismo ciclabile ma anche delle acque perché, se non sbaglio, il progetto prevede anche un attracco.

Quindi se applaudiamo a questa novità ci ricordiamo anche che non finisce mai il lavoro e quindi, come l'Assessore Micalizzi ben sa per le continue istanze che gli proponiamo, noi cittadini di Padova Sud, proprio all'ingresso del Bassanello adesso ci sarà una splendida area verde attrezzata con chiosco e attracco per le barche, ma ricordiamoci che sulla strada ci sono una serie di edifici privati in grave stato di decadenza che non fanno fare bella figura a chi entra in città... alla città per chi entra nella nostra città da sud.

Ecco, quindi abbiamo concluso un lavoro importante ma ci rimettiamo subito all'opera per completare l'accoglienza a Padova Sud. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Colonnello. La parola alla Consigliera Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, Presidente. Mah, io, come tutti ben sanno, sono favorevole alla costruzione di parcheggi che sono sempre molto scarsi nella nostra città. Beh, è interessante anche l'idea di consentire l'inserimento di un chiosco che sicuramente, come dice l'Assessore Ragona, porterebbe vivacità, ma io, e non solo io, ho una grande preoccupazione e la mia preoccupazione, e che non è appunto solo la mia, è la viabilità che forse chi non è mai o passa raramente per il Bassanello non conosce. Io purtroppo lavoro a Due Carrare e quindi per tornare a casa quattro volte al giorno devo passare per il ponte del Bassanello, ecco. Il ponte del Bassanello al semaforo è di una congestione allucinante e il semaforo costringe moltissime volte a code, a code interminabili. Si passano anche 10 minuti e poi ci sono sempre quelli che arrivano da destra, si inseriscono, da quelli che arrivano dritti, insomma, è molto, molto, molto pericoloso, ma non mancano poi nemmeno i giocatori di... come si chiamano, i giocolieri che anche loro ci si mettono in mezzo e al ponte del Bassanello fanno di tutto. Quindi io mi domando come avete preso... è stato preso in considerazione questo gravissimo problema? Come si potrà accedere al parcheggio? Come si potrà accedere al chiosco? Da che parte? Trovo che sia... non lo so, l'avete preso in considerazione?

Ecco, Assessore, potrebbe spiegare a una che frequenta quella zona lì quattro volte al giorno come faranno a passare tutti coloro che da sud vanno verso il Bassanello e che poi proseguono, io poi devo girare per l'argine, ma c'è gente che prosegue dritta, che deve andare per la Guizza oppure deve andare all'Ospedale, deve fare tutta quella via che, insomma, è veramente... bisogna provare per credere. Ecco, volevo sapere se... che mi desse qualche illustrazione che mi potesse fare stare tranquilla. Grazie, Assessore.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Pellizzari. La parola alla Consigliera Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Mah, io non aggiungo molto alle cose che sono già state dette, anch'io ritengo che sia un buon progetto.

Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo, sì.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Chiedo se si possono spegnere i microfoni aperti dei Consiglieri perché io invece non sento nulla, scusate.

Anch'io ritengo che sia un buon progetto, portato avanti con intelligenza, con la collaborazione dei territori e non voglio ripetere tutte le cose che sono già state dette. Ritengo che sarà sicuramente un luogo che riqualificherà quel pezzo di territorio e non mi spaventa tanto la faccenda della viabilità, insomma. Siamo... stiamo dando un'occasione anche di un piccolo parcheggio e di un luogo che non sarà messo in mezzo alla strada, insomma, ecco, avrà... immagino, insomma, che l'Amministrazione abbia preso in considerazione, insomma, tutte le... gli accessi e anche la sicurezza, ecco, del luogo e di chi lo frequenterà.

Detto questo, Assessore, io vorrei che mi ricordasse, perché mi pare di aver partecipato alla Commissione ma in questo momento davvero non ricordo questi dati che le chiedo, volevo capire quanti posti auto ci sono, cioè ci saranno, quanti metri quadrati... di quanti metri quadrati sarà il chiosco che immagino avrà anche quindi una estensione esterna, e quanto, quindi se sarà l'Amministrazione a realizzarlo per poi diciamo assegnarlo tramite bando o se farà un bando per... perché venga sostanzialmente costruito da privati su quindi area pubblica. Vorrei che mi spiegasse se è il primo caso o il secondo il percorso appunto che si sceglierà.

In caso fosse il primo, cioè che è l'Amministrazione che lo costruisce e poi lo assegna, volevo anche sapere a quanto ammonterà il... l'eventuale affitto.

Mi scusi, Assessore, ma questi dati non me li ricordo, vorrei giusto per capire meglio l'operazione proprio dal punto di vista anche finanziario ed economico.

Sono... anch'io ho la speranza, insomma, che questa... diciamo, quest'opera possa anche favorire ulteriormente anche il turismo fluviale e mi ricordo anch'io che... mi pare anche a me che ci fosse anche nel progetto un nuovo attracco e ritengo che i nostri argini, gli argini della nostra città siano talmente belli che sono queste le opere che devono essere fatte per renderli ancora più frequentati, ancora più vivibili. Molto spesso in alcune zone sono purtroppo l'unico sfogo che i cittadini hanno per ripararsi proprio dal traffico e dall'inquinamento e io, che abito a Pontevigodarzere, per me l'argine è... così come la pista ciclopedonale che è immediatamente vicino all'argine, sono luoghi, insomma, per me meravigliosi, insomma, dove davvero non solo io, insomma, ma moltissime famiglie frequentano.

Quindi ritengo che questi siano interventi che vanno fatti nei quartieri. È vero, sono piccoli interventi, ma hanno un grande valore sociale e un grande valore secondo me anche dal punto di vista della tutela del territorio. Vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Ruffini. La parola all'Assessore Ragona per la replica.

Assessore Ragona

Sì, grazie. Allora, per quanto riguarda la viabilità è stata comunque pensata dai tecnici comunali, per cui con la loro professionalità io non ho dubbi che ci siano... che la situazione, ecco, insomma, è stata pensata per essere sotto controllo. Il parcheggio è molto piccolo. Io adesso rispondo anche alla Consigliera Ruffini, vado

a memoria, credo che abbia una trentina di posti auto. Rispetto alle migliaia di auto che passano ogni giorno, alle decine di migliaia di auto che passano ogni giorno al Bassanello stiamo parlando di numeri piuttosto esigui, anche perché ci si immagina che, proprio per quello che diceva la Consigliera Ruffini, del grande afflusso, cioè di persone sugli argini, immaginiamo che al chiosco si arrivi soprattutto in bicicletta o a piedi, persone che si fanno una passeggiata lungo l'argine o, perché no, anche in barca.

In generale, sì, il tema, quello del... dei corridoi verdi, dei corridoi blu, è un tema che ci piace sviluppare e che, proprio ne discutevo in questi giorni con il Vice Sindaco Micalizzi, ci piacerebbe riuscire a trovare anche qualche miglioramento per i passaggi che oggi al Bassanello non sono effettivamente consoni. Non è facile perché si è creato un equilibrio e quindi quando si va a toccare un equilibrio bisogna farlo sempre con molta attenzione, però riuscire a collegare degli argini anche attraverso il Bassanello, che oggi appunto ha un po' di difficoltà, è la direzione su cui vogliamo muoverci.

Se voi pensate che con la nuova passerella dalle Roncajette potremmo arrivare a Mandria inoltrata oppure al Parco del Bassanello, anche lì attraverso... tra Voltabrussegana e poi anche passare al... anche con la nuova passerella all'area del Basso Isonzo, ecco, ci stiamo immaginando un sistema che passetto dopo passetto sta diventando un sistema a rete, quindi con lunghissime distanze, chilometri e chilometri che si possono percorrere in bicicletta, a piedi, su argini, lontano, protetti dal traffico, sia per una passeggiata, come dire, domenicale, però anche come via di trasporto per chi va al lavoro, una specie di, come dire, autostrada per le biciclette, perché si può andare molto veloci. Io ci vado spesso e sto notando ad esempio come si vedano sempre più nell'orario di mattina su questi argini delle bici cargo di genitori che hanno portato i bambini a scuola e utilizzano questi argini dove possono andare con la bicicletta cargo che è bella, bella larga e in maniera tranquilla.

Quindi questo è un tema che ci piace... che vogliamo sviluppare, ma vorremmo sviluppare, stiamo ancora ipotizzando, nel Piano degli interventi degli strumenti per andare a sanare quegli edifici, di cui parlava la Consigliera Colonnello, che sicuramente non fanno... non sono un buon biglietto da visita per chi arriva a Padova da sud, abbandonati da anni, insomma, anche decadenti e sono però privati. Bisogna quindi trovare degli strumenti per incentivare il... la riqualificazione di quegli edifici e siamo al lavoro anche per questo.

Mi veniva fatta poi dopo una domanda sul bando. Allora in realtà io... il bando verrà costruito a seguito di questa delibera. Questa è la delibera che farà... si limita in realtà a fare questa variante alla destinazione specifica nel Piano degli interventi attraverso il quale poi dopo si potrà fare il bando, però il bando è poi seguito dal Vice Sindaco Micalizzi perché rientra nelle sue deleghe, per cui per i dettagli eventuali appunto, insomma, credo che la cosa migliore sia interloquire con lui, perché io oggi mi sono occupato esclusivamente di questa modifica che permette di fare il bando, ma non del bando, non del bando stesso e delle specifiche che mi venivano chieste. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Assessore. Non ci sono richieste per dichiarazioni di voto e quindi possiamo procedere alla votazione. Parola all'Avvocato Paglia, prego.

(Entra la Consigliera Sodero – presenti n. 26 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è assente.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Consigliere Foresta (Area Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Consigliere Lonardi (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Consigliera Sodero (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Non partecipo al voto.

Vice Segretario Paglia

Turrin.

Consigliere Turrin (FdI)

Astenuto.

Vice Segretario Paglia

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

[...] in Parlamento.

Chiedo scusa. Mi comunicano, chiedo scusa, ecco, ai signori Consiglieri. Mi comunicano che non è stato acceso l'audio durante la proclamazione dell'esito della precedente votazione. Di conseguenza molto semplicemente provvediamo al riguardo, chiedo scusa. Allora, torniamo un attimo alla precedente votazione, di cui comunico l'esito a verbale. Voti favorevoli: 19; voti contrari: nessuno; astenuti: 2; non votanti: 5; assenti: 7. E quindi quella delibera è stata approvata, risulta approvata. Grazie.

Torniamo invece adesso alle mozioni, completo il titolo della seconda mozione, la numero 88. Dicevo: mozione contro ogni discriminazione, in particolare contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere e a sostegno della proposta di legge Zan attualmente in discussione in Parlamento.

Avevo detto che si tratta di due mozioni unificate per ragioni di connessione quanto alla discussione.

Do la parola alla Consigliera Cappellini, che è la proponente, prima firmataria della prima mozione, di cui ripeto il titolo: mozione contro disegno di legge Zan/Scalfarotto. Parola alla Consigliera Cappellini, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 82 o.d.g.**

OGGETTO - MOZIONE CONTRO DISEGNO DI LEGGE ZAN/SCALFAROTTO

Consigliera Cappellini (FdI)

Si, grazie, Presidente. Premetto che provo stasera un senso di inadeguatezza e amarezza, ci tengo a sottolinearlo perché visti i tempi che stiamo correndo sinceramente avrei preferito, avrei creduto anche nel buon senso di posticipare questa discussione in quanto appunto in merito all'argomentazione che andremo a trattare e ad approfondire non penso che non meriti un confronto, un dibattito pubblico, anzi, ma probabilmente in tempi diciamo più leggeri, ecco, perché, vista l'emergenza e vista la crisi economica e sociale, davvero mi trovo molto in difficoltà a dover approfondire tematiche che non credo essere prioritarie e davvero necessarie visti, ripeto, i tempi che stiamo tutti noi vivendo.

Peraltro devo dirle, Presidente, che durante anche la discussione farò delle modifiche in quanto ovviamente la mozione era stata presentata il 20... depositata il 20 luglio dell'anno scorso e quindi ad oggi il testo è già stato approvato alla Camera il 4 novembre 2020. Pertanto la premessa che apre la mozione, quindi il testo appunto proposto da Fratelli d'Italia risulta ovviamente errato nella premessa. Per cui, ecco, chiedo eventualmente se posso, così, modificare *in primis* questa parte perché con 265 voti favorevoli e 193 contrari e una sola astensione la Camera ha approvato il testo e quindi noi ci ritroviamo adesso ad avere una appunto proposta di legge in discussione al Senato e non più alla Camera dei Deputati.

Ciò premesso, però, vado appunto a presentare la mozione che chiede e quindi parto dalla fine ovviamente in quanto chiediamo fermamente e convintamente al Consiglio Comunale, al Sindaco, quindi alla Giunta, che ci si opponga unitamente e fermamente all'approvazione di legge perché riteniamo risulti appunto essere liberticida, viola la libertà di pensiero, la libertà di parola, la libertà di opinione, la libertà di associazione, la libertà di stampa, la libertà di educazione, la libertà di insegnamento e la libertà religiosa.

Ecco, credo anche che il termine libertà, visto che ieri abbiamo ricordato e festeggiato chi San Marco e chi la festa appunto della Liberazione ricordando appunto i momenti storici del nostro passato, non debba dimenticarsi del suo significato intrinseco e proprio perché di libertà desidero appunto parlare e tutelare le libertà fondamentali di tutti presento questa mozione dicendo che considero ovviamente, e parlo a nome di Fratelli d'Italia, che ogni persona umana indipendentemente dal proprio orientamento sessuale merita sempre di essere tutelata e rispettata e visto che stiamo trattando il testo appunto della succitata proposta che porta il titolo "Modifica agli articoli 604 bis e 604 ter del codice penale in materia di violenza o discriminazione per motivi di orientamento sessuale e identità di genere", io credo che dobbiamo porci delle domande in quanto, vista appunto la contrapposizione che ho fatto in premessa, viviamo una crisi economica, sociale e pandemica, esiste un'emergenza all'odio nei confronti degli omosessuali e dei trans? Esiste realmente un vuoto normativo? Noi crediamo di no e per questo vado via via scorrendo e precisando alcune cose fatte appunto nelle considerazioni.

Oggi in Italia sono presenti norme che tutelano la dignità e il decoro delle persone, la loro integrità fisica e psicologica, quali ad esempio l'articolo 595 del codice penale, diffamazione, l'articolo 612 del codice penale, minaccia, l'articolo 581 del codice penale, percosse, l'articolo 582, lesioni personali, e l'articolo 594, sempre del codice penale, ingiuria. Nell'ordinamento italiano sono inoltre previste circostanze aggravanti quali, ad esempio, quella dei motivi abietti o futili contenuta nell'articolo 61, comma 1, numero 1 del codice penale, oppure quella di aver agito con crudeltà prevista nell'articolo 61, comma 1, numero 4 del codice penale. L'aggravante dei motivi abietti o futili è già stata applicata più volte per episodi di aggressioni ai danni di persone omosessuali, come fatto ad esempio dal Tribunale di Napoli che ha comminato la pena di 10 anni di reclusione all'autore di una aggressione avvenuta ai danni di un ragazzo omosessuale a Napoli in Piazza Bellini nel giugno del 2009.

Anche le persone con orientamento omosessuale sono pertanto ampiamente tutelate dalla normativa vigente che ne protegge onore, decoro, integrità fisica e psicologica.

Per questi motivi, quanto appunto si è considerato, si dimostra che l'ordinamento italiano non soffre vuoti normativi con riferimento alla tutela e alla protezione delle persone e che le predette norme non possono soffrire applicazione diversa o depotenziata nel caso in cui le violenze e le discriminazioni sono poste in essere per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e sulla disabilità.

Inoltre, secondo quanto rilevato dall'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori, che è l'Organo del Dipartimento di Pubblica Sicurezza preposto a monitorare i comportamenti discriminatori e ad analizzare i dati delle segnalazioni ricevute, integrati con quelli disponibili nelle banche dati delle Forze di Polizia, tra il primo gennaio 2017 e il 31 gennaio 2018 si registrano 66 segnalazioni per aggressioni verbali o fisiche verso persone omosessuali.

I dati OSCAD dunque portano altresì a ritenere che non vi sia un'emergenza statistica di intervento in ordine alla fattispecie appunto che propone il Ddl Zan. L'Osservatorio per la sicurezza ha peraltro segnalato non solo i reati perpetrati ma tutte quelle situazioni che noi possiamo comunque ritenere ancora da... appunto in fase di giudizio, per le quali occorre far riferimento ai dati relativi alle sentenze aventi forza di cosa giudicata.

Per queste ragioni, oltre al fatto che ovviamente è da evidenziare che è evidente che con l'approvazione di questa legge si perverrebbe a inibire di fatto dietro la minaccia di sanzione penale ogni attività e iniziativa di contrasto alla diffusione dell'ideologia *gender* nelle scuole oppure di opposizione alle adozioni di bambini da parte di persone omosessuali oppure di denuncia della pratica del cosiddetto utero in affitto, risulta chiaro che detta normativa renderebbe impossibile criticare uno stile di vita omosessuale o manifestare contrarietà allo svolgimento, ad esempio, del Gay Pride davanti ai luoghi di culto, addirittura leggere alcuni brani della Sacra Scrittura al catechismo della Chiesa cattolica.

Ecco, ci sono tante contraddizioni interne perché ci sono moltissime associazioni che peraltro hanno già mostrato delle, diciamo così, contraddizioni interne, ad esempio le femministe che considerano la donna come donna, appunto nata donna e non quindi come genere, ma che sono magari contrarie ad esempio all'utero in affitto e ci sono tantissime fattispecie, anche in Stati diversi da quello Italia, dove sono già state approvate proposte di legge simili che hanno trovato delle forti contraddizioni interne.

In considerazione appunto a quanto ho appena riferito, Fratelli d'Italia in questo senso non può che ritenersi contraria ed è per questo motivo che chiediamo al Consiglio Comunale di riflettere appunto sui punti proposti nel Ddl Zan perché, ripeto, l'ambito di questa legge è così aleatorio che arriverebbe a colpire le opinioni.

Peraltro lo Stato deve credo proprio favorire la famiglia naturale composta da un uomo e da una donna o eventualmente la prole perché è solo questa formazione sociale che può garantire la continuità della nostra Nazione e della nostra società.

Ecco, io credo che qualsiasi annotazione o espressione di pensiero di buon senso non possa essere ristretta o addirittura sanzionata perché evidentemente si potrebbero sentire paradossalmente discriminati gli eterosessuali in questo senso. Quindi ricordo che chi fa politica e chi scrive legge, le leggi le deve fare per il bene comune, per tutti i concittadini, i cittadini, la cittadinanza tutta e non per il singolo o la singola discriminazione o le singole appunto fattispecie di discriminazione.

Pertanto credo che vi siano moltissimi punti anche da andare via via esaminando, ma credo che poi il tempo mi sia stasera nemico. Io son partita ovviamente dalla fine, però ci tengo anche a dire che il disegno di legge in parola comprime evidentemente la libertà di espressione garantita dall'articolo 21 della nostra Costituzione laddove nel proteggere in maniera rafforzata, differenziata determinate fattispecie tuttavia resta vaga nella definizione dei criteri per individuare quali possano essere condotte definite discriminatorie anche

in contrasto con il principio di legalità di cui all'articolo 25 della Costituzione, introducendo pericolosamente dei veri e propri reati di opinione con riferimento alle condotte dissenzienti di tutti i soggetti che per credo religioso o per motivi di natura politica, filosofica o culturale intendono promuovere, tutelare o proteggere la famiglia tradizionale centrata sul binomio uomo-donna o il sacramento matrimoniale.

In base all'articolo 7 inoltre il Ddl in parola è istituita la giornata nazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia, la transfobia, invitando le scuole a garantire la celebrazione dell'evento con l'inserimento di manifestazioni in tal senso nei piani dell'offerta formativa. Appare dunque altresì messa in pericolo la libertà di coscienza, la responsabilità educativa dei genitori nei confronti dei propri figli in spregio ai dettami della Costituzione dei principi fissati all'articolo 14 della Convenzione dei diritti dell'infanzia in base al quale gli Stati parti rispettano il diritto del fanciullo alla libertà di pensiero, di coscienza, di religione, di diritto e il dovere dei genitori oppure, se del caso, dei tutori legali di guidare il fanciullo nell'esercizio di summenzionato diritto in maniera che corrisponda allo sviluppo delle sue capacità.

Ecco, credo che io possa terminare intanto la presentazione della mozione con questo preciso argomento in quanto sappiamo che ulteriormente, data anche la crisi che stiamo vivendo, i giovani sono quelli che abbiano subito più di tutti ovviamente le restrizioni e tutte le misure atte appunto a contrastare il Covid, tra le tante la DAD che già creerà forti di disagi e forte... forti anche difficoltà di risocializzazione, di appunto relazione e sappiamo che il tema scuola è molto delicato.

Sinceramente prima di far approvare una proposta di legge così anche diciamo complessa sul... il quale, cioè, tocca molti argomenti, credo che sia opportuno fare delle dovute e molteplici riflessioni. Chiedo appunto in questo senso di magari aspettare, dare un po' più di tempo, rivedere un attimo la questione, rifletterci perché non vorrei che, ecco, la fretta, i tempi, la distrazione o comunque questa proposta sia, così, presa in un periodo nella quale non ci si possa soffermare e riflettere maggiormente e sia, così, dire avventata, ecco.

Quindi chiedo ai colleghi di riguardare un attimo appunto anche le parti poi che non sono riuscita a esprimere qui appunto a verbale, ma scritte nell'atto, in una mozione presentata perché davvero io onestamente, ripeto, sono imbarazzata anche perché sapete, c'è già stato anche un caso pubblico. Una nostra esponente di Verona, Maddalena Morgante è stata linciata sui *social* proprio perché ha detto di essere contraria a questo Ddl Zan, tra l'altro è responsabile del Veneto per il Dipartimento Pari Opportunità, famiglia, valori non negoziabili di Fratelli d'Italia. Solo per aver espresso la sua contrarietà al Ddl Zan è stata davvero insultata con forti insulti sessisti e credo che già queste evidenti censure e terrore mediatico siano inaccettabili.

Quindi non voglio pensare se solo dovesse essere approvata una proposta di legge del genere cosa potrebbe... cosa si potrebbe sviluppare per, ecco, quanto concerne la libertà di pensiero.

Quindi se è questa la reale intenzione, quindi la libertà di pensiero, credo che si debba porre ancora un po' più di attenzione e riflettere in merito a questa proposta di legge. Qui mi fermo e mi taccio e ascolto volentieri il parere anche dei colleghi. Grazie intanto.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, le chiedo una cortesia, se può cortesemente ripeterci per una corretta verbalizzazione qual è la parte della mozione che ritiene di dover cambiare per adeguarla dal punto di vista temporale a quella che è stata, diciamo, la maturazione del percorso legislativo del decreto... scusi, del disegno di legge.

Mi diceva, se avevo capito bene, che intendeva modificare, chiedeva di modificare una parte delle premesse.

Consigliera Cappellini (FdI)

Sì, nella premessa, infatti...

Presidente Tagliavini

Ecco, se può cortesemente leggere quella che sarebbe la variazione.

Consigliera Cappellini (FdI)

“Premesso che presso la Commissione Giustizia della Camera...”, eh, scusi, “del Senato...”.

No, “Premesso che il testo è già stato approvato alla Camera il 4/11/2020”...

Scusate, che riprendo la parte che me l'ero scritta qua: “È allo stato in esame presso la Seconda Commissione Giustizia del Senato il Ddl: misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere e sulla disabilità”.

Presidente Tagliavini

Bene, grazie della precisazione.

Passiamo a questo punto all'illustrazione dell'altra mozione connessa ovviamente per oggetto. La parola alla prima firmataria, Consigliera Margherita Colonnello, prego.

**Processo verbale della discussione relativa a
Argomento n. 88 o.d.g. (Deliberazione n. 47)**

OGGETTO -MOZIONE CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE IN PARTICOLARE CONTRO LE
DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE E A
SOSTEGNO DELLA PROPOSTA DI LEGGE ZAN ATTUALMENTE IN DISCUSSIONE IN
PARLAMENTO.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Desidero iniziare con... ringraziando naturalmente la collega Cappellini per la sua esposizione e però già da subito rispondendole, dicendo che io al suo contrario esporrò la mia di mozione assolutamente senza imbarazzo e anzi con profondo senso civico proprio dovuto alla pandemia nella quale ci troviamo e che, a proposito di attenzione che dobbiamo dare ai giovani, ha costretto tanti, tanti ragazzi a situazioni difficili, se non drammatiche nella loro famiglia proprio per motivi di omotransfobia.

Mi piace anche ricordare, a differenza della collega, che forse il voto di oggi che arriva dopo il 25 aprile attribuisce maggiore valore alla nostra decisione di questa sera perché ricordiamo che il frutto migliore di quel 25 aprile è la Costituzione e sicuramente nella Costituzione il suo articolo 3.

Brevemente anch'io faccio una piccola cronistoria. Ho depositato la mia mozione il 12 ottobre del 2020 e all'epoca c'era ancora la discussione alla Camera e poi il testo fu approvato appunto alla Camera, come ricordato dalla collega, con una sorprendente e insperata maggioranza, a dimostrazione del fatto che

nonostante i detrattori della legge avessero chiesto il voto segreto per provare a sconfessare la proposta, in realtà gran parte delle forze politiche in Parlamento erano a favore, comprese anche proposte dell'allora opposizione.

Il progetto di legge è dunque andato in porto alla Camera ed è approvato al Senato dove, come sappiamo dalle recenti cronache, è, purtroppo non si sta ancora, non è, non è posto in discussione.

Un po' di chiarezza relativamente a cosa vi propongo di votare. La mia mozione è una mozione semplice, chiede di sostenere questo progetto di legge che io non reputo in realtà molto complesso o particolarmente complicato da comprendere. Mi sembra in realtà molto chiaro nei suoi contenuti, è un progetto di legge composto da 10 articoli, di cui il primo offre alcune definizioni che sono state tratte dalla Corte costituzionale e dalla Cassazione, quindi si tratta di definizioni già ampiamente approdate e rodiate nella giurisprudenza. Il secondo e il terzo articolo intervengono nel codice penale senza andare ad aggiungere particolari reati, come millantato dalla collega prima, ma semplicemente aggiungendo la dicitura che oltre a punire i reati di odio per motivo razziale, etnico o religioso si puniscono anche i reati d'odio e per... reati compiuti per odio fondato su sesso, genere... orientamento sessuale, identità di genere o disabilità.

Io non sono d'accordo che questo tipo di reato sia già oggi punito per quello che è perché non riesco ad accettare il fatto che... prendiamo ad esempio un recente e gravissimo fatto di cronaca. I ragazzi che sono stati pestati nella metropolitana di Roma in quanto omosessuali siano in realtà dalla giustizia considerati vittime di un reato d'odio per motivi futili, è di questo che stiamo parlando, e l'assenza di una fattispecie ci impedisce di considerare la quantità di reati d'odio per persone omosessuali, trans o semplicemente donne oppure con disabilità per quello che sono, non finiscono nella statistica e quindi non fanno nemmeno... non si parla nemmeno di emergenza, ma in realtà c'è come condizione purtroppo nella nostra società e in un certo senso è questo che è imbarazzante, non il fatto che votiamo o chiediamo il voto di una legge necessaria per garantire la civiltà nel nostro Paese, ma il fatto che il nostro Paese stia purtroppo involvendo dal punto di vista del rispetto delle libertà di tutti e c'è bisogno di strumenti in più per tutelare delle persone che non vengono attaccate per motivi futili. Non è che l'omofobo per strada si sveglia un giorno e decide per motivi futili di attaccare qualcuno che davanti a sé si sta baciando, non è che gli prende un grillo alla testa, è che è omofobo.

E a proposito di questo l'articolo 4 introduce una garanzia a proposito di quello che diceva la collega, in quanto l'articolo 4 ribadisce l'articolo 21 della Costituzione relativo alla libertà di espressione. Certo che in questo Paese si può contestare la teoria *gender*, ammesso che esista. Mi permetto questa parentesi, vi assicuro che è una chimera. Comunque, poniamo che esista, certo che si può contestare, certo che si può organizzare un grande convegno dicendo che siamo contro le famiglie arcobaleno, certo che il parroco in chiesa può dire che... dubito che in realtà esistano parroci di questo tipo, ma poniamo un oltranzista che dice che l'omosessualità è contro natura, è contro Dio. Certo che lo può fare, scherziamo? Quello che non si può fare è l'istigamento all'odio. Se le persone che sostengono queste cose in convegni o in spazi pubblici aggiungono poi parole del tipo "Allora diamogli fuoco... e allora facciamo un bel rogo... e allora muoiano tutti", questo sì è un problema, ma come lo sarebbe per qualsiasi altra fattispecie di istigazione all'odio, e su questo veramente faccio fatica a capire dove sia la complessità.

Quindi posta la libertà di parola è altrettanto posta la necessità di rispettare tutti e di non istigare alla violenza... alla violenza.

Dopodiché, articolo 5 e 6, si stabiliscono le pene che sono uguali a quelli di prima per i reati d'odio, quindi mi pare che non si scopra l'acqua calda. L'articolo 7 istituisce la Giornata contro l'omofobia, che non è un Gay Pride organizzato a livello nazionale, si ferma il lavoro, un nuovo primo maggio... È una Giornata come è istituita la Giornata per la violenza sulle donne, come è istituita la Giornata di consapevolezza per l'autismo, come è stata l'altro giorno la Giornata della terra. Sono momenti di riflessione collettiva su dei temi dove peraltro è incentivato il dibattito, a proposito delle opinioni discordanti di cui si diceva prima che altro che essere punite, devono in realtà far parte della nostra cultura se si vuole progredire insieme verso una società più libera e più giusta e per tutti.

E poi l'articolo 8 che prevede politiche di prevenzione e di contrasto a partire dall'attivazione di reti con Enti governativi diversi e l'articolo 9 è molto importante anche rispetto al fatto di cronaca, di cui sicuramente avrete letto, che... recente, della ragazza che è stata ripudiata dalla sua famiglia e che in epoca di pandemia che non ha saputo dove andare, istituisce, come per le donne vittime di violenza, delle case antiviolenza per le persone omosessuali e transessuali e infine si parla di statistica per il motivo che vi dicevo prima e che è il motivo per cui è anche opportuno ad esempio parlare di femminicidio, nel senso che serve tracciare perché un crimine è stato compiuto, qual è stato il movente e tanti uomini uccidono le donne non perché sono persone che capitavano lì per caso, ma perché sono donne.

Ecco, mi sembra che, come dire, il *quid* dal mio punto di vista è semplice. Credo che un'Istituzione democratica debba rispettare e tutelare la libertà dei propri cittadini, *in primis* la libertà a vivere sereni, senza temere di essere attaccati o aggrediti per quello che sono, per quello che sentono e credo che sia opportuno da parte delle Istituzioni dare una... un messaggio unanime, di accoglienza e di inclusione nei confronti di tutti.

Quindi io veramente auspico e credo che questo Consiglio Comunale sia consapevole di ciò e sia conseguente con il voto a questo convincimento. Grazie.

Presidente Tagliavini

È aperta la discussione su ambedue le mozioni.

Si è iscritta a parlare per prima, mi pare, la Consigliera Ruffini.

DISCUSSIONE UNIFICATA
Argomenti n. 82 – n. 88 o.d.g.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente.

Presidente Tagliavini

Prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Ringrazio... grazie, Presidente. Ringrazio la Consigliera Colonnello che ha proposto questo argomento e anche la Consigliera Cappellini perché ci permettono di approfondire questo tema che riguarda molti cittadini del nostro Paese, ma non riesco a comprendere come si... ci si possa opporre all'approvazione di questo disegno di legge. È un disegno di legge che, a mio parere, si basa su due parole fondamentali che sono propaganda e istigazione, ovvero questo disegno di legge dice che laddove vi siano propaganda e istigazione che trasformano le opinioni in violenza agita allora si devono prevedere dei reati. Queste parole... questa propaganda e questa istigazione alla violenza agita contro... cioè verso persone omosessuali, bisessuali, transessuali, di questo stiamo parlando.

Come si può essere contrari a questa proposta di legge per me rimane un mistero. Non stiamo parlando di libertà di espressione, ammesso che la libertà di insulto, no... possa essere, come dire, tollerata, ma facciamo finta che lo sia. Quello che la proposta di legge dice, e la Consigliera Colonnello ha letto tutti e 10[...]

(Problemi tecnici)

Presidente Tagliavini

Allora abbiamo ripristinato il collegamento, procediamo all'appello nominale e poi verificiamo che tutte le funzioni siano attive.

Scusate, scusate, vi chiedo di fare silenzio.

Avvocato Paglia, procediamo all'appello nominale, prego.

Alle ore 00:30 viene effettuato l'appello nominale dal quale risultano presenti n. 24 componenti del Consiglio e precisamente i Consiglieri Berno, Colonnello, Bettella, Barzon, Tiso, Gabelli, Rampazzo, Marinello, Ruffini, Sangati, Ferro, Sacerdoti, Tagliavini, Moschetti, Pasqualetto, Fiorentin, Tarzia, Pillitteri, Pellizzari, Sodero, Mosco, Cusumano, Cappellini e Turrin.

Allora hanno risposto all'appello nominale 24 Consiglieri. Il Consigliere Turrin ha scritto nella *chat* presente, possiamo procedere.

Do la parola alla Consigliera Ruffini che può riprendere il suo intervento, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Grazie. Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Bene, allora ricomincio il mio intervento dicendo che non riesco a comprendere chi possa essere contraria a una legge, a una proposta di legge, a un disegno di legge che ha secondo me...

Spenga i microfoni, per favore.

Possa essere contrario a una legge che secondo me, ha due parole fondamentali. Sono dieci articoli, la Consigliera Colonnello li ha ben illustrati tutti, e le due parole sono propaganda e istigazione ovvero la legge si propone di creare... di modificare alcuni articoli del codice penale proprio quando la propaganda e l'istigazione siano ingredienti che trasformano le opinioni in violenza agita. Quindi, non c'è nessuna volontà e possibilità di impedire la libertà di parola a chiunque.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Non si è sentito niente di quello che hai detto, Ruffini.

Consigliere Tiso (PD)

Tu non hai sentito, Vanda, tu.

Consigliere Berno (PD)

Si è sentito perfettamente.

Presidente Tagliavini

Allora...

Consigliere Tiso (PD)

Va avanti, Daniela, perché sennò non finiamo più.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Per favore, interrompa solo il Presidente.

Presidente Tagliavini

Noi sentiamo perfettamente. Allora, noi sentiamo perfettamente. Consigliera Ruffini, può proseguire, prego.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

La Consigliera Pellizzari deve spegnere il microfono.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

L'ho appena acceso.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Detto questo, quindi, la libertà di parola rimane garantita, questo, voglio dire, non è scritto da nessuna parte nei dieci articoli che non si può parlare. Quindi purtroppo, dico io, anche chi vuole continuare a insultare potrà farlo, potrà farlo perché questa legge non andrà a... non interverrà sull'offesa ma interverrà sulla propaganda e l'istigazione che trasformano le opinioni in violenza agita. Stiamo parlando di questo, violenza agita verso chi? Verso le persone omosessuali, transessuali, lesbiche, insomma, persone che hanno un orientamento sessuale e un'identità di genere differente dal sesso biologico e la legge, come ha ben spiegato la Consigliera Colonnello, interviene anche a spiegare queste differenze rispetto anche alla terminologia che noi usiamo.

Quindi assolutamente non è una legge che limita o vuole limitare la libera espressione. Mi ricordo che purtroppo non è la prima volta che noi affrontiamo questi discorsi rispetto ai reati motivati dall'odio verso determinate categorie di persone, verso determinate persone, anche, successi anche con la legge Mancino, no... che si tentò di... come dire, di dire che fosse una legge anticostituzionale e poi arrivò, arrivarono le

sentenze della Corte costituzionale che invece dissero appunto che non lo era affatto e, guardate, non è nemmeno vero che nel nostro Paese le persone omosessuali, *transgender* siano così libere o si sentano così libere. Ci sono tantissime ricerche che dicono che il 62% circa, insomma, comunque che siamo vicini ad alcuni Paesi molto arretrati rispetto all'Occidente, rispetto a noi, insomma, alle... ai Paesi anche europei che... dove queste persone sono incluse nella società o si sentono incluse, accolte, uguali alle altre soltanto per il 23% e circa il 70% nel nostro Paese ha paura di esprimere il proprio orientamento sessuale e poi ci sono le statistiche che possiamo leggere anche, diciamo, sul sito dell'Istat, basta che ce le andiamo a leggere.

Quindi io non capisco dove sia il problema rispetto a questa legge che, ripeto, ripeto, va a normare, a cambiare il codice penale rispetto a un reato di odio verso determinate persone. Non c'è la volontà, non è scritto da nessuna parte, non so dove l'abbiate letto, dove sia scritto in questo Ddl che si impedisce alle persone di esprimersi o di avere una propria opinione. Non è sulle opinioni che questa legge va a intervenire, purtroppo si potrà continuare a offendere, ma ci saranno altri codici del... altri articoli del codice penale che interverranno, mi auguro, ecco. Quindi, voglio dire, non riesco proprio a comprendere dove sia il problema rispetto a questo disegno di legge che è necessario nel nostro Paese, necessario e urgente. Vi ringrazio.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Ruffini. Parola alla Consigliera Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Sì, grazie, Presidente. Cercherò di essere breve anche perché la collega Colonnello ha molto ben esposto la mozione e l'intervento della Consigliera Ruffini ha già toccato dei punti che sono quelli fondamentali. Ringrazio comunque le due Consigliere, le colleghe Cappellini e Colonnello per riaverci dato l'occasione di discutere e questa è sempre una cosa positiva.

Comunque il mio ringraziamento va in particolare a Margherita Colonnello, la prima firmataria della mozione contro ogni discriminazione, in particolare contro le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere e a sostegno della proposta di legge Zan attualmente in discussione in Parlamento. La ringrazio perché di questa legge a mio avviso c'è bisogno. Per prima cosa mi sento di dire che nel disegno di legge non è... che il disegno di legge non è contro i diritti di nessuno, ma bensì per i diritti di molti che oggi non sono tutelati in modo adeguato. Nel disegno di legge lo spazio per le opinioni c'è ampiamente e tale spazio si ferma quando dall'opinione si passa alla propaganda, all'istigazione all'odio e alla violenza.

Il Ddl afferma il rispetto verso le differenze considerandolo un valore, non un problema e questo ci può portare solo a una società più giusta. Il testo di legge interviene, come diceva anche la collega, in particolare la collega Ruffini, interviene sulla legge Mancino del '93 che in origine puniva unicamente le discriminazioni di ordine religioso, razziale ed etnico, introducendo all'interno dell'articolo 604 bis e 604 ter del codice penale nuove circostanze di reato contro i comportamenti discriminatori e violenti rivolti a un individuo per via dell'identità di genere e dell'orientamento sessuale. Vale la pena ricordare che per la stessa legge Mancino, sempre come ha già accennato anche la collega Ruffini, che stabilisce un'aggravante specifica per i reati che siano stati motivati dall'odio di natura religiosa, razziale o etnica, c'è chi ha cercato di vantare il diritto di insultare liberamente. C'è stato chi ha tentato di farla passare come una legge anticostituzionale ricevendo una risposta definitiva dalla Corte Costituzionale con una sentenza del 2015. In essa viene ribadito un principio importante e cioè che la manifestazione del pensiero cessa quando si passa all'istigazione alla violenza di tipo razzista.

Ritengo utile portare un esempio per tutti. La Francia si è dotata di una legge approvata dalla Destra contro l'omofobia già dal 2004 e i crimini d'odio sono diminuiti. Lo scorso 11 marzo 2021 il Parlamento europeo ha dichiarato gli Stati... ha dichiarato gli Stati dell'Unione europea zone di libertà per le persone LGBT, un attacco simbolico, un atto simbolico che invita i Paesi membri a dotarsi urgentemente di appositi provvedimenti interni per la tutela della comunità da ogni forma di discriminazione, intolleranza,

persecuzione, difendendone il diritto di libera espressione a livello di orientamento sessuale e identità di genere. La dichiarazione del Parlamento si indirizza *in primis* ai Paesi dove il tasso di intolleranza è particolarmente elevato, ma anche un invito a Paesi come Italia e Portogallo a legiferare e a conformarsi alle decisioni prese in seno al Parlamento, pena l'infrazione di queste ultime. Chi dice che le leggi ci sono già fa finta di non vedere. Se oggi per i reati di razzismo applichiamo delle aggravanti lo dobbiamo fare anche per le altre categorie che sono oggi oggetto di odio.

Vi ringrazio e scusatemi sempre perché a quest'ora non sono molto lucida. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Barzon. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sangati, prego.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Sì, grazie, Presidente. Ecco, proprio un brevissimo intervento perché il fatto di... che il sostegno alla proposta di legge Zan sia doveroso è stato già ben descritto dalle colleghe che mi hanno preceduto e quindi io volevo, ecco, portare una riflessione su un punto che è... ha presentato in discussione la Consigliera Cappellini riguardo alla cosiddetta teoria gender che anche in altre occasioni ha portato in Consiglio Comunale.

Io penso che proprio sia un linguaggio sbagliato questo e che sia proprio un punto di vista sbagliato di vedere quello che in realtà si sta cercando di portare che è un'educazione alla diversità, sia per quanto riguarda la diversità di genere sia per quanto riguarda anche altri tipi di diversità, perché penso che sia importante che le nuove generazioni crescano senza tanti pregiudizi con cui noi siamo cresciuti, ecco. Io ricordo, ecco, di un amico che è stato Capo *Scout* con me che, si parla di vent'anni fa, ha dovuto gestire una situazione in cui c'era un ragazzino di 15-16 anni, anzi, forse meno, 12-13 anni che veniva preso in giro dagli altri ragazzi perché era... perché gli dicevano che era omosessuale, ecco. Questo mio amico educatore non si è sentito pronto a gestire questa situazione quando il ragazzo ha detto "Ma io sono veramente omosessuale?". Quindi non era... era una presa in giro però era una cosa reale.

Per cui quello che io penso è che queste situazioni qua in futuro spero che non ci siano più, spero che nel... con questa educazione alla diversità le nuove generazioni siano più preparate di noi a vedere la diversità come qualcosa di normale e magari anche arricchente e non come un qualcosa di meno, ecco. Quindi ci tenevo, ecco, a fare questa precisazione perché molte volte la Consigliera Cappellini ha portato in Consiglio Comunale questo argomento che è un argomento che secondo me deve essere affrontato. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Sangati. La parola al Consigliere Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Sì, grazie, Presidente. Anch'io molto velocemente. Come detto dai Consiglieri precedenti, insomma, mi sento di appoggiare sicuramente il Ddl Zan e non capisco chi non vede le diversità che ci sono oggi nella nostra società. Non mi stupisce che un Gruppo come quello di Fratelli d'Italia comunque butti fuori un commento come questo, diciamo, a una proposta di legge perché, insomma, sappiamo non essere nuovi a questo tipo di visione del futuro del nostro Paese ed essere contrari a quelle che possano essere delle leggi che vanno a tutelare sicuramente delle persone con diversità di genere, punto.

Io invece personalmente, ma anche tutto il Gruppo del Movimento 5 Stelle, sia regionale, insomma, che

nazionale, da tutto lo stivale, insomma, siamo a favore di questa legge e crediamo che manchino dei diritti, crediamo che ci siano delle diversità e crediamo che queste debbano essere colmate, crediamo che ci sia bisogno delle tutele in più e quindi pensiamo che questa sia la strada giusta perché se nulla si fa nulla cambia purtroppo e oggi la situazione discriminatoria di determinate figure c'è e chi non la vede purtroppo è cieco e chi dice che le leggi che ci sono bastano purtroppo è sempre ancora più cieco, nel senso che non vede effettivamente la realtà delle cose come stanno.

Mi dispiace molto perché vorrei che ci fosse da una parte del Paese, ma so che una fetta non vede questa cosa come un problema, me ne dispiaccio perché invece io ritengo che sia un punto fondamentale per la civiltà. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Cusumano. Parola al Consigliere Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Grazie, Presidente. Ringrazio naturalmente le colleghe che hanno esposto le loro opinioni sul decreto legge con le presentazioni. Io faccio... posso fare una riflessione anche un po' diversa che... io ho visto un po' di contrapposizione tra chi la pensa in un modo e chi la pensa in un altro, quindi quasi due verità contrapposte.

Naturalmente è una legge che tutela delle persone che in questo caso vengono considerate appartenenti diciamo a un gruppo generalmente detto LGBT e che vuole essere contro ogni discriminazione o aggiungersi meglio alla legge Mancino, che già insomma si occupava di discriminazioni, per fortuna, e credo che sia necessario perché noi andiamo a tutelare un gruppo di persone ma soprattutto delle persone, per me questo è fondamentale. Io non tutelo LGBT, tutelo delle persone che appartengono a... o che si sente di appartenere a un certo gruppo, diciamo così. Quindi qualsiasi violenza nei confronti delle persone io credo che vada sempre condannata e ogni persona va tutelata perché ha la sua dignità a prescindere. Certo, quindi nessuno deve discriminare nessuno. Io penso che dentro questa sala virtuale nessuno ami la discriminazione nei confronti di nessuno, sia esso omosessuale o di colore o che ne so io e quindi credo che... su questo di non avere alcun dubbio.

Devo dire però che ogni legge non è perfetta, è una legge possibile, questa è una legge possibile, per quale motivo? Semplicemente perché sappiamo anche noi ha avuto un percorso tortuoso e lo sta ancora avendo, purtroppo, nel senso che sono state presentate decine e decine di emendamenti e qualcuno è stato accettato, qualcuno no, evidentemente il suo inizio è stato un inizio travagliato se poi sono stati accettati degli emendamenti. Quindi alla fine penso che nella legge giusta per i diritti civili e nelle contrapposizioni ci sia tutta una parte, quella che sta in mezzo, quella zona grigia sulla quale ci sta la riflessione, che non è la contrapposizione o la comprensione della norma e che io chiamo personalmente, scusatemi se uso questo termine che viene purtroppo troppe volte dimenticato che è quello che si chiama etica, cioè che non ha a che fare con gli estremismi e le contrapposizioni perché sono a parer mio assolutamente inutili, ma che è quello che cerca di ragionare anche sulle pieghe della legge. Per esempio, non ho sentito nessuno questa sera a parlare di disabili. Sapete, se avete letto la legge, che si parla di disabili. Ciò vuol dire che le discriminazioni, si parla... la stampa... si parla sempre di Ddl Zan a tutela delle persone omosessuali e *transgender*, trans e via discorrendo ma non parla mai dei disabili, okay? Là c'è una parola che è disabile, poi citerò.

Dunque questa riflessione quindi può aiutare a capire anche la questione della legge, perché guardate che ci possono essere delle perplessità sulle pieghe della legge, perché affrontare la legge in maniera costantemente sempre uguale, cioè vuol dire "noi difendiamo" e "io ritengo che sia sbagliata", queste sono le contrapposizioni, non ci induce a capire che cosa sta scritto. Questo non vuol dire essere contro o essere a favore e mi dispiace che molte volte nel discorso complessivo e generale si arrivi a dire mah... si arrivino a muovere delle accuse nei confronti di chi fa una riflessione diversa dalle contrapposizioni, cioè di essere omofobo, questa parola pesantissima, pesantissima che viene talvolta usata.

Allora io credo quindi che su questo vada fatta una riflessione e per farla cito alcuni personaggi, perché ho fatto naturalmente delle letture su questo, che hanno una storia alle loro spalle che non è quella dei reazionari, della Destra peggiore, ma è una storia di Sinistra, una storia che ha sempre... di persone che hanno sempre lottato per i diritti, per i diritti civili e che vogliono lottare anche per questa legge, però non si esimono da esprimere delle critiche anche nei confronti della legge, questo senza togliere nulla alla tutela delle persone che finora tutti... una parte di chi è intervenuto ritiene di difendere e credo che su questo qualche sottolineatura vada fatta e lo dico citandoli.

Allora il primo che cito, tale Aurelio Mancuso. Conosciamo Aurelio Mancuso? Presidente... è stato presidente nazionale dell'Arcigay, quindi non penso sia un personaggio che non ama i diritti civili. Scrive, sintetizzo perché gli articoli sarebbero lunghi, e fa un articolo dell'Huffington Post, dice che alla fine ci sono militanti di associazioni del mondo occidentale che appartengono quindi a questi gruppi e praticamente offendono le donne femministe storiche e di fatto diventano pesanti, cioè i discriminati diventano discriminatori nei confronti delle donne, dice Mancuso, con parole veramente irripetibili perché io non le ripeto. E poi dice, mah... si fa una domanda lui "Ma il sesso biologico qual è?", si pone la domanda, "Non determina l'identità sessuale il sesso biologico?", questa è la domanda di Mancuso.

Poi cito altre due donne, anzi tre, meglio. Praticamente solo donne, femministe storiche che hanno lottato una vita e continuano a farlo per i diritti delle donne e ora secondo loro questa legge tende a nascondere, secondo loro, la specificità biologica. Concita De Gregorio, non penso sia una donna di Destra, nella sua rubrica di Repubblica, se avete magari letto qualche tempo fa, porta una lettera di una docente italiana ma che insegna in Germania, tale Alessandra Asteriti, una roba del genere, che dice... professoressa di Diritto internazionale, secondo lei sostituire sesso con identità di genere lede secondo lei i diritti delle donne. Ripeto, sostituire il termine sesso con identità di genere lede i diritti delle donne. L'accusa di essere... viene accusata sui *social*, di tutto, di essere transfobica, bigotta, fascista, quindi si chiede "Ma la biologia è transfobica?" Si chiede lei, non io.

Terzo, terza citazione. Tutti conoscono la regista Cristina Comencini, presumo di sì, certamente non una donna di Destra. "Cosa c'entrano i diritti delle donne e i diritti dei disabili con la legge Zan?", si dice lei, si chiede lei. Contesta l'uso della parola "genere" perché crea confusione antropologica.

Come vedete mi sono permesso di citare questi tre personaggi che non hanno nulla a che fare con Fratelli d'Italia, non hanno nulla a che fare con la Destra, ma hanno a che fare con persone che, ribadisco, lottano da sempre a favore dei diritti dei principi sacrosanti della tutela delle persone di tutte, però leggono nelle pieghe di questa legge qualche problema e credo che su questo meriterebbe ancora di leggere per capire bene che cosa vuol dire andare ad approvare una legge. Questo, ripeto, non perché non vada approvata. Io se fossi in Parlamento pigerei il bottone, ma solo per capire perché se si va a leggere bene la legge, bene dalla prima riga all'articolo 1, lettera a), se si... sono quattro o cinque parole, se si va a leggere bene si capisce già immediatamente che possono sorgere dei dubbi, dei dubbi che io ho personalmente, che io ho perché queste cose se le cito ovviamente le faccio anche mie naturalmente.

Questo, ripeto, ribadisco che, per evitare che si parli di una legge Zan a favore dei... delle persone transessuali, lesbiche, gay, eccetera, eccetera, eccetera, che devono essere tutelate giustamente, devono essere affiancate a quelle della legge Mancino. Infatti qua è una modifica di quella legge con le condizioni adeguate, non sta a me giudicarlo, non mi interessa questo qua, e con la libertà che qualcuno di voi prima ha citato e di questo è corretto che ci sia, però, ripeto, ci sono dei dubbi e ci sono delle perplessità in questa legge, per la legge stessa, e credo che per il bene di tutti e della chiarezza debbano essere citate e chiarite. Questo è il mio intervento. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tiso. La parola al Consigliere Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Sì, grazie, Presidente. Allora, intanto ringrazio pure io le due relatrici perché, insomma, ci hanno consentito anche di approfondire un tema che rimane comunque molto, ma molto complesso. È complesso perché è difficile scorporare l'identità di genere dal sesso. Questo genera a mio avviso due ragionamenti particolari.

In primis in tanti dicono che una normativa del genere andrebbe a inficiare decenni di lotta per l'emancipazione delle donne e la giusta equiparazione dei diritti con gli uomini. In secondo luogo legittimare l'identità del genere scorporata dal sesso, dunque in base alle proprie percezioni, aprirebbe a detta di molti scenari particolari e per alcuni aspetti inquietanti. Si pensi, per esempio, a quanto è successo in California che grazie al concetto di percezione del proprio sesso oltre 250 detenuti che si identificavano come donne hanno chiesto il trasferimento in carceri femminili.

Diciamolo chiaramente, questa è una palese contraddizione in termini che andrebbe a indebolire e a devastare tutto quello per cui le donne si sono battute su alcuni temi in questi anni e tanto per fare alcuni esempi, dalla sicurezza sessuale alla privacy passando per le famigerate quote rose, i posti di vertice in Istituzioni e aziende per finire con le rivendicazioni salariali. Occorre pertanto, come diceva anche il collega Tiso, molto buonsenso e cercare di migliorare il testo in discussione prossimamente al Senato tenendo in debita considerazione queste considerazioni, queste... questi ragionamenti per non renderlo un tema solo ideologico e divisivo e questo lo chiedono, ho visto, molte associazioni femministe italiane, parte del Centrosinistra, i quali non possono essere tacciati e liquidati solo come dei tradizionalisti e favorevoli alla sola storica famiglia tradizionale.

È evidente d'altro canto che l'attuale *impasse* del disegno di legge Zan sulle misure di prevenzione e contrasto della discriminazione e della violenza per motivi fondati sul sesso, sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità rappresenta comunque un doppio stallo, civico e democratico. Il primo riguarda il ritardo che il nostro Paese, inaccettabile, in una legge che da quasi trent'anni prova ad affermarsi tra il novero e la tutela dei diritti delle persone nella sua pienezza, come auspicato dall'articolo 3 della nostra Costituzione e dal Parlamento europeo che da marzo del 2021 ci chiede attraverso una risoluzione e quindi invita i Paesi membri a dotarsi urgentemente di appositi provvedimenti interni per la tutela della comunità di ogni forma di discriminazione, intolleranza e persecuzione, difendendone il diritto di libera espressione a livello di orientamento sessuale e di identità di genere. Il Ddl Zan fondamentalemente interviene sulla legge Mancino del '93 che in origine poneva unicamente la discriminazione di ordine religioso, razziale ed etnico introducendo all'interno degli articoli 604 bis e ter del codice penale nuove circostanze di reato contro i comportamenti discriminatori e violenti rivolta a un individuo per via dell'identità di genere sessuale e abilismo.

Il poco felice posizionamento del nostro Paese nella media europea in tema di tutela dei diritti in base a un intervento del genere e il preoccupante intensificarsi di episodi omofobi e discriminatori impone un'accelerazione verso una rapida adozione di questo disegno di legge e più in generale di una legge specifica in relazione a questo importante aspetto civico e sociale. Occorre discutere la legge anche in Senato, apportando delle modifiche, perché si tratta di una legge che amplia tutele e diritti senza togliere o intaccare nessuna libertà.

Il secondo stallo riguarda invece la democrazia nella sua essenza costituzionale. Non serve un rinvio estenuante nella... per calendarizzare i lavori del Senato di questo disegno di legge, ma occorre discutere del Ddl Zan al fine di consentire al Parlamento l'esercizio della sua funzione legislativa, però aggiungo che le tutele vanno costruite in maniera corretta e questo lo dico anche al Consigliere Cusumano che si è espresso su questo punto in maniera molto categorica.

È auspicabile, penso, che in sede di discussione al Senato si stabiliscano dei paletti più concreti per quanto concerne il principio di offensività perché secondo molti giuristi si rischia di istituire un reato di opinione e sappiamo quanto sia controverso allargare la fattispecie dei reati di opinione perché si allarga il campo di una legislazione penale di controllo e di repressione del pensiero dal perimetro d'azione incerto che si dilata o si

restringe in base ai criteri adottati nel caso concreto. Perché come è noto nelle aule del tribunale quando mancano stretti paletti legislativi il criterio ermeneutico dell'offensività finisce per lasciare in mano alla discrezionalità del singolo giudice la scelta di stabilire caso per caso cos'è propaganda punibile e cosa è libera manifestazione di un pensiero, forse anche retrogrado, ma comunque lecito.

Resto convinto, aggiungo una riflessione finale, che un tema così importante avrebbe meritato a mio avviso, questa è una cosa che io dico da sempre, magari anche un orario di discussione più consono al fine di consentire anche a tutti i Consiglieri Comunali di intervenire e di farsi un'opinione ancora più convinta di questo che comunque è un tema interessante su cui il nostro Paese ha un certo ritardo, come lo hanno anche altri Paesi, ma ci sono anche altri Paesi in Europa invece che sono molto avanti e hanno fatto dei buoni provvedimenti legislativi che comunque hanno limitato il campo di alcuni fenomeni che sono molto, molto pericolosi all'interno della nostra società civile. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Tarzia. La parola al Consigliere Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Grazie, Presidente e grazie ai colleghi che sono intervenuti prima di me e chiedo a tutti di sopportare un altro intervento che cercherà di essere breve, ma potete capire che il tema essendo di grande importanza forse, ecco, volevo dare il mio contributo, in particolare su quattro punti, cercherò veramente di essere schematico.

Il primo è che da più parti si è agitato lo spettro, come spesso succede, del... della maternità surrogata mischiando temi tra di loro distinti e vado proprio diretto sul punto, in questa legge chiaramente non è mai citato nessun appoggio alla maternità surrogata anche perché se così fosse io avrei qualche problema e dubbio nel sostenerla. Così non è perché è un tema ben diverso e che chiaramente richiede tutto un altro tipo di riflessione.

Un secondo punto, in realtà già stasera più d'uno ha citato la presenza della... dell'attenzione alle persone con disabilità all'interno della legge e su questo l'unica... precisazione che tenevo a fare che mai nella legge viene scritto disabili. È sempre il riferimento alla disabilità o persone con disabilità secondo, io credo, un'annotazione rispettosa dell'identità delle persone.

La terza precisazione che volevo fare, io ho sentito più di un collega avere forti dubbi nella differenza tra sesso e identità di genere richiamandosi anche a posizioni di una frangia del femminismo e in particolare mi pare capitanata da Arcilesbica che però sappiamo è in contrasto con molte... con diciamo la maggioranza delle sigle LGBTQ su molti punti, ecco. Diciamo che ogni mondo ha delle spaccature, ma da intestare ad Arcilesbica il monopolio del femminismo mi pare quantomeno riduttivo.

Detto questo, visto che qualche collega prima ha chiamato in causa la biologia, mi sento di esprimere con qualche coscienza di causa in più, la biologia arriva al sesso e non vado oltre. È chiaro che invece se si vanno a intervistare discipline quali... quali l'antropologia, soprattutto la sociologia, la distinzione tra sesso e identità di genere comincia a farsi evidente e vorrei far notare ai colleghi che negare questa differenza va a negare direttamente l'identità delle persone transessuali. Non è una... un argomento leggero perché si va a toccare l'identità della persona.

Ecco, io credo che su questi temi, dove forse la diversità è la cosa che ci allontana di più dall'incontro, il primo esercizio da fare sia davvero quello dell'ascolto delle storie di chi è coinvolto in prima persona e delle loro sensibilità e sicuramente l'approfondimento anche dello studio scientifico su questo credo che abbia molto da dire. Io purtroppo non sono un esperto nel campo, ma ho avuto qualche occasione di approfondimento.

Non ritorno sul senso della legge ma mi permetto di fare un ultimo... un'ultima chiosa usando le parole del Presidente della Repubblica che credo inquadrino appieno quello che vorrebbe essere il desiderio di questa legge. Il Presidente della Repubblica l'anno scorso, proprio in occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia e la bifobia ha avuto modo di dire questo. Dice: "Le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale costituiscono una violazione del principio di eguaglianza e ledono i diritti umani necessari di un pieno sviluppo della personalità umana che trovano invece specifica tutela nella nostra Costituzione e nell'ordinamento internazionale. È compito dello Stato garantire la promozione dell'individuo non solo come singolo, ma anche nelle relazioni interpersonali e affettive. Perché ciò sia possibile tutti devono essere messi nella condizione di esprimere la propria personalità e di avere garantite le basi per costruire il rispetto di sé. La capacità di emancipazione e di autonomia delle persone è strettamente connessa all'attenzione, al rispetto, alla parità di trattamento che si riceve dagli altri. Operare per una società libera e matura, basata sul rispetto dei diritti e sulla valorizzazione delle persone, significa non permettere che la propria identità o l'orientamento sessuale siano motivo di aggressione, stigmatizzazione, trattamenti pregiudizievole, delusioni, nonché discriminazioni nel lavoro e nella vita sociale".

Ecco, questo io credo che sia il punto della legge, garantire a tutti i cittadini un percorso sereno nella scoperta di sé, della propria identità sessuale, del proprio genere, perché se noi non permetteremo ai nostri ragazzi di scoprire in serenità la loro natura non avremo buoni cittadini un giorno e io voglio sperare che sia questo il *focus*, quello di dare serenità e tranquillità in primo luogo ai nostri ragazzi in scoperta. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Gabelli. Non ci sono altre richieste di intervento.

Chiedo alla Consigliera Cappellini... do la parola alla Consigliera Cappellini per la sua replica, prego.

Chiedo scusa, si è prenotata la Consigliera Mosco in questo momento. Parola allora alla Consigliera Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Io... mi sente, Presidente?

Presidente Tagliavini

Sì, la sentiamo, prego.

Consigliera Mosco (LNLV)

Grazie. Sì, a conclusione, ho ascoltato i vari interventi dei colleghi che mi hanno preceduto. Io mi sento di dire che se il problema è quello di difendere le persone che vengono aggredite aumentando o aggravando le pene, bene, si aumentino ma per chi aggredisce... ma questo deve valere per tutti.

Quello che io penso invece che questa legge vada a mettere in discussione altri concetti e cioè la libertà di parola prima di tutto e poi va ad incidere certamente sul delicato tema relativo all'educazione *gender* dei bambini.

E affronto brevemente tre aspetti.

La prima, molto... è stato ripetuto ampiamente che serve questa legge. Allora, il perché dal mio punto di vista invece questa legge oggi... questa legge non serve si basa sul principio per cui il rispetto di tutte le

persone oggi è già ampiamente garantito dalla normativa penale anche mediante l'applicazione di specifiche aggravanti, quali ad esempio quelle previste dall'articolo 61 del codice penale. Un'aggressione per lesioni personali può essere sanzionata fino a 16 anni di reclusione. Faccio un esempio, il Tribunale di Napoli nel dicembre del 2014 ha condannato a 10 anni di galera i tre bulli che aggredirono un ragazzo gay in Piazza Bellini, ecco, questo soltanto per citare un esempio.

Poi, sì, si potrebbe assolutamente procedere alla valutazione anche dei singoli articoli, però vista l'ora, è l'una e un quarto, non credo che sia il caso. Potrei partire dall'articolo 1 e far vedere... fare... si potrebbe insomma dimostrare molto facilmente come vengono fornite delle definizioni assolutamente ideologiche che sono imposte per legge di concetti che non sono né scientifici né accettati anche da un punto di vista antropologico e cioè che cosa significa appunto sesso biologico o anagrafico, quale prevale dei due, che cosa significa identità di genere e su questo è bene ricordare, come hanno già fatto altri colleghi, che tutto il mondo, anche la stessa Arcilesbica aveva manifestato molte preoccupazioni proprio per queste definizioni che hanno... che rischiano di cancellare anni e anni di battaglie proprio per la liberazione della donna. Potrei andare avanti sui vari articoli e andare avanti anche sull'articolo 2 che va ad intervenire sull'ex legge Mancino e quindi la legge, appunto, oggi l'articolo 604 del codice penale e quindi su tutto il tema dei reati e delle pene, di come vengono ampliate anche le pene accessorie, ma vado a quello che è un po' il *focus*, cioè l'articolo 4, che è un articolo assolutamente che va a comprimere la libertà di espressione. Ecco perché molti la chiamano la cosiddetta "legge bavaglio" perché ogni cosa può essere considerato un atto discriminatorio e cioè dire che per esempio due papà non possono crescere un figlio potrà essere anche questa una frase discriminatoria. Dire che l'utero in affitto è un orrore anche questo potrà essere considerato discriminatorio e quindi poi presumibilmente questo potrà essere punibile.

Ecco i motivi per cui forti sono le perplessità nel merito di questa legge e poi il metodo è il motivo per cui ancora oggi questa legge deve essere calendarizzata. Ecco, con questo io concludo l'intervento ovviamente manifestando dispiacere per cui viene affrontato un tema così delicato che meriterebbe un approfondimento più ampio ad un'ora così tarda, come l'una e venti di questa serata. Ringrazio comunque per gli interventi perché sicuramente è un dibattito costruttivo quello che è emerso dalle diverse opinioni di ciascuno di noi. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Mosco. La parola al Consigliere Ferro, prego.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Grazie, Presidente. Molto brevemente perché gran parte degli argomenti a favore della mozione presentata dalla Consigliera Colonnello sono già stati detti. Io mi limito solo a ribadire che purtroppo, questa legge non basterà, non basterà come assimilare il percorso che doveva portare a un rispetto per le persone con... discriminate in base al fatto del colore della loro pelle non ha portato a dei cambiamenti sostanziali. La legge lo prevede, ma abbiamo vissuto cinque, sei, sette anni di odio affermato sui *social*, sul... e anche affermato nel... nella nostra città in maniera palese. Mi ricordo semplicemente il fatto che una... un'ospitalità data in Centro a Padova ha suscitato una quantità d'odio così profonda che alcuni auguravano addirittura di bruciare i ragazzi che erano ospitati in Via Carlo Leoni per il semplice fatto che erano del... dei clandestini, parlando di cose peraltro false, e qui non si risolverà questo problema. L'obiettivo è di capire perché l'Italia è al ventiquattresimo posto su 27 Paesi in Europa per livelli di discriminazione in base alle scelte sessuali.

Noi vorremmo che un domani non sia possibile che nascano e crescano delle madri che dicano che vorrebbero strappare dal petto il cuore delle loro figlie perché osano mostrarsi in pubblico, perché solo per questo fatto porta disonore alla famiglia. Non vorrei che padri, madri e fratelli o sorelle, a seconda, si potessero più permettere di dire cose di questo tipo. Purtroppo per fare questo ci vorrà del tempo, bisognerà crescere come hanno già fatto molti Paesi, quasi tutti i Paesi più del nostro e una legge può aiutare.

Continuate a dire che non si potrà più parlare di queste cose, non si potrà più parlare e sapete benissimo che non è vero. Questa legge mira a fare sì che allo stesso livello che sulle problematiche legate alle scelte religiose e tutto quello che ne consegue vengano equiparate come aggravante, non come un fatto a sé stante ma come aggravante, che non è sostituita. È gravissimo che venga equiparato il fatto che si può comminare una pena per futili motivi come fosse la panacea e la soluzione di questo problema, non è la stessa cosa. Le cose che sono successe dopo che è stata presentata questa mozione dalla Consigliera Cappellini, e ne sono successe molte di emblematiche e molte di gravissime, ci danno proprio il senso del perché noi siamo in una condizione arretrata sulla crescita dei diritti civili nel nostro Paese.

Io mi auguro che venga fatto... venga approvata la mozione Colonnello e non quella della Consigliera Cappellini. Grazie.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliere Ferro. A questo punto do la parola alla Consigliera Cappellini... scusate, per la replica alla propria mozione, la numero 82.

Consigliera Cappellini, prego, a lei la parola.

No, mi pare di capire che la Consigliera Cappellini non ci sente.

Consigliera Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Allora, scusateemi, ma sarà [...]

Sì, io vi sento, ma [...]

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, provi a togliere il video, provi a togliere la funzione video, vediamo se il suo audio migliora.

Consigliera Cappellini (FdI)

[...] Mi sentite?

Presidente Tagliavini

Adesso la sentiamo.

Consigliere Berno (PD)

Sì, perfettamente.

Consigliera Cappellini (FdI)

Ecco, più che altro va via in continuazione la funzione audio, cioè, proprio io non posso più premere, io vi vedo e vi sento a intermittenza, ma non posso premere la funzione audio, io non so più come fare.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, adesso noi la sentiamo. Sfrutti questa fase, diciamo, di audio funzionante per la sua replica, prego.

Consigliera Cappellini (FdI)

Mi dispiace non riuscire a rispondere ai colleghi che mi hanno appunto citata, ma cercherò di fare una sintesi.

Ci tenevo anche a ribadire, appunto, il [...]

Intervento

Non si sente.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, non sentiamo.

Consigliera Cappellini, provi a togliere il video.

Consigliera Cappellini (FdI)

Presidente?

Presidente Tagliavini

Adesso la sentiamo.

Consigliera Cappellini (FdI)

Niente, allora cercherò di essere molto sintetica.

Ovviamente Fratelli d'Italia è totalmente contraria a questa proposta di legge in quanto per tutti i motivi riportati e peraltro non sto neanche qui a ribadire il corto circuito del tema nel mondo LGBT perché abbiamo già detto, che peraltro si era fatta la richiesta di espulsione dell'Arcilesbica, dell'Arcigay... dall'Arcigay proprio per [...]

Consigliere Berno (PD)

Non si sente.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, non la sentiamo.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

[...] questo Consiglio Comunale. Andiamo al voto e votiamo, santo paradiso.

Consigliera Cappellini (FdI)

[...] praticamente, va beh, incredibile.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Elena, non ci si sente, non puoi andare avanti così, non ti sentiamo.

Presidente Tagliavini

Consigliera Cappellini, non la sentiamo.

Consigliera Cappellini (FdI)

...dai. C'è già... veramente, non... va beh.

Allora, Fratelli d'Italia è contraria totalmente, senza spiegazioni, senza niente. È incredibile, incredibile.

Presidente Tagliavini

Se lei ha concluso...

Consigliera Cappellini, mettiamo in votazione la sua mozione perché purtroppo non abbiamo alternative dal punto di vista tecnico, se diciamo il suo audio purtroppo è carente.

Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto sulla mozione numero 82.

Nessuno chiede la parola e quindi andiamo al voto. Avvocato Paglia, prego. Va in votazione la mozione numero 82.

(Esce la Consigliera Sodero – presenti n. 23 componenti del Consiglio)

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ruffini.

Intervento del tecnico

Collegata.

Vice Segretario Paglia

Ruffini... la metto non votante.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Scarso, assente?

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Consigliere Pillitteri (GS)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Foresta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Scusi, non ho sentito niente. Stiamo votando la mozione della Cappellini?

Vice Segretario Paglia

Si.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Allora... allora sì, sì.

Vice Segretario Paglia

Favorevole.

Intervento del tecnico

Ruffini scrive in *chat* contrario.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Meneghini.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Consigliera Mosco (LNLV)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Contrario.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Mi sentite se dico favorevole?

Vice Segretario Paglia

Si.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Consigliera Cappellini (FdI)

Ah, perché veramente...

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Finché ho l'audio, un secondo. Avete sentito Pellizzari favorevole?

Vice Segretario Paglia

Sì.

Presidente Tagliavini

Sì.

Vice Segretario Paglia

Certo.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Grazie, un secondo...

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Ruffini contraria... Ruffini contraria?

Vice Segretario Paglia

Sì, sì. Un attimo, fatemi finire.

Turrin.

Intervento del tecnico

In *chat* scrive favorevole.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Presidente Tagliavini

Mi sentite?

Consigliere Berno (PD)

Sì.

Presidente Tagliavini

Bene, dichiaro l'esito della votazione relativa alla mozione 82. Favorevoli: 4; contrari: 19; astenuti: nessuno; non votanti: nessuno; assenti: 10. La mozione 82 è respinta.

Torniamo alla mozione 88, la parola alla Consigliera Colonnello per l'eventuale replica, prego.

Consigliera Colonnello (PD)

Grazie, Presidente. Io, in solidarietà alla Consigliera Cappellini a cui non funzionava l'audio, mi limito a ringraziare gli intervenuti per l'interessante e importante dibattito. Ovviamente ringrazio chi sostiene questa mozione. A tutti un buon e coscienzioso voto.

Presidente Tagliavini

Grazie, Consigliera Colonnello, per la concisione. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Mi pare si fosse iscritto il Consigliere Berno.

Consigliere Berno (PD)

Rinuncio data la situazione un po' complessa tecnologicamente, quindi andiamo pure al voto per quanti mi riguarda.

Presidente Tagliavini

La ringrazio, Consigliere Berno.

Parola l'Avvocato Paglia per la votazione sulla mozione numero 88.

Votazione.

Vice Segretario Paglia

Giordani assente.

Berno.

Consigliere Berno (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Colonnello.

Consigliera Colonnello (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Bettella.

Consigliere Bettella (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Barzon.

Consigliera Barzon (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Intervento del tecnico

Presente.

Vice Segretario Paglia

Tiso.

Consigliere Tiso (PD)

Scusate, cosa stiamo votando? Perché non ho sentito nulla.

Vice Segretario Paglia

La mozione Colonnello.

Consigliere Tiso (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Gabelli.

Consigliere Gabelli (PD)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Rampazzo.

Consigliere Rampazzo (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Marinello.

Consigliere Marinello (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ruffini. È presente?

Intervento del tecnico

È presente, però...

Vice Segretario Paglia

Avrà problemi. Adesso vediamo, la mettiamo intanto non votante.

Sangati.

Consigliere Sangati (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Ferro.

Consigliere Ferro (Coalizione Civica)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Sacerdoti.

Consigliere Sacerdoti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tagliavini.

Presidente Tagliavini

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Scarso è sempre assente, immagino.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Moschetti.

Consigliera Moschetti (LS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pasqualetto.

Consigliere Pasqualetto (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Fiorentin.

Consigliere Fiorentin (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Tarzia.

Consigliere Tarzia (GS)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri.

Intervento del tecnico

Presente.

Vice Segretario Paglia

Pillitteri... non votante.

Foresta.

Intervento del tecnico

Ruffini favorevole, scrive in *chat*.

Consigliera Ruffini (Coalizione Civica)

Sì, Ruffini favorevole. Mi aveva buttata fuori il sistema, scusate.

Vice Segretario Paglia

Okay.

Foresta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Lonardi.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Pellizzari.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contraria.

Vice Segretario Paglia

Meneghini.

Intervento del tecnico

Turrin in *chat*, contrario.

Vice Segretario Paglia

Okay, sì, sì, ma non siamo ancora arrivati lì.

Meneghini... assente?

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Bitonci è assente.

Luciani.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Sodero.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Mosco.

Intervento del tecnico

Dice di aver problemi. Può votare in *chat* magari?

Vice Segretario Paglia

Sì, vota in *chat*.

Intervento del tecnico

Vediamo se vota.

Vice Segretario Paglia

Cusumano.

Consigliere Cusumano (M5S)

Favorevole.

Vice Segretario Paglia

Moneta.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Cappellini.

Consigliera Cappellini (FdI)

Contraria e contraria anche a questa modalità per una discussione di una mozione, di due mozioni.

Vice Segretario Paglia

Turrin... abbiamo detto che aveva detto contrario, giusto? Sì.

Consigliera Pellizzari (Bitonci Sindaco)

Contrario in *chat*.

Vice Segretario Paglia

Sì, certo.

Cavatton.

Intervento del tecnico

Assente.

Vice Segretario Paglia

Okay. Allora abbiamo solo...

Presidente Tagliavini

Dichiaro l'esito della votazione. Voti favorevoli: 18; contrari: 3; astenuti: nessuno; non votanti: 2; assenti: 10. La mozione numero 88 è approvata. Grazie.

A questo punto, considerata l'ora molto tarda e il fatto che non riusciamo a evitare i problemi tecnici che si sono susseguiti nell'ultima ora e mezzo, ritengo opportuno chiudere la seduta.

Ringrazio tutti anche per la pazienza accordata ed esprimo l'auspicio che questi problemi non si ripetano la prossima occasione.

Alle ore 01:41 del giorno 27/04/2021 il Presidente Tagliavini dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE
Giovanni Tagliavini
(firmato digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Laura Paglia
(firmato digitalmente)

Verbale comunicato ai Consiglieri Comunali in data 10 giugno 2021, senza rilievi espressi entro il termine di cui all'articolo 38 del Regolamento del Consiglio Comunale.

La Dirigente ad interim del Settore Servizi Istituzionali
Avv.to Laura Paglia